



# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

## INDICE

Talea Group S.p.A.	Pag. 2
Struttura del Gruppo e partecipazioni	Pag. 4
Struttura del capitale sociale	Pag. 4
Corporate Governance	Pag. 5

## RELAZIONE ANNUALE DEL GRUPPO TALEA AL 31 DICEMBRE 2023

Lettera agli azionisti	Pag. 8
Descrizione dell'Azienda e modello di business	Pag. 9
Programmi futuri e strategia	Pag. 11
Andamento della gestione	Pag. 19
Eventi rilevanti del periodo	Pag. 27
Eventi significativi dopo la chiusura del periodo	Pag. 29
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 30
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate/alienate	Pag. 30
Principali fattori di rischio a cui è esposta l'Azienda	Pag. 31
Attività di direzione e coordinamento	Pag. 34
Rapporti con parti correlate	Pag. 34

## Talea Group S.p.A.

Talea Group S.p.A., società quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana nata dal rebranding di Farmaè S.p.A., è tra i principali gruppi digitali in Europa nel macrosettore multicanale della Salute, Benessere e Bellezza e nei servizi media e di trasformazione digitale per le imprese. Talea Group S.p.A. opera con un modello di business fondato su due aree di generazione di ricavi: l'Area Consumers e l'Area Industrial.

L'Area Consumers è principalmente dedicata all'e-retailing e ad oggi opera su quattro industry attraverso diversi brand commerciali:

### - **Salute e Benessere**

Il Gruppo è noto per la sua forte presenza online, offrendo una vasta gamma di prodotti per la salute e il benessere attraverso le sue numerose piattaforme online: [www.farmae.it](http://www.farmae.it), [www.farmae.eu/en](http://www.farmae.eu/en), [www.farmae.eu/fr](http://www.farmae.eu/fr), [www.farmae.eu/es](http://www.farmae.eu/es), [www.farmaeprofessional.com](http://www.farmaeprofessional.com), [www.amicafarmacia.com](http://www.amicafarmacia.com), [www.farmaeurope.eu](http://www.farmaeurope.eu), [www.docpeter.it](http://www.docpeter.it), [www.superfarma.it](http://www.superfarma.it), [www.farmahome.it](http://www.farmahome.it), [www.dokidaki.it](http://www.dokidaki.it), [www.gooimp.it](http://www.gooimp.it), [www.bestbody.it](http://www.bestbody.it), [www.vitamincenter.it](http://www.vitamincenter.it). Contando oggi anche sulle linee di Private Label, il Gruppo è leader di settore in Italia e si distingue per la qualità dei suoi prodotti e servizi. La sua presenza fisica si estende su tutto il territorio nazionale, con 13 punti vendita fisici situati principalmente in Toscana, Liguria e Piemonte.

### - **Beauty**

Il Gruppo opera nel mercato della bellezza (settore professionale, prodotti per capelli e profumeria con Skincare, MakeUp e Fragranze) con il marchio Beautyè, attraverso la sua piattaforma online [www.beautyè.it](http://www.beautyè.it) e un negozio a Viareggio, che unisce l'esperienza della bellezza di prestigio della profumeria con un salone di bellezza.

### - **Ortopedia**

Il Gruppo opera nel mercato dell'ortopedia pesante a favore della protezione della salute per le disabilità gravi attraverso il marchio Sanort, con la sua piattaforma [www.sanort.com](http://www.sanort.com).

### - **Arredo design**

Il Gruppo è attivo anche nel settore dell'arredamento e dell'home living italiano attraverso il sito online [www.moodconceptstore.com](http://www.moodconceptstore.com), un negozio fisico e progetti relativi a forniture speciali (attività Contract), con l'obiettivo di promuovere la cultura del benessere anche nell'ambiente familiare.

L'Area Industrial è dedicata ai servizi media e di trasformazione digitale e ad oggi opera con:

- **Talea Media**

Con Talea Media, la sua concessionaria pubblicitaria online, il Gruppo genera ricavi sia dall'Inventory Monetization, che consiste nella vendita degli spazi pubblicitari sui siti del Gruppo, sia dalla Data Monetization, che riguarda la vendita dei dati (Privacy compliant).

- **Valnan**

Il Gruppo, attraverso la sua agenzia di comunicazione e marketing online Valnan [www.valnan.it](http://www.valnan.it), offre servizi in Digital Crea, Digital Tech, Digital Marketing e Digital Data alle PMI italiane.

- **Trade Marketing (co-marketing)**

Il mondo del Trade Marketing (co-marketing) in Talea Group è rappresentato da una divisione specializzata dedicata alla creazione di partnership strategiche e sinergiche con le industrie di settore per migliorare il posizionamento dei prodotti sulle nostre piattaforme proprietarie attraverso servizi di digital e content marketing erogati in modo innovativo ed efficace.

## Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2023



## Struttura del capitale sociale

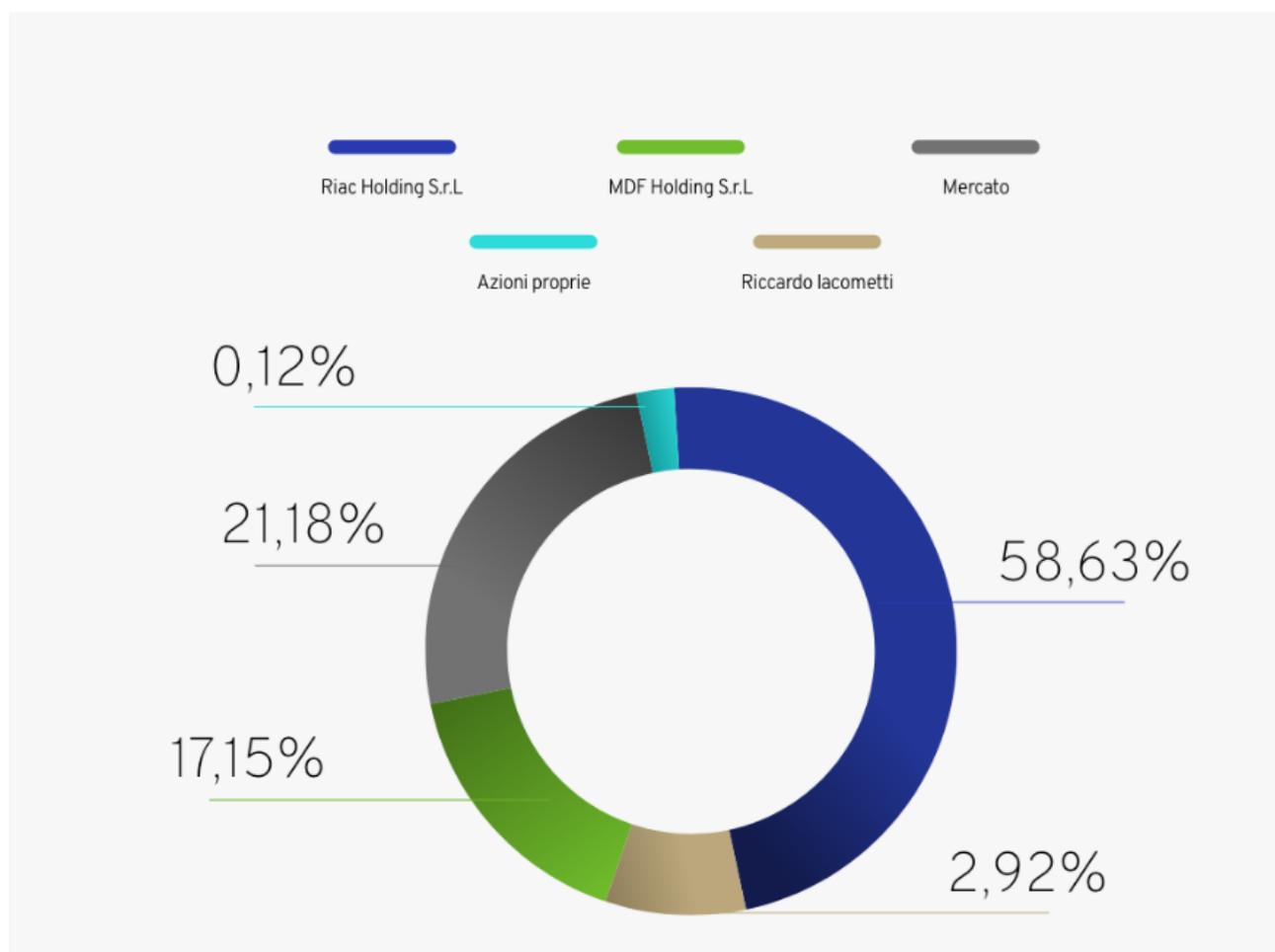
Il capitale sociale di Talea Group S.p.A. è pari a Euro 3.423.135 ed è suddiviso come di seguito in 6.846.270 azioni, prive di valore nominale.

Azionista	Numero Azioni possedute	% sul capitale sociale
RIAC Holding S.r.l.*	4.014.167	58,63%
Riccardo Iacometti	200.000	2,92%
MDF Holding S.r.l.	1.173.803	17,15%
Azioni proprie	8.540	0,12%
Mercato	1.449.760	21,18%
<b>Totale</b>	<b>6.846.270</b>	<b>100,00%</b>

\*Realtà posseduta da Riccardo Iacometti che detiene anche 200.000 azioni ordinarie che corrispondono al 2,92% del capitale di Talea Group S.p.A. incluso del flottante.

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED



## Corporate Governance

### Consiglio di Amministrazione

Riccardo Iacometti	Presidente
Alberto Maglione	Vice Presidente
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Vincenza Nicoletta Colucci	Consigliere
Marco di Filippo	Consigliere
Giovanni Bulckaen	Consigliere Indipendente
Marco Guidi	Consigliere Indipendente

## Collegio Sindacale

Sergio Marchese	Presidente
Alberto Colella	Sindaco Effettivo
Monica Barbara Baldini	Sindaco Effettivo
Fabio Panicucci	Sindaco Supplente
Gian Luca Succi	Sindaco Supplente

## Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

### ***Ragione sociale e Sede Legale***

*Talea Group S.p.A., con sede legale in Viareggio (LU), Via Marco Polo n. 190, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca n. 02072180504, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. LU-219335.*

*Capitale sociale Euro 3.423.135, sottoscritto e versato.*

*Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024.*

*Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 30 aprile 2021 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.*

*La società di revisione sarà in carica per il triennio 2022-2024.*



# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

## Lettera agli azionisti

Cari Azionisti,

Il 2023 è stato un anno in cui abbiamo deliberatamente concentrato sforzi e risorse finanziarie per effettuare cambiamenti significativi e realizzare investimenti fondamentali che posizioneranno il nostro business su una base solida e sostenibile per gli anni a venire.

Abbiamo deciso di intraprendere una fase di transizione, già conclusa, con la consapevolezza che, per affrontare le sfide emergenti e capitalizzare le opportunità future, era necessario adottare un approccio proattivo e di lungo periodo. Di conseguenza, abbiamo dedicato tempo, impegno e risorse per migliorare le aree in cui potevamo rafforzare il nostro posizionamento sul mercato.

Durante il 2023, abbiamo infatti effettuato investimenti strategici importanti (7 acquisizioni di siti - Gooimp, Mood Concept Store, DocPeter, Farmahome, Superfarma, Vitamincenter e Bestbody) volti al rafforzamento della leadership nel settore Salute, Benessere e Bellezza e alla creazione di quella massa critica funzionale al raggiungimento di importanti economie di scala. Abbiamo inoltre migliorato le nostre possibilità logistiche con il lancio del nuovo hub a Nichelino (TO) concludendo così ogni investimento straordinario funzionale al miglioramento del servizio della consegna a favore del consumatore. Questi investimenti, sebbene abbiano potuto incidere sui nostri risultati finanziari nell'esercizio 2023, accompagnati da una flessione dei ricavi nell'ultimo trimestre dell'anno, sono cruciali per garantire la nostra crescita dimensionale e il successo nel lungo periodo, anche in termini di profittabilità.

Abbiamo inoltre avviato importanti iniziative volte a rendere il nostro business più sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Abbiamo posto un'attenzione particolare sullo sviluppo di pratiche commerciali responsabili e relative alla riduzione del nostro impatto ambientale, in linea con i principi dell'economia circolare e della responsabilità sociale d'impresa.

Guardando avanti al 2024 e oltre, siamo certi che i cambiamenti e gli investimenti compiuti durante il 2023 ci posizioneranno in modo vantaggioso rispetto alla competition di mercato e ci consentiranno di essere in grado di affrontare le sfide future e sfruttare le opportunità che il mercato ci riserverà. Riteniamo infatti di poter migliorare il nostro business dal 2024 grazie allo sviluppo dell'area Industrial attraverso il lancio di Talea Media, alla crescita dei ricavi derivanti dalle attività di Trade Marketing (co-marketing), al consolidamento del posizionamento di Valnan sul mercato e allo sviluppo di nuove logiche di prodotto relative alle Private Label di nostra proprietà (Gooimp, Best Body e VitaminCenter).

Siamo sempre più determinati nel nostro lavoro quotidiano a continuare a seguire questa traiettoria di crescita orientata sempre di più al miglioramento della sostenibilità e profittabilità del nostro Gruppo.

Vi confermo oggi quanto riportato nella lettera agli azionisti ormai da ogni anno.

Talea ha piantato le radici per essere una pianta grande, forte e rigogliosa.

Talea è già oggi il futuro che vogliamo condividere con voi.

Grazie.

Riccardo Iacometti



## Descrizione dell'Azienda e Modello di Business

### *Overview del Gruppo*

Talea Group S.p.A., società quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana nata dal rebranding di Farmaè S.p.A., è tra i principali gruppi digitali in Europa nel macrosettore multicanale della Salute, Benessere e Bellezza e nei servizi media e di trasformazione digitale per le imprese. Talea Group S.p.A. opera con un modello di business fondato su due aree di generazione di ricavi: l'Area Consumers e l'Area Industrial.

L'Area Consumers è dedicata principalmente all'e-retailing e ad oggi opera su quattro industry attraverso diversi brand commerciali. Settore Salute e Benessere: Farmaè, Amicafarmacia, Farmaeurope, Docpeter, Superfarma, Farmahome, Dokidaki; settore Bellezza: Beautyè; settore Ortopedia: Sanort; settore Arredo Design: Mood Concept Store. Inoltre nel segmento Salute, Benessere e Bellezza valorizza i ricavi commerciali a una migliore marginalità attraverso le Private Label Gooimp, Best Body e VitaminCenter.

L'Area Industrial è dedicata ai servizi media e di trasformazione digitale e ad oggi opera con Talea Media, la concessionaria pubblicitaria online del Gruppo, Valnan, l'agenzia di Comunicazione e Marketing online, e le attività di Trade Marketing (co-marketing).

Il Gruppo – che oggi conta più di 240 professionisti - pone al centro dei propri valori e delle proprie azioni le Persone e le Aziende per soddisfarne bisogni e desideri e fonda la sua identità sulla cultura digitale e sulla capacità di evolvere i modelli di business e generare crescita all'interno dei mercati di riferimento in cui opera, attraverso soluzioni innovative e sostenibili.

Il brand Farmaè [www.farmae.it](http://www.farmae.it) è al primo posto in Italia nelle vendite online ed è presente sul territorio nazionale anche con 11 punti vendita fisici in Toscana e Liguria.

Il brand Amicafarmacia, acquisita da Talea Group S.p.A nel settembre del 2021, è il secondo player online di riferimento in Italia ed è presente sul territorio nazionale, in Piemonte, anche con due negozi fisici, tra cui l'unica farmacia del Gruppo “Madonna della Neve” (AmicaFarmacia Srl).

Nel mese di maggio 2022 Talea Group S.p.A. ha inoltre acquisito, da Farmaeurope S.r.l, il marchio Farmaeurope ed il relativo dominio internet [www.farmaeurope.it](http://www.farmaeurope.it) e successivamente ha introdotto, lanciandolo direttamente, anche un nuovo canale online [www.dokidaki.it](http://www.dokidaki.it).

Nel mese di settembre 2023 Talea Group S.p.A acquisisce il marchio Doc Peter e il relativo dominio internet [www.docpeter.it](http://www.docpeter.it), che consolida ulteriormente la leadership del Gruppo nel settore salute e benessere.

Nel mese di dicembre 2023 Talea Group S.p.A. acquisisce la disponibilità dei marchi “Farmahome” e “Superfarma” e i relativi domini [www.farmahome.it](http://www.farmahome.it) e [www.superfarma.it](http://www.superfarma.it). Due operazioni che si inseriscono nel percorso di consolidamento della strategia di sviluppo per linee esterne per continuare a conquistare nuove importanti quote di mercato.

Talea Group S.p.A opera, inoltre, dal dicembre del 2020 nel mercato Beauty (segmento profumeria: skincare, make up, fragranze; segmento professionale: prodotti per i capelli) con il brand commerciale Beautyè attraverso la sua piattaforma online [www.beautye.it](http://www.beautye.it) e un negozio sul viale a mare di Viareggio, che unisce l’esperienza della profumeria (primo piano) con quella tipica del salone di bellezza (secondo piano).

Il Gruppo inoltre, sempre nel 2020, è entrato nel mercato dell’Ortopedia a favore della tutela della salute per disabilità gravi facendo una fusione per incorporazione della società Sanort con la sua sola piattaforma online [www.sanort.com](http://www.sanort.com).

Alla fine del mese di giugno 2023 Talea Group S.p.A ha deciso di entrare nelle case degli italiani con nuove linee di prodotti per la cura e il benessere delle persone, anche in ambito domestico, perfezionando nel mese di luglio 2023 l’acquisizione del ramo di azienda Bewow Srl avente ad oggetto il marchio Gooimp, startup nella commercializzazione dei prodotti per l’igiene e la cura della persona e il marchio Mood Concept Store, attivo nell’eRetailing nel settore dell’arredamento & home living con la piattaforma online [www.moodconceptstore.com](http://www.moodconceptstore.com) e un negozio sul viale a mare di Viareggio.

La storia recente del Gruppo testimonia un incredibile percorso di crescita, dall'anno della sua fondazione ad oggi la crescita del fatturato è stata esponenziale e il Gruppo ha visto evolversi il suo modello di business in funzione delle oggettive necessità del target di riferimento, che sia il cliente finale piuttosto che l’industria, ottenendo rilevanti quote di mercato e consolidando nel tempo il presidio della quota acquisita.

Le acquisizioni hanno consentito al Gruppo di valorizzare tutta una serie di sinergie che sono un presupposto fondamentale per migliorare i risultati attesi e le performance di Gruppo nei prossimi anni, ad esempio: significativo incremento della base utenti, miglioramento delle condizioni di acquisto grazie ad una maggiore massa critica dei volumi, ulteriore sviluppo di partnership industriali finalizzate a incrementare azioni mirate di marketing e comunicazione, lancio di un’unica piattaforma media di Gruppo.

Grazie alla conoscenza e alla trasparenza della lettura di milioni di dati il Gruppo Talea è diventato un mezzo di riferimento per le principali industrie di settore, con le quali sviluppa partnership e dalle quali viene percepita non solo come un importante cliente, il primo in Italia, ma anche come piattaforma media attraverso la quale approfondire la conoscenza del mercato e veicolare efficacemente la comunicazione ai propri consumatori. Questa attività ha generato un’ulteriore linea di entrate, denominata Trade Marketing (*co-marketing*), che sta proiettando una forte quota della redditività del Gruppo sempre più orientato ad operare come Media e non solo come eCommerce. A questa si aggiunge

la fonte di ricavi rappresentata da Talea Media, la concessionaria pubblicitaria di Talea Group S.p.A., lanciata nel corso del 2023 che inizierà a generare i primi riscontri nel 2024.

Il Gruppo Talea è anche un vero e proprio Tech Group, che si alimenta grazie a un'introduzione costante di innovazione tecnologica sia in termini di soluzioni software per il business che di piattaforme digitali per sfruttare appieno le opportunità che offrono le nuove tecnologie, valorizzando al meglio la costante integrazione tra i canali online e offline per migliorare la *Customer Experience* e la *Customer Journey*.

L'esperienza d'acquisto, determinante per la risultanza del modello di business, passa anche attraverso lo sviluppo della capacità logistica per migliorare e accelerare la principale leva di servizio: la consegna. Al primo polo logistico situato a Migliarino Pisano in Toscana di 6.500 mq dotato di un sistema completamente automatizzato si è aggiunto, entrando in piena operatività a fine luglio 2023 il nuovo polo logistico in Piemonte, a Nichelino (TO), che con i suoi 13.000 mq ed una automazione ancora più spinta (maggiore efficienza attesa del 30%) fa crescere ad oltre quattro volte la capacità logistica del Gruppo garantendo il supporto agli importanti progetti di crescita dimensionale sia per linee interne che per linee esterne.

## Programmi futuri e strategia

Guidata dal principio di crescita sostenibile, dove sostenibile implica sia temi relativi all'EBITDA sia alla sostenibilità in senso ESG, il Gruppo punta alla creazione di valore attraverso una strategia di:

1. **Consolidamento della quota di leadership nei mercati originari** (Salute, Benessere e Bellezza), all'interno dei quali genera crescita e prosperità grazie a family brand digitalmente competitivi e vicini alle Persone e alle Aziende.
2. **Sviluppo di Private Label a valore aggiunto per l'Area Consumers**, finalizzata ad un nuovo ingaggio sul consumatore e al miglioramento della marginalità commerciale.
3. **Crescita per acquisizione di realtà omologhe ed eterogenee in mercati cross-border**, sempre finalizzati al valore assoluto della Salute, Benessere e Bellezza delle Persone.
4. **Sviluppo di business a valore aggiunto per l'Area Industrial**, cogliendo nuove opportunità di guadagno nei servizi alle imprese.
4. **Consolidamento di un processo di internazionalizzazione**, che prevede lo sviluppo dell'approccio multi-store nei principali paesi europei e quello di partnership industriali strategiche.

Alla base della strategia di crescita del Gruppo c'è anche la volontà di supportare l'evoluzione delle aziende nello scenario digitale attuale, non solo attraverso l'offerta di piattaforme proprietarie per la vendita di prodotti, ma anche grazie a servizi di consulenza strategica per l'evoluzione dei modelli di business in chiave digitale.

**Sono tre i pilastri chiave della strategia del Gruppo:**

**1. Stati di bisogno:** capacità di intercettare le comunità di riferimento, non più quindi solo il “consumatore” e il “cliente” ma anche il bisogno espresso e inespresso della Persona e delle Aziende, all’interno del mercato a cui il suo stato di bisogno offre soluzioni.

**2. Digital Evolution:** capacità di far evolvere i modelli di business grazie alla cultura digitale, quindi a family brand digitalmente evoluti, competitivi e vicini alle Persone e alle Aziende. Per accelerare la crescita del business si vuole cogliere l’esigenza di costruire intorno alla Persona e alle Aziende nuovi servizi, canali, posizionamenti in grado di sfruttare tutte le competenze e le capacità di generare performance, anche su mercati trasversali, basati sul know-how digitale.

**3. Data Economy:** capacità di generare crescita e dunque prosperità all’interno dei mercati in cui opera grazie alla Data Analysis, che è il valore strategico del gruppo e che rappresenta la premessa per prosperare nella Data Economy.

## **Il nuovo sviluppo commerciale di Talea Group**

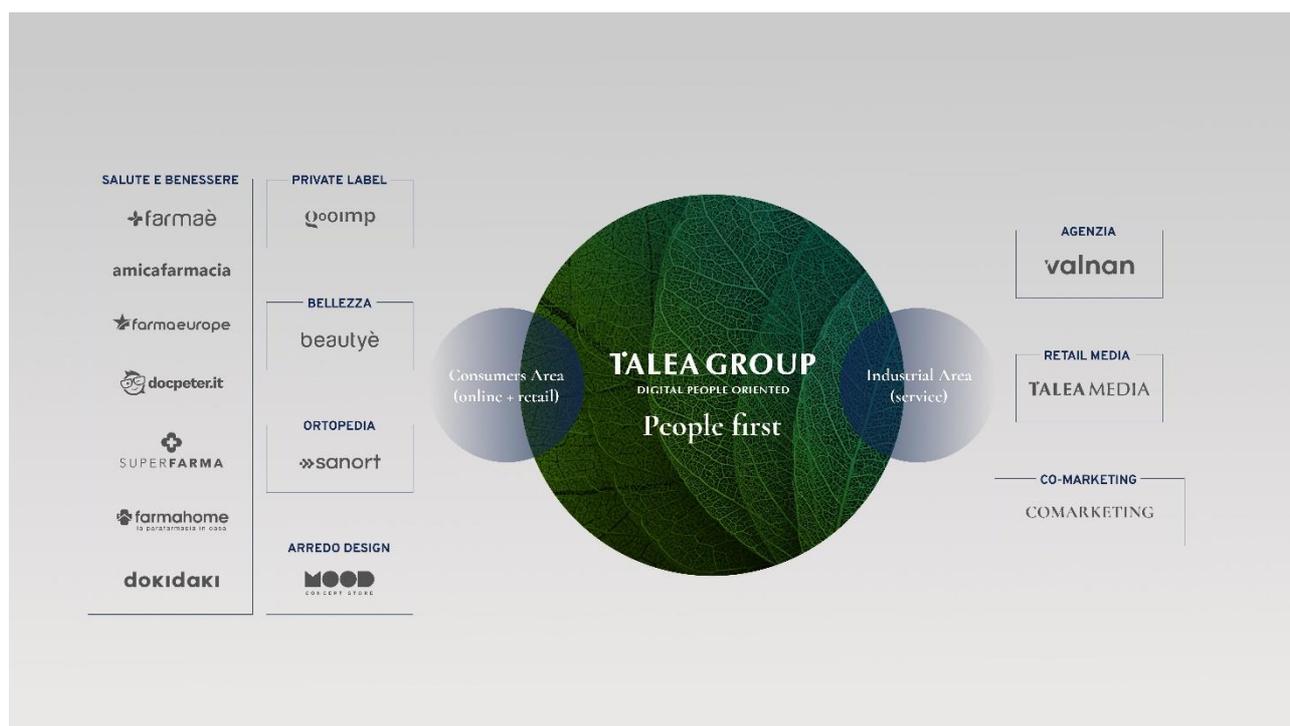
Partendo sempre dalla forte e certa volontà di mettere al centro di ogni iniziativa lo stato di bisogno della Persona e delle Industrie, il Gruppo basa l’evoluzione del suo modello di business su **due principali aree di attività commerciale:**

**1. L'Area Consumers** è dedicata principalmente all’e-retailing e ad oggi opera su quattro industry attraverso diversi brand commerciali. Settore Salute e Benessere: Farmaè, Amicafarmacia, Farmaeurope, Docpeter, Superfarma, Farmahome, Dokidaki; settore Bellezza: Beautyè; settore Ortopedia: Sanort; settore Arredo Design: Mood Concept Store. Inoltre nel segmento Salute, Benessere e Bellezza valorizza i ricavi commerciali a una migliore marginalità attraverso le Private Label Gooimp, Best Body e VitaminCenter;

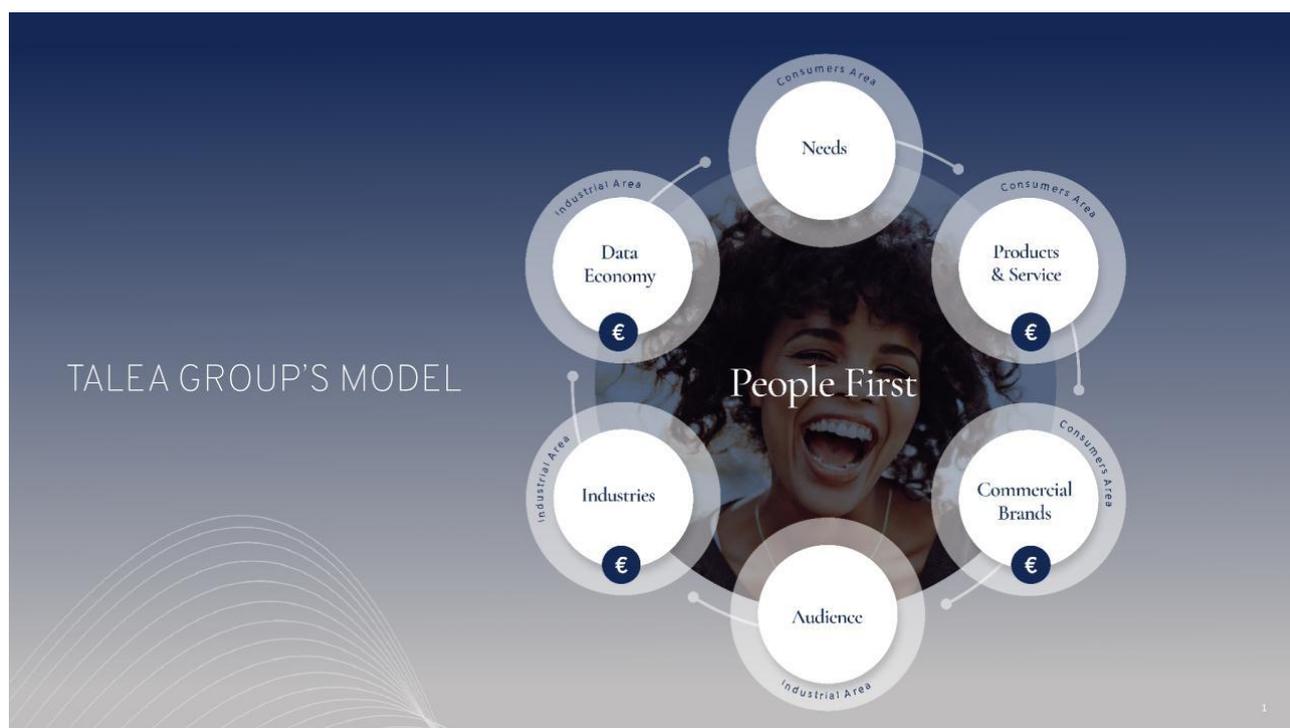
**2. L'Area Industrial** che è dedicata ai servizi media e di trasformazione digitale operando con Talea Media, la concessionaria pubblicitaria online del Gruppo, Valnan, l’agenzia di Comunicazione e Marketing online, e le attività di Trade Marketing (co-marketing).

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED



Il **modello di business** si sviluppa sulla necessità di risoluzione di uno stato di bisogno da parte delle piattaforme commerciali integrate (Area Consumers: online+retail) degli attuali brand del Gruppo (Farmaè, AmicaFarmacia, Farmaeuropa, Docpeter, Superfarma, Farmahome, Dokidaki, Gooimp, Best Body, VitaminCenter, Sanort, Beautyè e Mood Concept Store) grazie alla loro vocazione di servizio (prodotto, consegna e consulenza). Grazie al lavoro delle piattaforme digitali proprietarie si genera una audience fortemente profilata in grado di generare valore per quelle industrie di settore (e non) che intendono investire nel Trade Marketing (co-marketing) e in Talea Media. Il modello nella sua circolarità (economia circolare) è valorizzato dalla capacità sinergica di relazione tra l'area Consumers e l'area Industrial e dalla redditività aggiuntiva della Data Economy.



## Il nuovo brand dell'area Industrial: Talea Media.

Talea Media è il nuovo brand del Gruppo pensato, voluto e ideato per operare come concessionaria pubblicitaria online e per valorizzare, anche in termini di economia circolare, tutte le properties e i milioni di dati generati dall'area Consumers.

Talea Media è basata su un efficace strumento di advertising ampiamente utilizzato in America: il Retail Media. Il Retail Media è uno strumento di advertising e una tecnica di valorizzazione economica degli spazi pubblicitari digitali, dei dati di vendita al dettaglio e delle opportunità nei negozi (anche online) proprietari di un rivenditore, o di un mercato, che vengono poi resi disponibili ai marchi delle Industrie per la realizzazione di campagne pubblicitarie. Gli obiettivi delle campagne includono (ma non si limitano) la notorietà del marchio, la promozione delle vendite e la scoperta di nuovi prodotti/servizi. Il Retail Media comprende una gamma crescente di opportunità digitali che possono essere segmentate in ambienti off-site, on-site e in-store. Il Retail Media opera sui media di proprietà di un Retailer (on e offline), su altri contenuti media (on e off line) potenziati dai dati dei retailer stessi e su media di terze parti con creatività blended tra il retailer e l'advertiser. Il Retail Media comprende anche gli elementi di targeting, ottimizzazione e misurazione delle campagne digitali.

Talea Media prevede due tipologie di offerta: l'**INVENTORY MONETIZATION**, ossia la vendita di spazi pubblicitari digitali e fisici all'interno delle nostre piattaforme proprietarie e la **DATA MONETIZATION**, ossia la vendita di dati profilati generati dall'audience sulle nostre piattaforme digitali.

Attraverso Talea Media il Gruppo ha la possibilità di migliorare il proprio business nel seguente modo:

1. Realizzazione di margini superiori: il business del Retail Media, consentirà a Talea Media di portare all'interno del Gruppo un business con margini maggiori rispetto al business generato dall'area Consumers;
2. Nuovo canale di vendita: creazione di un nuovo canale di vendita degli spazi digitali e fisici di proprietà di Talea (tutte le properties dell'area Consumers) che possono generare un nuovo stream di ricavi;
3. Generazione di revenue incrementali: aumento delle proprie revenue, attraverso la creazione di un fatturato incrementale su nuovi budget, generati dalla vendita dei propri spazi online e offline;
4. Evoluzione della relazione con le Industrie: la creazione di nuove relazioni con le industrie andrà a fornire nuove opportunità per il Gruppo che vedrà diversificare i suoi punti di contatto;
5. Valorizzazione e monetizzazione dei dati: la massimizzazione del valore dei dati di prima parte consente un'ulteriore personalizzazione delle azioni verso i propri clienti.

Talea Media opera in una relazione commerciale diretta con tutte le industrie del settore così come tutte le grandi industrie italiane, anche non di settore, che vogliono cogliere le opportunità del Retail Media. Il target di riferimento è il dipartimento marketing e il Centro Media che operano nella pianificazione dei budget e degli investimenti di advertising.

### **La continua evoluzione della relazione industriale: il Co-Marketing.**

Una ulteriore linea di ricavi per il Gruppo è generata dalle attività di Trade Marketing (co-marketing), coordinate e gestite dall'area marketing di Gruppo, che dal 2018 hanno valorizzato le relazioni industriali con i fornitori dell'area Consumers andando ad offrire loro attività custom dei loro brand sulle piattaforme eCommerce proprietarie.

A differenza di Talea Media le attività di Trade Marketing offrono alle industrie di settore, in particolare alla direzione commerciale, servizi sulle piattaforme digitali che vanno dalla consulenza strategica fino alla realizzazione di un marketing & communication plan che aziona leve di miglioramento sul posizionamento all'interno delle nostre properties di Gruppo.

### **L'evoluzione della supply chain.**

L'impegno di Talea Group verso l'innovazione tecnologica si è tradotto, nel corso del 2023, in un importante investimento nella logistica, con l'avvio dell'operatività del nuovo hub logistico automatizzato a Nichelino, in Piemonte, a circa 10 km da Torino. La portata del nuovo polo logistico raggiunge i 13.000 mq e vede l'impiego di 51 risorse. Un nuovo impianto completamente automatizzato che consente al Gruppo di migliorare l'efficienza e la rapidità delle consegne dei prodotti venduti sulle piattaforme digitali proprietarie, permettendo, inoltre, di ampliare ulteriormente l'assortimento di prodotti, consentendo l'ingresso in nuovi settori merceologici. Assieme al magazzino da 6.500 mq complessivi già operativo a Migliarino Pisano (Pi), in Toscana, il nuovo hub logistico riduce ulteriormente i tempi di consegna dei prodotti che, nel Nord e Centro Italia, viene garantita entro le 24 ore. La tecnologia è la peculiarità del

nuovo impianto di Nichelino che, in linea con i più elevati standard tecnologici, vede la merce muoversi verso l'operatore e non viceversa, velocizzando il processo di preparazione della spedizione e, di conseguenza, la consegna al cliente. Nel nuovo polo logistico, inoltre, vengono adottate soluzioni economicamente efficienti e che, al tempo stesso, contribuiscono concretamente al benessere delle persone e dell'ambiente. L'investimento nell'impianto di Nichelino, pari a circa 10 milioni di euro e supportato dalla garanzia del Fondo Europeo per gli Investimenti, si inserisce nella strategia di crescita del Gruppo, in linea con il Piano Industriale 2023-2025 presentato a marzo 2023. L'obiettivo del rilascio di nuovi hub logistici automatizzati è di offrire un'esperienza di acquisto rapida e snella ai consumatori e, grazie a una maggiore automazione dei processi e dell'operatività, efficientare i costi. Il nuovo hub logistico consentirà di offrire ai clienti un'esperienza di acquisto ancora più rapida e snella con l'obiettivo delle consegne in giornata.

## **Management Team**

Il Gruppo, conformemente alla volontà di sostenere una crescita dimensionale di lungo periodo, gestisce le dinamiche del business in un mercato in continua evoluzione affidandosi ad un team qualificato e di comprovata esperienza mixando un forte know how sulla cultura gestionale rispetto ad altrettante conoscenze di business, soprattutto in campo logistico e di approvvigionamento dell'offerta.

## **M&A & Partnerships**

Alla base della strategia di acquisizioni di Talea Group S.p.A. c'è la forte volontà di portare all'interno del perimetro organico nuovi brand capaci di generare sinergie di scala sull'attuale valore del Gruppo, a beneficio di logiche di offerta che si differenziano sulla gamma, sulla profittabilità e sul servizio.

La società vuole aumentare la propria quota di mercato per consolidare la necessità di essere una risposta certa ed immediata sia al consumatore finale che alle industrie di settore. Il business online riesce a trovare migliore opportunità di profittabilità attraverso la scala del volume (sinergie industriali) e la valorizzazione dell'audience (media).

## **Internazionalizzazione**

A partire dal 2022 il Gruppo ha iniziato un percorso di profonda analisi delle propensioni di acquisto delle persone nei principali mercati Europei (Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Austria), avvalendosi della consulenza di società specializzate, da cui è emersa una chiara identificazione del target consumers. Dopo aver capito il diverso comportamento d'acquisto per ogni paese, il lavoro strategico si è orientato sulla definizione dei principali drivers d'offerta con le industrie partner, al fine di posizionarsi sulle piattaforme con viste e category ad hoc.

Nel processo di internazionalizzazione rientra il rilascio di view sites per ogni Paese di riferimento con relativa traduzione in lingua di ogni contenuto d'ingaggio, e la realizzazione di un piano di marketing ad hoc con budget dedicato al fine di velocizzare l'ingresso attraverso le performance marketing.

Il Gruppo definisce una strategia di implementazione, all'interno della nuova Supply Chain, di flussi e procedure finalizzate a gestire le diverse logiche di approvvigionamento e consegna sul consumatore europeo.

Vengono intraprese procedure di negoziazione con i principali spedizionieri internazionali al fine di garantire i migliori flussi di consegna dall'Italia, sempre supportate dal rispetto dei principi di sostenibilità.

## Sostenibilità

Il 2023 ci ha visti impegnati nella redazione e nella pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità di Talea Group S.p.A. che coincide con la scelta di condividere con gli stakeholder i risultati raggiunti dal Gruppo, nel 2022, nel campo della sostenibilità.

La rendicontazione ha riguardato le attività svolte per monitorare e ridurre gli impatti ambientali, di processo, di prodotto, per valorizzare e sostenere le proprie persone e la comunità che da sempre l'azienda ritiene importanti per il proseguo della sua crescita responsabile.

Consapevoli del contesto internazionale ancora scosso dalla complessa situazione geopolitica che coinvolge l'Europa, abbiamo voluto dare un segnale di continuità con i nostri obiettivi, garantendo una crescita responsabile e sostenibile. Questo primo Bilancio ha voluto anche segnare per il nostro Gruppo un passo importante a conferma del modello evoluto di fare impresa che abbiamo perseguito negli anni, formalizzando l'impegno a svolgere con eccellenza il lavoro, contribuendo all'evoluzione dei paradigmi di business e della sostenibilità, parte integrante del nostro DNA, tra cui la continuità nella trasparenza con tutti i nostri stakeholder.

L'impulso generato dalla sempre maggior importanza dei temi della sostenibilità e la consapevolezza del nostro impatto sul territorio hanno contribuito ad accelerare la nostra transizione verso un'azienda ancora più sostenibile, in un'ottica di miglioramento continuo nella gestione degli aspetti ESG.

È da queste premesse e con questa ambizione che, con la pubblicazione a fine settembre 2023 del Bilancio di Sostenibilità 2022, ci siamo assunti la responsabilità di rendere i nostri stakeholder ancora più partecipi del nostro impegno a favore della società e del territorio, e della nostra attenzione verso le risorse umane e l'ambiente.

Come dimostrano le nostre politiche aziendali, che mirano a perseguire obiettivi concreti in tema di Governance, ambiente e società, la sostenibilità è da sempre al centro del nostro processo di crescita.

Forti di un approccio sistemico, inclusivo e trasparente, abbiamo sempre incoraggiato la collaborazione e il coinvolgimento di tutti gli stakeholder, con il comune obiettivo di coniugare crescita economica, salvaguardia dell'ambiente e rispetto della società.

I nostri obiettivi sono la preservazione del modello di Governance sostenibile, la promozione di un'economia responsabile e una visione a lungo termine del nostro agire per generare impatti positivi per il Gruppo e per tutti i nostri stakeholder.

## Quadro normativo

Con Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 definitivamente convertito con la Legge n. 248 del 4 agosto 2006 (c.d. Legge Bersani), è stata permessa, per la prima volta in Italia, la vendita al pubblico di farmaci da banco o di automedicazione (OTC) e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica (SOP) in esercizi diversi dalla farmacia, nonché concessa la possibilità di effettuare sconti sul prezzo al pubblico per questa tipologia di prodotti. La Legge Bersani ha fissato i requisiti tecnologici, strutturali, organizzativi che tali esercizi commerciali devono possedere per svolgere l'attività sopra indicata. Qui di seguito si riportano i più rilevanti:

- deve essere garantita la presenza di un farmacista abilitato alla professione e iscritto all'Albo professionale per tutto l'orario di apertura dell'esercizio commerciale;
- deve essere effettuata comunicazione al Comune e all'Asl di competenza per l'esercizio dell'attività (l'Asl è l'ente che deve effettuare la sorveglianza sanitaria);
- deve essere iscritto nella banca dati centrale ai fini della tracciabilità del farmaco per ottenere un codice identificativo univoco come previsto dal Decreto del Ministro della Salute 15 luglio 2004 (G.U. n.2 del 4 gennaio 2005);
- deve essere inserita nel sistema di farmacovigilanza (i.e., insieme delle attività finalizzate all'identificazione, valutazione, comprensione e prevenzione degli effetti avversi o di qualsiasi altro problema correlato all'uso dei medicinali, al fine di assicurare un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione) e nel sistema di ricezione degli avvisi di ritiro sequestro di medicinali diffusi dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco che è l'istituzione pubblica competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia);
- devono essere rispettate tutte le norme in materia di buona conservazione dei farmaci, la temperatura deve essere registrata con appositi apparecchi a registrazione continua;
- deve essere previsto uno spazio esclusivamente dedicato per i farmaci SOP e da banco OTC;
- il magazzino a servizio del deposito delle scorte di farmaci deve rispettare le norme di buona conservazione e distribuzione dei farmaci (Decreto Ministeriale 6 luglio 1999 - approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano);

- per la gestione degli alimenti deve essere implementato un sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici con riferimento al pericolo di contaminazione sia di natura biologica che chimica o fisica (HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n. 17, in attuazione della direttiva 2011/62/UE che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale, ha autorizzato la vendita dei farmaci senza obbligo di prescrizione sul web a determinati termini e condizioni che sono stati successivamente indicati in circolari del Ministero della Salute nel 2016. Dette circolari fissano nel dettaglio le regole per l'operatività di tale vendita online, in particolare gli operatori che intendono effettuare vendite a distanza di farmaci devono ottenere un logo identificativo nazionale, da pubblicare sul proprio sito web, che viene rilasciato, previa opportune verifiche, dal Ministero della Salute. Tale "bollino", conforme alle indicazioni definite dalla Unione Europea (con Regolamento di esecuzione della Commissione Europea n. 699/2014 del 24 giugno 2014 relativo al disegno del logo comune per individuare le persone che mettono in vendita medicinali al pubblico a distanza e ai requisiti tecnici, elettronici e crittografici per la verifica della sua autenticità) e comune a tutti gli Stati membri ha, infatti, la funzione di garantire che il venditore online sia un soggetto che abbia titolo per commercializzare farmaci ai sensi della normativa vigente.

## **Andamento della gestione**

Nella presente sezione vengono fornite informazioni economico finanziarie del Gruppo, relative al periodo 2023 confrontato con il periodo 2022.

La relazione sulla gestione di Talea Group S.p.A. al 30 giugno 2023 (la "Relazione") è redatta secondo quanto disciplinato dal Codice civile, ed è coerente con il bilancio consolidato redatto in conformità allo IAS 1.

Le informazioni economico finanziarie riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2023. I suddetti bilanci sono riportati successivamente alla presente relazione sulla gestione e sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale della Società in Viareggio (LU), via Marco Polo n. 190.

Nella relazione sono presentati alcuni indicatori di *performance*, che il management utilizza per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo. L'analisi è svolta a livello di Gruppo, considerando tale livello maggiormente rappresentativo e tenuto anche conto del peso poco significativo delle controllate, motivo per cui l'analisi di Gruppo ben riflette anche quella a livello di Talea Group S.p.A.

Si ricorda che il Bilancio consolidato del Gruppo Talea è redatto in accordo ai principi contabili internazionali ("IFRS") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle

interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretation Committee* (IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

## Informazioni economico finanziare consolidate al 31 dicembre 2023

Il conto economico consolidato del 2023 del Gruppo è il seguente:

	Esercizio chiuso al	
	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	131.483.784	116.307.529
Costo del venduto	(95.548.447)	(77.949.980)
<b>Margine commerciale</b>	<b>35.935.338</b>	<b>38.357.549</b>
Spese di distribuzione e vendita	(36.220.881)	(30.645.928)
Spese amministrative	(7.556.307)	(7.805.299)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente		(45.263)
Altri ricavi operativi	100.188	80.267
Altri costi operativi		
<b>Risultato operativo</b>	<b>(7.741.662)</b>	<b>(58.674)</b>
Proventi finanziari	201.625	4.746
Oneri finanziari	(1.871.123)	(808.380)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(9.411.160)</b>	<b>(862.309)</b>
Imposte	1.899.385	(86.567)
<b>Utile netto / (perdita)</b>	<b>(7.511.775)</b>	<b>(948.876)</b>

I **Ricavi** del 2023 hanno raggiunto i 131,5 milioni di Euro, in forte crescita rispetto ai 116,3 milioni di Euro del periodo precedente. Per quanto riguarda l'analisi dell'evoluzione dei ricavi si rimanda a quanto successivamente trattato nello specifico paragrafo.

Il **Margine Commerciale** si attesta a 35,9 milioni di Euro, in decremento del 6,3% rispetto ai 38,4 milioni di Euro del 2022, con un'incidenza sul fatturato pari al 27,3%, a causa delle dinamiche inflattive che hanno impattato i prezzi di acquisto dei prodotti ed altri costi operativi come il personale.

L'**EBT** del 2023 chiude in negativo di 9.411 migliaia di Euro rispetto a 862 migliaia di Euro del precedente esercizio, dopo ammortamenti per 3,8 milioni di Euro (2.2 milione di Euro nel 2022).

La variazione di performance rispetto al periodo precedente è dovuta, come già citato, principalmente a dinamiche inflattive che hanno impattato i prezzi di acquisto dei prodotti ed altri costi operativi (trasporto, energia, personale); trattasi di aumenti che la Società ha deciso di traslare solo limitatamente sui consumatori finali.

Questa scelta si è tradotta in un forte beneficio nell'ingaggio dei nuovi consumatori, che costituisce il presupposto, in termini di valore aggiunto, dei risultati attesi per il 2024. Dopo oneri finanziari netti per circa 1,7 milioni di Euro, il **Risultato Netto** è negativo per 7,5 milioni di Euro, rispetto ai negativi 0.9 milioni di Euro nel 2022.

### Indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori hanno individuato nei paragrafi precedenti alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

1. tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
2. gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
3. gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
4. la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati del Gruppo;
5. le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi/ società e quindi con esse comparabili;
6. gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Bilancio.

Di seguito sono esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati nel presente bilancio.

	31/12/2023	31/12/2022
Indicatori economici - finanziari		
EBITDA	(3.910.127)	2.123.997
EBITDA MARGIN	(3%)	1,8%
EBITDA ADJUSTED	(3.180.152)	2.523.533
EBITDA ADJUSTED MARGIN	(2.4%)	2,2%
EBIT	(7.741.662)	(58.674)
EBIT MARGIN	(5.9%)	(0,1%)
RICAVI ADJUSTED	136.364.076	120.930.068
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	22.975.231	17.973.655
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	38.960.551	21.458.928

## Ricavi netti di vendita

Nel 2023 il Gruppo ha accelerato il suo importante percorso di crescita iniziato negli esercizi precedenti. I ricavi netti di vendita consolidati sono stati pari a 131.5 milioni di Euro, in aumento del 13.1% rispetto ai 116,3 milioni di Euro conseguiti nel pari periodo 2022.

	31.12.2023	31.12.2022
Online(*)	122.229.876	107.336.436
Retail	7.619.636	7.478.193
Consulenze	1.548.076	1.291.760
Altri	86.196	201.140
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>131.483.784</b>	<b>116.307.529</b>

(\*) Include anche alcune vendite realizzate con terze parti commerciali

I ricavi di vendita (consumer e business) hanno registrato ricavi di Euro 122.229 milioni, con un incremento del +14,% rispetto al 2023. I principali driver di tale crescita sono da ricondurre a:

- ✓ Ulteriore ampliamento della gamma dei prodotti offerti;
- ✓ Importante crescita dei clienti attivi;
- ✓ Ulteriore incremento del tasso di conversione;
- ✓ Parziale allineamento alle dinamiche inflattive in essere.

Il Retail ha registrato vendite per Euro 7,6 milioni, registrando un leggero aumento rispetto al periodo precedente. L'incremento dei volumi è collegato al continuo sviluppo del comparto Retail Farma (a marchio Farmaè) e Retail Beauty (a marchio Beautyè) con il costante miglioramento delle performance Like for Like degli Store. L'obiettivo principale di questi punti vendita è di incrementare la visibilità della Società sul mercato e sostenere un conto economico costantemente profittevole.

I ricavi relativi all'attività di consulenza, riconducibili a Valnan S.r.l, sono pari a 1,5 milioni di Euro nel 2023, Il business della controllata si sviluppa grazie ad un modello di business innovativo nel campo della comunicazione e del marketing online, che offre ai propri clienti un mix unico di servizi, tecnologia, consulenza e formazione per supportare le aziende italiane e internazionali nel processo di Digital Transformation per portare i brand più vicini ai consumatori.

Valnan opera sul mercato in maniera indipendente ed è l'agenzia di riferimento in Italia per i player del mondo farmaceutico, beauty, wine e tech ed è previsto integrarsi nell'evoluzione della strategia di offerta servizi del Gruppo ai propri clienti dell'area Industrial.

In conformità con la prevista evoluzione della strategia, già precedentemente esposta, che svilupperà il business del Gruppo tramite le linee di business Consumers (vendita omnicanale di prodotti destinati a consumatore finale) e Industrial (evoluzione degli attuali business dedicati alle Industrie rappresentati dalle attività di co-marketing e dei servizi di agenzia prestati dalla controllata Valnan che verranno integrati da quelli forniti tramite la divisione Talea Media), forniamo di seguito una rappresentazione dei ricavi riclassificati includendo i ricavi di co-marketing che risultano contabilizzati in parte a riduzione del Costo del Venduto ed in parte dei Costi relativi a Selling and Distribution.

	2023	2022
RICAVI CONSUMER	129.849.511	115.015.769
RICAVI INDUSTRIAL	6.514.565	5.914.299
<b>TOTALE RICAVI ADJUSTED (*)</b>	<b>136.364.076</b>	<b>120.930.068</b>

(\*) Include ricavi per attività di comarketing che in conformità ai principi contabili IAS/IFRS vengono contabilizzati in parte a riduzione del costo del venduto ed in parte a riduzione dei costi relativi a Selling & Distribution

I ricavi consolidati Adj 2023 ammontano a 136.4 milioni di Euro con un incremento del 12,8% rispetto ai 120,9 milioni di Euro Adj registrati al 31 dicembre 2022 e sono per 129.9 milioni di Euro (+ 12,9%) relativi al settore Consumers, in cui ad oggi operano i brand Farmaè, Amicafarmacia, Farmaeurope, Dokidaki, Sanort, Doc Peter, Farmahome, superfarma, Mood Concept Store e Beautyè, dedicati all'e-retealing, e per 6,5 milioni di Euro (+ 11% YoY) afferenti ai ricavi consolidati del settore Industrial relativi ai ricavi di comarketing e della controllata Valnan.

## EBITDA

Il margine operativo lordo (EBITDA) rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. L'EBITDA al 31 dicembre 2023 è stato negativo per Euro 3,9 milione, in riduzione rispetto al precedente esercizio che di ammontare positivo pari a Euro 2,2.

La performance in termini di Ebitda è stata largamente influenzata dalla complessità, in un mercato altamente competitivo come quello nel quale opera il Gruppo, nel trasferire le importanti dinamiche inflattive sui prezzi che si sono verificate nel 2023.

	2023	2022
RISULTATO NETTO	(7.511.775)	(948.876)
IMPOSTE	(1.899.385)	86.567
ONERI FINANZIARI NETTI	1.669.498	803.634
AMMORTAMENTI (PP&E, intangibili e diritti d'uso)	3.831.535	2.182.671
EBITDA	(3.910.127)	2.123.996
EBITDA MARGIN	(3%)	1,8%

## *EBITDA adjusted*

Nel corso 2023 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per Euro 710 migliaia connessi a progetti straordinari sulle piattaforme tecnologiche, consulenze non ricorrenti principalmente relative al piano di Stock option introdotto nel periodo, costi una tantum per la gestione dell'aggiornamento dell'oggetto sociale e appostamento a conto economico del costo totale connesso ad un accertamento con adesione relativo al anno 2019.

## **EBT**

L'EBT di Gruppo al 31 dicembre 2023 è negativo per Euro 9.4 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 862 migliaia dell'esercizio precedente.

## **Indebitamento finanziario netto consolidato**

Di seguito riportiamo l'indebitamento finanziario netto del Gruppo del Gruppo al 31 dicembre 2023, pari a Euro 38,9 milioni, e al 31 dicembre 2022, pari a Euro 21,5 milioni.

Lo schema sotto riportato non segue quanto previsto dall'Orientamento Esma 32-382-1138 del 4 marzo 2021 per la definizione di posizione finanziaria netta in quanto gli amministratori ritengono che i debiti legati all'acquisto dei nuovi marchi e domini, compresi i diritti d'uso, classificati tra le altre passività finanziarie nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata per un ammontare complessivo pari a Euro 6.080.515, e tra le passività finanziarie per leasing per Euro 605.406, siano di natura commerciale. In aggiunta non è stato preso in considerazione nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto il debito connesso all'acquisto del ramo d'azienda da Bewow S.r.l. pari a Euro 880.000, classificati anch'essi tra le altre passività finanziarie nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Se tali elementi fossero presi in considerazione, l'indebitamento del Gruppo sarebbe pari a Euro 46.526.472.

	31/12/2023	31/12/2022
A Disponibilità liquide	3.250.965	6.905.195
B Mezzo equivalenti a disponibilità liquide		-
C Altre attività finanziarie correnti	3.868.818	3.689.317
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>7.119.783</b>	<b>10.594.512</b>
E Debito finanziario corrente	14.658.752	3.541.948
F Quota correnti dei debiti finanziari non correnti	8.434.956	9.999.105
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>23.093.708</b>	<b>13.541.053</b>
<b>H Indebitamento finanziario netto corrente (G-D)</b>	<b>15.973.925</b>	<b>2.946.541</b>
I Debito finanziario non corrente	23.091.801	18.562.787
J Strumenti di debito (strumenti finanziari derivati attivi e passivi)	(105.175)	(50.400)
K Debiti commerciali non correnti e altre passività non correnti		-
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>22.986.626</b>	<b>10.968.278</b>
<b>M Indebitamento finanziario netto (H+L)</b>	<b>38.960.551</b>	<b>21.458.928</b>

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Talea risulta essere pari a 39 milioni di Euro rispetto a 21,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2022.

L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2023 è variato rispetto al 31 dicembre 2022 anche in relazione agli investimenti effettuati nel periodo, legati principalmente ai progetti di potenziamento logistico che vedono il suo fulcro nello sviluppo della nuova piattaforma logistica di Nichelino, entrata in operatività alla fine del mese di luglio 2023 e che va più che quadruplicare la capacità logistica del Gruppo grazie ad una maggiore superficie logistica disponibile ed anche ad maggiore efficienza dei sistemi di automazione pari al +30% rispetto alla già performante automazione installata nella già esistente piattaforma logistica di Migliarino Pisano.

Ai fini di includere talune poste che per management risultano di natura finanziaria si fornisce anche uno schema riclassificato dell'indebitamento finanziario netto, identificando gli impatti delle poste correlate ai crediti di imposta in essere, incluso il credito Iva per Euro 5.459 migliaia, industria 4.0 pari a Euro 1 milione

Una ulteriore considerazione merita anche la componente costituita nella posizione finanziaria netta dal trattamento dei lease secondo IFRS 16 che all'interno dell'indebitamento complessivo incide per 9,5

milioni di euro.

Depurato di tali elementi la variazione risulta imputabile principalmente alla già sopra menzionata componente investimenti.

	31/12/2023	31/12/2022
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE</b>	<b>38.960.551</b>	<b>21.458.928</b>
CREDITI DI IMPOSTA ED IVA	6.460.234	3.485.273
EFFETTI IFRS16 (al netto diritto d'uso vitamincenter.it)	9.525.086	7.005.377
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL NETTO DEI CREDITI DI IMPOSTA COMPENSABILE E EFFETTI IFRS16</b>	<b>22.975.231</b>	<b>10.968.278</b>

## Eventi rilevanti del periodo

In data **14 febbraio 2023**, il Consiglio di Amministrazione Farmaè S.p.A. ha deliberato di sottoporre agli azionisti della Società il cambio di denominazione della Società in Talea Group S.p.A..

In data **28 marzo 2023**, il Consiglio di Amministrazione di Farmaè S.p.A. ha approvato il Piano Industriale 2023- 2025, che prevede un'importante accelerazione della crescita organica e della marginalità grazie alla nuova strategia di Talea Group volta a sviluppare nuove opportunità di ricavi nell'area Industrial, dedicata ai servizi alle imprese tramite Talea Media e Valnan, e al consolidamento della leadership nell'area Consumers, grazie ai brand commerciali Farmaè, Amicafarmacia, Farmaeurope, Beautyè e Sanort.

In data **2 maggio 2023**, Farmaè S.p.A. comunica, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, di aver conferito l'incarico di Operatore Specialista a MIT SIM S.p.A..

In data **8 maggio 2023**, Farmaè S.p.A. ora, Talea Group S.p.A., facendo seguito a quanto già comunicato durante l'Assemblea degli Azionisti, rende noto che è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese la delibera che ha approvato le modifiche relative alla denominazione della Società e all'ampliamento dell'oggetto sociale.

In data **5 giugno 2023**, Talea Group S.p.A. comunica che, a seguito dell'adozione della delibera che ha approvato le modifiche relative all'ampliamento dell'oggetto sociale, iscritta presso il competente Registro delle Imprese in data 8 maggio 2023, è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-bis cod. civ., per un totale di n. 281.077 azioni della Società, rappresentanti il 4,1055% del capitale sociale della stessa con diritto di voto.

In data **6 giugno 2023**, Talea Group S.p.A. comunica che è stata depositata presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi degli articoli 2437-quater, commi 1 e 2 cod. civ., l'offerta in opzione delle n. 281.077 azioni della Società per le quali è stato esercitato il diritto di recesso, rivolta a tutti gli azionisti della Società che non abbiano esercitato il diritto di recesso (l'“Offerta in Opzione”).

In data **29 giugno 2023**, il Consiglio di Amministrazione di Talea Group S.p.A. ha deliberato di acquistare il ramo d'azienda di Bewow S.r.l. - società che svolge attività di commercio al dettaglio, anche via internet, di qualsiasi tipo di prodotto per la cura e il benessere delle persone, anche in ambito domestico e di sottoscrivere il relativo contratto di cessione del ramo d'azienda. Il ramo d'azienda è costituito, *inter alia*, dal marchio GOOIMP, marchio operativo nella commercializzazione di prodotti per l'igiene e la cura della persona, e dal marchio MOOD CONCEPT STORE, marchio operativo nell'ambito dell'arredamento & home living italiano attraverso il sito suo online, un negozio fisico e progetti relativi a forniture speciali (attività Contract). E' stato approvato il piano di incentivazione monetaria a breve termine MBO Plan 2023, che ha l'obiettivo di legare la remunerazione delle risorse chiave di Talea all'effettivo andamento economico del Gruppo e alla creazione di valore per lo stesso; allineare gli interessi delle risorse chiave della Società a quelli degli azionisti; introdurre politiche di retention volte a fidelizzare le risorse chiave e incentivare la loro permanenza nella Società.

In data **03 luglio 2023**, Talea Group S.p.A. annuncia che si è perfezionata la compravendita tra Talea e Bewow S.r.l del ramo d'azienda di quest'ultima.

In data **10 luglio 2023**, Talea Group S.p.A. comunica che il 6 luglio u.s. si è concluso il periodo di offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, avente ad oggetto le n. 281.077 azioni della Società per le quali è stato esercitato il diritto di recesso a seguito della delibera adottata dall'Assemblea dei soci, in seduta straordinaria, in data 28 aprile 2023 avente ad oggetto, *inter alia*, le modifiche statutarie relative all'ampliamento dell'oggetto sociale. All'esito del Periodo di Offerta in Opzione sono state assegnate, per effetto dell'esercizio del diritto di opzione, n. 214.244 Azioni, rappresentative del 76,22% delle Azioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.508.797,24. Nessun azionista ha esercitato il diritto di prelazione ex articolo 2437-quater, comma 3 del codice civile.

In data **24 luglio 2023**, Talea Group S.p.A. annuncia l'avvio dell'operatività del nuovo hub logistico automatizzato a Nichelino, in Piemonte, a circa 10 km da Torino. Il polo logistico piemontese da 13.000 mq conta 51 risorse - di cui 21 impegnate nella funzione operations - e si aggiunge ai 6.500 mq complessivi di Migliarino Pisano (PI), in Toscana. Grazie alla completa automatizzazione, il nuovo impianto consentirà al Gruppo di migliorare l'efficienza e la rapidità delle consegne dei prodotti venduti sulle piattaforme digitali proprietarie: in Nord e Centro Italia, infatti, i prodotti potranno essere consegnati entro 24 ore. L'avvio della nuova struttura a Nichelino permetterà inoltre a Talea Group di ampliare ulteriormente l'assortimento di prodotti, consentendo l'ingresso in nuovi settori merceologici.

In data **26 settembre 2023** è stata perfezionata l'acquisizione del marchio “DOC PETER” ed il relativo dominio internet [www.docpeter.it](http://www.docpeter.it) da Farmacia S. Caterina S.r.l. prezzo, da pagare entro e non oltre il 30 settembre 2028, è stato concordato tra le parti in una componente fissa pari a Euro 3.300.000 (più iva), da corrisondersi in sessanta rate mensili di 30mila euro più una finale di 1,5 milioni, e in una eventuale

componente variabile da determinarsi in base all'andamento del titolo Talea Group sul mercato Euronext Growth Milan.

In data **24 ottobre 2023** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nella parte generale e speciale (il "Modello 231"). In conformità con quanto previsto nel Modello 231, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza nelle persone dell'avv. Fabrizio Mutti, dott. Carmelo Spinella e dott. Andrea Antonel. L'Organismo di Vigilanza appena nominato rimarrà in carica per quattro anni a decorrere dal giorno in cui verrà portata a termine l'attività di formazione di tutti i dipendenti della Società, salvo espressa rinuncia o revoca. L'approvazione del Modello 231 permette alla Società di consolidare il proprio sistema di controllo interno e di governo a tutela dei propri stakeholder.

In data **3 novembre 2023** è stata completata la procedura di liquidazione delle n. 281.077 azioni della Società per le quali è stato esercitato il diritto di recesso a seguito della delibera adottata dall'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2023 avente ad oggetto, inter alia, le modifiche statutarie relative all'ampliamento dell'oggetto sociale (le "Azioni"). In particolare, è stato perfezionato il regolamento delle Azioni in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2437-quater, c. 1 e 2 cod. civ. (l'"Offerta in Opzione") e delle Azioni assegnate nell'ambito del collocamento presso terzi ai sensi dell'art. 2437-quater, c. 4 cod. civ. (il "Collocamento presso Terzi"). Sono state altresì rimborsate le n. 8.540 Azioni che residuavano all'esito dell'Offerta in Opzione e del Collocamento presso Terzi, mediante acquisto da parte della Società ai sensi dell'art. 2437- quater, c. 5 cod. civ., al valore di liquidazione di Euro 11,71 cadauna per un controvalore complessivo di Euro 100.003,40. Per effetto dell'acquisto di tali Azioni, la Società detiene, quindi, complessive n. 8.540 azioni proprie, pari allo 0,12% del capitale sociale.

In data **13 dicembre 2023** Talea Group S.p.A. comunica l'acquisizione della disponibilità dei marchi Farmahome e Superfarma. La società ha acquisito la proprietà e disponibilità del marchio "Farmahome" e relativo dominio da Parafarmacie FP S.r.l. Il prezzo è stato concordato tra le parti in Euro 2.000.000 (+ IVA), da corrispondersi in sessanta rate mensili di Euro 33.333,33 a partire dal 20 dicembre 2023. Talea Group ha acquisito la disponibilità del marchio "Superfarma" e relativo dominio da Farmacia Dello Stadio S.R.L. E' stato perfezionato un contratto di "rent to buy" il cui valore complessivo è stato fissato in Euro 325.000 + IVA da corrispondersi in sessanta canoni mensili del valore di Euro 3.000 + IVA a partire dall'11 gennaio 2024 e un un maxicanone finale di Euro 145.000 + IVA da corrispondersi in data 11 dicembre 2028 unitamente al pagamento dell'ultimo canone mensile.

### Eventi significativi dopo la chiusura del periodo

In data **8 febbraio 2024** Talea Group S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione della disponibilità del marchio Bestbody ed il relativo dominio e brand in private label. La società ha acquisito la proprietà e disponibilità del marchio "Best Body" e relativo dominio, nonché del marchio "Best Body" per i prodotti in private label dai soci fondatori Luca Federici e Jacopo Vietina, e dagli altri soci Bartolomeo Ghione, GiBi Group srl e

Ge.Co. S.r.l.. E' stato perfezionato un contratto con la formula di affitto e successivo acquisto dei marchi e del dominio nell'arco di 5 anni. Il canone d'affitto è stato concordato tra le parti in Euro 180.000 (+IVA) all'anno con pagamenti mensili e in una rata finale di Euro 540.000 (+IVA) per un totale complessivo di Euro 1.440.000 (+IVA).

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Talea p.A. opera con un modello di business fondato su due aree di generazione di ricavi: l' Area Consumers e l'Area Industrial.

L'Area Consumers è dedicata principalmente all'e-retailing e ad oggi opera su quattro industry attraverso diversi brand commerciali. Settore Salute e Benessere: Farmaè, Amicafarmacia, Farmaeurope, Docpeter, Superfarma, Farmahome, Dokidaki; settore Bellezza: Beautyè; settore Ortopedia: Sanort; settore Arredo Design: Mood Concept Store. Inoltre nel segmento Salute, Benessere e Bellezza valorizza i ricavi commerciali a una migliore marginalità attraverso i Private Label Gooimp, Best Body e VitaminCenter;

L'Area Industrial che è dedicata ai servizi media e di trasformazione digitale operando con Talea Media, la concessionaria pubblicitaria online del Gruppo, Valnan, l'agenzia di Comunicazione e Marketing online, e le attività di Trade Marketing (co-marketing).

Nell'esercizio del 2023 si è consolidata la strategia di crescita per linee esterne con l'acquisizione di realtà operanti nel settore della salute e benessere, con l'obiettivo sia di incrementare ulteriormente la nostra quota di mercato, sia di saturare a tendere le importanti capacità logistiche del Gruppo. Questo permetterà sul lungo periodo un importante recupero di redditività della linea di business Consumers, grazie anche all'ingresso nelle linee di vendita commerciale del private label, dovuto nel 2023 all'acquisizione di Gooimp, Best Body e VitaminCenter.

Inoltre, grazie anche all'entrata in operatività nel 2024 di Talea Media con il suo contributo sia in termini di fatturato ma soprattutto in termini di redditività, si andrà a realizzare quell'importante punto di svolta che permetterà la valorizzazione di quegli assets importanti legati al nostro business: le informazioni e gli spazi digitali.

L'insieme di queste due importanti iniziative costituirà, insieme ad una attenta gestione dei costi operativi, il cambio di paradigma che consentirà al Gruppo di arrivare a realizzare gli obiettivi per il 2025 e gli anni successivi.

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate/alienate dalla società**

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 ed è rappresentato da n. 6.846.270 azioni ordinarie prive di valore nominale.

La Società in data 3 novembre ha acquistato 8.540 azioni proprie.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo in esame il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## Principali fattori di rischio a cui è esposta la Società ed il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società ed il Gruppo sono esposti:

- **Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici**

La Società è esposta al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività dal momento che l'operatività della Società si basa sulla piattaforma e-commerce. L'attività svolta è strettamente correlata all'utilizzo dei sistemi informatici, i quali sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società a sospendere o interrompere la propria attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, la Società è esposta a rischi operativi correlati all'utilizzo di internet, in quanto eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee internet possono compromettere il funzionamento dei sistemi informatici della Società.

Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici della Società. Tuttavia, il verificarsi di rischi fisici o tecnici dei sistemi informatici potrebbe deteriorare la qualità dei servizi resi, sino ad arrivare a limitarli o interromperli, compromettendo così l'attività ed il livello di soddisfazione degli utenti ovvero dei clienti nei confronti della Società, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica dei prodotti e dei servizi**

La Società e i clienti ai quali la Società fornisce i propri prodotti ed in favore dei quali presta i propri servizi potrebbero essere soggetti ad attacchi al sistema informatico.

Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la divulgazione di dati sensibili e delle informazioni contenuti nei database della Società con conseguente eventuale danno reputazionale a carico della stessa, nonché il sorgere di eventuali contestazioni e contenziosi da parte dei clienti e/o di terzi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive della Società stesso, nonché su quelle dei relativi

clienti. Inoltre, nonostante le misure di sicurezza implementate, i sistemi informatici ed i software della Società potrebbero essere esposti al rischio di virus, accessi non autorizzati, hacking e distacchi della rete informatica; alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso.

Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile alla Società, della normativa sulla protezione di dati personali. La Società potrebbe pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Evidenziamo che dalla data di costituzione della Società non si sono mai verificati tali rischi in quanto l'azienda ha posto in essere i più sofisticati sistemi di sicurezza informatica per ovviare a tali eventi.

- **Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti**

La Società commercializza una vasta gamma di prodotti per la salute e il benessere. In quanto distributore dei suddetti prodotti, Talea Group S.p.A. è esposta al rischio di richieste o azioni di responsabilità per il risarcimento dei danni da prodotti difettosi ai sensi degli artt. 114 ss. D.lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo") da parte degli acquirenti dei prodotti compravenduti, sebbene ai sensi del Codice del Consumo, quale fornitore dei prodotti eventualmente difettosi, possa essere chiamata a rispondere soltanto ove non siano individuati il produttore e, in caso di produzione extra UE, l'importatore dei prodotti stessi. A tal fine, è stata sottoscritta la polizza assicurativa con compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A.

Si segnala che ad oggi la Società non è mai stata coinvolta in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti.

Fermo restando quanto sopra, le eventuali richieste e/o azioni risarcitorie comporterebbero un aumento dei costi a carico della Società e potrebbero altresì determinare un danno reputazionale tale da comportare la perdita di clientela, maggiori difficoltà nell'instaurazione di nuovi rapporti commerciali e conseguenti ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti**

Il rischio di credito si riferisce all'eventualità che una controparte non rispetti le proprie obbligazioni contrattuali causando così una perdita per il Gruppo.

Per quanto attiene ai crediti commerciali si reputa che tale tipologia di attività continui a presentare tutt'oggi rischi limitati per quanto riguarda la parte relativa al co-marketing, data la natura di primario

standing delle aziende clienti, mentre risulti un rischio medio con riferimento alle controparti business (principalmente farmacie), seppure non significativo se rapportato al fatturato complessivo. Il Gruppo adotta regolari procedure di monitoraggio del credito e delle controparti.

Non c'è una concentrazione significativa del rischio di credito.

Inoltre, per le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non è presente un significativo rischio di credito anche non si esclude che lo stesso possa incrementarsi a seguito delle crisi finanziarie che hanno impattato taluni istituti di credito recentemente qualora tali situazioni si estendessero a controparti presso cui il Gruppo detiene la propria liquidità.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il Piano di cassa redatto alla data della presente relazione non evidenzia tensioni finanziarie nel prevedibile futuro. Si riporta di seguito il piano delle uscite finanziarie previste nei prossimi anni con riferimento alla quota capitale dei debiti verso banche per finanziamenti (esclusi gli scoperti) relativo alla controllante Talea Group S.p.A.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Debiti finanziari	8.390.129	6.058.430	4.273.067	2.508.210	1.040.000	890.000

- **Rischi di tasso di interesse**

La società cerca di minimizzare gli effetti del rischio di tasso di interesse facendo ricorso a strumenti finanziari derivati del tipo IRS (Interest Rate Swaps). L'utilizzo di tali strumenti è governato dalle politiche di tesoreria approvate dagli organi societari che propongono i principi base su come gestire al meglio i rischi derivanti dai tassi di interesse, l'utilizzo degli strumenti derivati e le finalità per l'investimento della liquidità in eccedenza. La rispondenza a tali politiche è regolarmente verificata e la società non sottoscrive contratti per strumenti finanziari con finalità speculative.

- **Rischi di cambio**

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro, se presenti, sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

- **Guerra Russia-Ucraina**

Alla luce delle raccomandazioni emanate Autorità nazionali e sovranazionali a seguito degli eventi bellici in Ucraina, il management delle società del Gruppo sta attentamente monitorando la situazione e allo stato attuale si può affermare che non sono stati riscontrati rischi connessi ad un possibile mancato rispetto delle misure restrittive decise dall'Unione Europea. Nel contempo è stato intensificato il monitoraggio per la valutazione di possibili rischi connessi alla Cybersecurity.

- **Climate change e possibili impatti sulla Società**

La sempre maggiore attenzione alle tematiche ambientali e ai cambiamenti climatici posta dalle principali istituzioni globali nonché la crescente sensibilizzazione della popolazione mondiale degli impatti sul clima che le aziende hanno con riferimento alla loro attività, hanno indotto gli Amministratori a valutare i possibili effetti che tali cambiamenti potrebbero avere nella gestione del business della Società. Si rimanda a quanto già descritto nella sezione “Programmi futuri e strategia” della presenta relazione.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Rapporti con parti correlate e controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile, di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate del Gruppo la società Bewow S.r.l. (il cui socio di maggioranza è, indirettamente, il medesimo di Talea Group S.p.A.) e l'ex socio unico di Amicafarmacia S.r.l. (oggi, indirettamente, azionista di Talea Group S.p.A.).

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controllate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
BEWOW S.R.L.		880.000	192.497		228.737
Studio Baldini			122.558		
CDR COMMUNICATION srl		16.689	41.089		

EX SOCIO UNICO 1.025.330  
AMICAFARMACIA S.R.L.

Il credito verso l'ex socio, ora azionista rilevante di Talea Group, fa riferimento ad un aggiustamento prezzo relativo all'acquisizione di Amicafarmacia che verrà incassato entro il 31/12/2024 in accordo con le previsioni contrattuali.

La Società Bewow s.r.l., società riconducibile al socio di maggioranza di Talea Group S.p.A., svolge attività di vendita di prodotti di arredamento, pertanto, da essa sono stati acquistati i mobili e arredi per il nuovo Polo logistico situato a Nichelino. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori. In data 3 luglio 2023 è stato perfezionato l'atto di acquisto da parte di Talea Group S.p.A. del ramo d'azienda contenente l'avviamento, il marchio mood concept store il marchio Gooimp e i relativi domini. Tale operazione ha generato un debito che sarà estinto entro il 2024

### **Altre informazioni**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis) del Codice civile si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto due strumenti finanziari derivati di copertura dal rischio di tasso d'interesse (IRS). Per ulteriori informazioni si rimanda alle note illustrative del bilancio consolidato e separato.

## Unità locali – Sedi secondarie

Nel corso del periodo in chiusura la Società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore (LU), Via Aurelia n. 335 presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia (PT), Via Ciliegiole snc, presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca (LU), Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato (PT), Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Massa (MS), Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Livorno (LI), Viale Ippolito Nievo, n. 158/160 (punto vendita negozio);
- Viareggio (LU), Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- Viareggio (LU), Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Carrara (MS), Via Galileo Galilei 36 (ufficio);
- Bagnolo Piemonte (CN), Via Roma 64-66 (negoziato)
- Bagnolo Piemonte (CN), Via Roma 64-66 (magazzino)
- Viareggio (LU), Via Aurelia Nord, n. 141 (negoziato);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (negoziato);
- Vecchiano (PI), Via Del Feo snc (magazzino);
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negoziato e laboratorio parrucchiera ed estetista);
- Sarzana (SP), Piazza S. Giorgio, n. 2 (punto vendita negozio).
- Nichelino (TO), Via Cesana, n 10 (magazzino)
- Nichelino (TO), Via Cesana, n 10 (punto vendita)
- Nichelino (TO), Via Cesana, n 8 (punto vendita)

Viareggio, 28/03/2024

Riccardo Iacometti







# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

BILANCIO CONSOLIDATO

DI TALEA GROUP S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2023

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

## PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

	Note	31/12/2023	31/12/2022
Attività materiali	6	8.941.399	4.640.938
Attività immateriali	7	24.503.783	17.192.807
Avviamento	8	37.770.889	37.770.889
Diritti d'uso	9	11.330.785	8.031.435
Altre attività finanziarie non correnti e strumenti derivati	10	263.846	239.904
Altre attività non correnti	11	1.505.533	1.841.164
Imposte differite attive	12	2.958.914	1.212.225
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>87.275.149</b>	<b>70.929.363</b>
Rimanenze	13	33.855.113	29.307.193
Crediti commerciali	14	7.971.548	9.525.202
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	15	3.868.818	3.689.317
Crediti tributari correnti	16	6.670.081	3.309.524
Altre attività non finanziarie correnti	17	1.211.078	729.188
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	3.250.965	6.905.195
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>56.827.603</b>	<b>53.465.618</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>144.102.752</b>	<b>124.394.981</b>
Capitale sociale		3.423.135	3.423.135
Altre riserve		35.140.890	37.121.219
Risultato d'esercizio		(7.511.775)	-948.876
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19</b>	<b>31.052.250</b>	<b>39.595.478</b>
Debiti verso banche non correnti	20.1	14.754.332	12.573.909
Passività finanziarie per leasing non correnti	20.2	8.712.330	5.942.846
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	20.3	4.683.295	181.864
Fondo Benefici ai dipendenti	21	1.730.171	1.414.136
Imposte differite passive	22	3.590.275	3.773.284
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>33.470.403</b>	<b>23.886.039</b>
Debiti verso banche correnti	20.1	21.125.735	12.469.952
Passività finanziarie per leasing correnti	20.2	1.418.160	1.062.530
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	20.3	3.094.177	8.571
Debiti tributari correnti	23	1.530.113	798.317
Altre passività correnti	24	2.954.492	1.753.551
Debiti commerciali correnti	25	49.457.422	44.820.543
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>79.580.099</b>	<b>60.913.464</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>113.050.502</b>	<b>84.799.504</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>144.102.752</b>	<b>124.394.981</b>

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		2023	2022
Ricavi	(26)	131.483.784	116.307.529
Costo del venduto	(27.1)	(95.548.447)	(77.949.980)
<b>Margine commerciale</b>		<b>35.935.346</b>	<b>38.357.549</b>
Spese di distribuzione e vendita	(27.2)	(36.220.881)	(30.645.928)
Spese amministrative	(27.3)	(7.556.307)	(7.805.299)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	(27.4)		(45.263)
Altri ricavi operativi	(27.5)	100.188	80.267
<b>Risultato operativo</b>		<b>(7.741.662)</b>	<b>(58.674)</b>
Proventi finanziari	(27.6)	201.625	4.746
Oneri finanziari	(27.7)	(1.871.123)	(808.380)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(9.411.160)</b>	<b>(862.309)</b>
Imposte	(27.8)	1.899.385	(86.567)
<b>Utile netto / (perdita)</b>		<b>(7.511.775)</b>	<b>(948.876)</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	2023	2022
<b>Utile netto/(perdita)</b>	<b>(7.511.775)</b>	<b>(948.876)</b>
<b>Componenti non riclassificabili a conto economico</b>		
Utili e perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti	15.066	272.980
Effetto fiscale	(3.616)	(65.515)
<b>Totale componenti non riclassificabili a conto economico</b>	<b>11.450</b>	<b>207.465</b>
<b>Componenti riclassificabili a conto economico</b>		
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge	62.085	130.466
Effetto fiscale	(14.900)	(31.312)
Utili e perdite da attività finanziarie valutate a FVTOCI		
Effetto fiscale		
<b>Totale componenti riclassificabili a conto economico</b>	<b>47.185</b>	<b>99.154</b>
<b>Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo</b>	<b>35.734</b>	<b>306.619</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'anno</b>	<b>(7.476.041)</b>	<b>(642.257)</b>

## PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2023	2022
<b>A) ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.511.775)	(948.876)
Imposte sul reddito	(1.899.385)	86.567
Oneri finanziari netti	1.669.498	803.634
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Accantonamenti ai fondi (inclusi per benefici ai dipendenti)	392.151	267.346
Ammortamenti delle attività materiali, immateriali e diritti d'uso	3.831.535	2.182.671
Altri movimenti non monetari		
<b>Cash Flow generato dalla gestione operativa prima delle variazioni del</b>	<b>(3.517.976)</b>	<b>2.391.342</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.547.920)	(11.088.195)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	1.553.653	(3.657.279)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(3.360.557)	(2.546.231)
Decremento/(Incremento) delle altre attività non finanziarie correnti	(481.890)	905.909
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	4.636.881	14.738.399
Incremento/(Decremento) dei debiti tributari	731.796	(244.242)
Altri incrementi/(Altri decrementi) delle altre attività e passività	2.809.988	(1.033.155)
<b>Cash Flow generato dalla gestione operativa dopo le variazioni del cap. circ. netto</b>	<b>(2.176.028)</b>	<b>(533.452)</b>
Interessi incassati/(pagati)	(1.796.292)	(662.669)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.902)	(58.354)
(Utilizzo dei fondi - inclusi per benefici ai dipendenti)	(143.656)	(127.340)
<b>Cash Flow netto generato dall'attività operativa (A)</b>	<b>(4.154.878)</b>	<b>(1.381.815)</b>
<b>B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	(9.377.511)	(4.116.072)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	6.090	
(Aggregazioni aziendali)	(220.000)	
(Acquisto di partecipazioni)	(15.000)	
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	(101.406)	(391.467)
<b>Cash Flow dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(9.667.827)</b>	<b>(4.507.539)</b>
<b>C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Incrementi debiti verso banche	19.402.376	11.621.897
(Rimborso debiti verso banche)	(8.610.996)	(8.188.026)
Incrementi debiti verso altri finanziatori	714.084	54.603
(Rimborso debiti verso altri finanziatori)	(59.695)	(11.451)
(Rimborso quota capitale passività finanziarie lease)	1.177.291	(1.112.099)
Acquisto azioni proprie	(100.003)	
<b>Cash Flow dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>10.168.475</b>	<b>2.364.924</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.654.230)</b>	<b>(3.524.430)</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio</b>	<b>6.905.195</b>	<b>10.429.624</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio</b>	<b>3.250.965</b>	<b>6.905.195</b>

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Componenti di conto economico complessivo						Totale
	Capitale sociale	Riserva IAS 19	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva attività finanziarie FVTOCI	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	
Saldo al 1° gennaio 2022	3.423.135	(174.899)	(60.849)		37.146.479	(89.709)	40.244.157
Risultato dell'esercizio						(948.876)	(948.876)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte		207.465	99.154				306.619
<i>Risultato di conto economico complessivo</i>							(642.257)
Altri movimenti					(6.422)		(6.422)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente					(89.709)	89.709	
Saldo al 31 dicembre 2022	3.423.135	32.566	38.305	0	37.050.348	(948.876)	39.595.478
Risultato di periodo						(7.511.775)	(7.511.775)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte		11.450	47.185				35.734
<i>Risultato di conto economico complessivo</i>							(7.453.140)
Destinazione risultato d'esercizio					(948.876)	948.876	(-)
Acquisto Ramo UCC					(1.000.000)		(1.000.000)
Acquisto azioni proprie					(100.003)		(100.003)
Altri movimenti					9.915		9.915
Saldo al 31 dicembre 2023	3.423.135	44.016	85.490		(35.011.384)	(7.511.775)	31.052.251

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023.

### **(1) INFORMAZIONI GENERALI**

Talea Group S.p.A. (già Farmaè S.p.A.) è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana (la "Società"). La Società e le sue controllate (congiuntamente il "Gruppo" o il "Gruppo Talea ") operano con delle piattaforme commerciali ([www.farmae.it](http://www.farmae.it), [www.amicafarmacia.com](http://www.amicafarmacia.com), [www.beautyie.it](http://www.beautyie.it), [www.farmaeurope.com](http://www.farmaeurope.com), [www.farmae.de](http://www.farmae.de), [www.farmae.eu/es](http://www.farmae.eu/es), [www.farmae.eu/fr](http://www.farmae.eu/fr), [www.farmae.eu/en](http://www.farmae.eu/en), [www.docpeter.it](http://www.docpeter.it), [www.farmahome.it](http://www.farmahome.it), [www.superfarma.it](http://www.superfarma.it), [www.moodconceptstore.it](http://www.moodconceptstore.it), [www.gooimp.it](http://www.gooimp.it) e [www.sanort.com](http://www.sanort.com) e [www.vitamincenter.it](http://www.vitamincenter.it)) integrate che connettono fisico e online nel macro settore della salute, del benessere, della bellezza e dei complementi d'arredo.

Il Gruppo detiene il 100% della controllata Valnan S.r.l. che è un'importante agenzia di comunicazione e marketing online ed il 100% della Farmacia Madonna della Neve (Amicafarmacia S.r.l.).

### **(2) PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Criteri Generali di redazione**

Il Bilancio consolidato è redatto in conformità agli IAS/IFRS (International Accounting Standards – IAS – , e International Financial Reporting Standards – IFRS) emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Quello in chiusura è il terzo bilancio consolidato redatto dal Gruppo in quanto nel 2021, primo anno, sono stati superati per due anni consecutivi i requisiti dimensionali ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è composto dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto di conto economico consolidato, dal Prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal Prospetto del rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti Note illustrative.

Il bilancio consolidato chiude con una perdita dell'esercizio di Euro 7.512 migliaia poiché risente del rallentamento delle vendite osservato nell'ultimo trimestre e di taluni costi non ricorrenti relativi agli investimenti nel polo logistico e nell'integrazione dei rami acquisiti nel periodo. In questo contesto gli

Amministratori ritengono la perdita d'esercizio temporanea, anche sulla base del Piano Industriale 2024-2026, approvato in data 25 marzo 2024, dal quale emerge un graduale ritorno all'equilibrio economico già dall'esercizio 2025 ed una redditività operativa positiva ed in forte crescita grazie al contributo delle iniziative poste in essere nell'ambito della nuova strategia di sviluppo, che prevede un ampliamento della gamma dei prodotti e servizi con una crescita dei ricavi attesa sia nell'area Consumers, sia nell'area Industrial e delle misure tese alla razionalizzazione dei costi operativi. Gli Amministratori hanno inoltre predisposto un piano di cassa a fronte del quale non emergono significative incertezze circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nei 12 mesi successive alla data di riferimento del presente bilancio. Il Bilancio consolidato è pertanto redatto nella prospettiva della continuità aziendale del Gruppo su cui non sussistono incertezze significative.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico primario del Gruppo (valuta funzionale). L'arrotondamento può essere per difetto, se il numero di centesimi è maggiore/uguale a 50, o per difetto, se il numero dei centesimi è minore di 50. Le operazioni poste in essere dalla Società in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale sono convertite in applicazione di quanto previsto dall'International Accounting Standard IAS 21 "Operazioni in valuta".

## AREA DI CONSOLIDAMENTO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio civilistico redatto in accordo ai principi contabili internazionali di Talea Group S.p.A. (Capogruppo) ed i bilanci, riesposti in accordo ai principi contabili internazionali, delle società nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale in via diretta e/o indiretta. Per tali società è stato utilizzato il metodo del consolidamento integrale.

Nell'area di consolidamento rientrano le seguenti società:

- Talea Group SpA, con sede legale in Viareggio 55049, Via Marco Polo n. 190, cod.fiscale/p.iva 02072180504, capitale sociale euro 3.423.145,00
- Amicafarmacia S.r.l., con sede legale in Bagnolo Piemonte 12031, Loc. Via Gioacchino Rossini n. 16, cod.fiscale/p.iva 03907220044, capitale sociale euro 50.000,00
- Valnan S.r.l., con sede legale in Viareggio 55049, Via Marco Polo n. 139, cod.fiscale/p.iva 01348440460, capitale sociale euro 60.000,00

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi Organi amministrativi, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Ai sensi dell'IFRS 10, le società si definiscono controllate quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Generalmente vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione, quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto il Gruppo, ai sensi del medesimo principio IFRS 10, considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se detiene il controllo dell'entità oggetto di investimento, ivi inclusi gli eventuali accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto.

Il consolidamento è effettuato con il metodo dell'integrazione globale; le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti integralmente nel bilancio consolidato dal momento di acquisizione del controllo fino alla data della sua cessazione. Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale:

- il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli eventuali strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita; gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- L'avviamento (*goodwill*) è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo; tale avviamento non viene ammortizzato ma è soggetto, almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno supporre una riduzione di valore, a test di impairment, al fine di verificarne la recuperabilità;
- Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e del risultato di periodo attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Conto Economico Complessivo.

I debiti e i crediti, gli oneri e i proventi relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento sono elisi. Gli utili conseguenti a operazioni fra dette imprese e relativi a valori ancora compresi nel patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante sono eliminati. Gli effetti fiscali, derivanti dalle rettifiche di consolidamento, sono contabilizzati nella voce "Imposte differite passive" se passivi e "Imposte differite attive" se attivi.

Le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio corrente alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale).

## **APPLICAZIONE DI NUOVI PRINCIPI CONTABILI**

Il processo di elaborazione ed omologazione dei principi contabili internazionali produce costantemente la revisione di alcuni documenti. Nel testo riportato di seguito si riepilogano le modifiche e revisioni apportate con la relativa, eventuale, applicabilità per il Gruppo.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2023**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio **IFRS 4 – Insurance Contracts**. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **“Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”** e **“Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”**. Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da

fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'introduzione di tale emendamento ha comportato l'adattamento dell'informativa delle accounting policy applicate dal Gruppo. L'introduzione dell'emendamento allo IAS 8 non ha comportato effetti materiali sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***“Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”***. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*.

Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Al Gruppo, per via della sua dimensione, non risulta applicabile la riforma fiscale internazionale Pillar Two.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA AL 31 DICEMBRE 2023, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2023**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2023:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”*** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato ***“Amendments to IAS 1 Presentation of***

***Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants***". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback***". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA AL 31 DICEMBRE 2023**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements***". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”*. Il documento richiede ad un’entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*“Rate Regulation Activities”*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

## SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio consolidato presentati hanno le seguenti caratteristiche:

- Nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il Prospetto del conto economico consolidato, in considerazione della specifica attività svolta, è a scalare con schema a costo del venduto e le poste analizzate per destinazione;
- il Prospetto del conto economico complessivo consolidato evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto ed è presentato come schema separato;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato evidenzia i movimenti del capitale, delle riserve e dei risultati di periodo;
- il Rendiconto finanziario consolidato delle disponibilità liquide è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

La valuta funzionale e di presentazione dei dati del Gruppo è l’Euro. I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di Euro.

## CRITERI DI RILEVAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono di seguito riportati:

### (3) USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci e delle note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che possono basarsi sull'esperienza storica ed assunzioni che dipendono dalle circostanze in cui sono assunte le valutazioni.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Società nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro:

- identificazione e determinazione della svalutazione dei crediti commerciali;
- determinazione della recuperabilità dei crediti per imposte anticipate;
- determinazione del *lease term* e del tasso di sconto corrispondente;
- stima della vita utile delle attività non correnti;
- stima di alcune poste specifiche relativamente a fatture da emettere e note credito da ricevere;
- passività verso il personale connesse al raggiungimento degli obiettivi personali e aziendali (MBO Plan);
- valutazione del fair value dei corrispettivi differiti potenziali (*contingent deferred considerations*) connessi alle aggregazioni aziendali e all'acquisto di alcune attività immateriali.

Le stime e le assunzioni sono basate sulle circostanze e i giudizi alla data di chiusura del bilancio, prendendo in considerazione lo sviluppo futuro del Gruppo e le informazioni disponibili sino alla data di redazione del presente documento. Se le condizioni generali si svilupperanno in modo differente, le assunzioni e i valori contabili di attività e passività saranno adeguati conseguentemente.

## Criteri di rilevazione, classificazione e valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono di seguito riportati:

### Attività materiali

La Società applica la disciplina dello IAS 16 “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, che risulta comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l’uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell’attività.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L’ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l’impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono quelle derivanti dalle singole vite utili:

Categoria	Aliquote
Costruzioni leggere	10%
Impianti	7,50%
Macchinari	15%
Arredamento	15%
Impianti Specifici	12,5%
Mobili e macchine d’ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati paragonando il corrispettivo con il valore netto contabile. L'importo così determinato è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un'immobilizzazione materiale che richiede un periodo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso, sono capitalizzati sul costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che la Società sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti

### **Perdite di valore delle attività non finanziarie**

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento ma vengono sottoposte almeno annualmente ad impairment test volto a verificare se il valore contabile delle stesse si sia ridotto.

Le attività soggette ad ammortamento vengono sottoposte ad impairment test qualora vi siano eventi o circostanze indicanti che il valore contabile non può essere recuperato (c.d. trigger event). In entrambi i casi l'eventuale perdita di valore è contabilizzata per l'importo del valore contabile che eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è dato dal maggiore tra il fair value dell'asset al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Qualora non sia possibile determinare il valore d'uso di una attività individualmente, occorre determinare il valore recuperabile della CGU (*Cash Generating Unit*) che comprende l'attività stessa. La CGU è il più piccolo gruppo di attività che comprende l'asset oggetto di verifica sulla perdita di valore e che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Gli Amministratori hanno individuato l'intera azienda come una sola CGU.

Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto post-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono negoziati sul mercato, e altri indicatori di fair value disponibili.

La Società basa il proprio test di impairment sui piani industriali più recenti, approvati dall'organo amministrativo. Tali piani coprono generalmente un periodo di tre anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il terzo anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

## Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite o generate internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso della attività genererà benefici economici futuri e quando il costo della attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese sono iscritte al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione di eventuali costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a impairment test ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali variazioni della vita utile attesa e delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Categoria	Aliquote
Software	20%
Marchi (ad eccezione di Sanort)	5%
Marchio Sanort	10%
Altre attività immateriali	20%

Nell'esercizio gli Amministratori della Società hanno rivisto la vita utile, originariamente considerata indefinita, del marchio Amicafarmacia, andandola a quantificare in 20 anni e iniziando pertanto il

processo di ammortamento. Il valore netto contabile del marchio Amicafarmacia al 31 dicembre 2023 risulta recuperabile.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono misurate come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione ed il valore contabile dell'attività immateriale e sono rilevate a conto economico quando l'attività viene alienata.

## Diritto d'uso

All'inizio di un contratto, la Società valuta se tale contratto è o contiene un leasing. La Società rileva un right-of-use asset (diritto d'utilizzo) e una lease liability (passività finanziarie per lease) corrispondente in relazione a tutti i contratti di leasing nei quali è locatario, ad eccezione degli short-term lease (lease term pari o inferiore a 12 mesi) e dei leasing di low-value asset (e.g.: tablet e PC acquisiti individualmente, piccoli articoli da ufficio, arredi e telefonia con valore a nuovo inferiore a Euro 5,000). Per tali leasing, la Società rileva i costi per leasing come spesa operativa a quote costanti nel corso della durata del leasing, salvo che non vi sia un'altra base sistematica più rappresentativa del modello di tempo in cui vengono consumati i benefici economici dalle attività locate.

La passività per leasing è pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data d'inizio, attualizzati utilizzando il tasso implicito nel leasing. Se tale tasso non è prontamente determinabile, la Società utilizza il suo incremental borrowing rate.

I pagamenti di leasing inclusi nella valutazione della passività per leasing comprendono:

- pagamenti fissi di leasing (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) meno qualsiasi credito per incentivi di leasing;
- pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o tasso, valutati inizialmente utilizzando l'indice o il tasso alla data d'inizio;
- l'importo che si prevede dovrà essere pagato dal locatario in base alle garanzie del valore residuo;
- il prezzo d'esercizio delle opzioni d'acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare le opzioni; e
- i pagamenti di penali per la disdetta del leasing qualora il contratto preveda l'esercizio di un'opzione per la disdetta del leasing.

La passività per leasing è presentata come voce separata nel prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria.

La passività per leasing è successivamente valutata aumentando il valore contabile per rispecchiare gli interessi sulla passività per leasing (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e riducendo il valore contabile per rispecchiare i pagamenti di leasing effettuati.

La Società valuta nuovamente la passività per leasing (ed effettua una rettifica corrispondente del relativo right-of-use asset) ogniqualvolta:

- il lease term cambia o si verifica un evento significativo o un cambiamento nelle circostanze che comporta una modifica nella valutazione dell'esercizio di un'opzione d'acquisto, nel qual caso la passività per leasing viene nuovamente valutata attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione rivisto;
- i pagamenti di leasing cambiano a causa di variazioni in un indice o tasso o di un cambiamento nel pagamento atteso in base a un valore residuo garantito, nel qual caso la lease liability viene nuovamente valutata attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione invariato (tranne che la variazione nei pagamenti di leasing sia dovuta a una variazione in un tasso d'interesse variabile, nel qual caso si utilizzerà un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di leasing viene modificato e la modifica del leasing non è contabilizzata come leasing separato, nel qual caso la lease liability viene nuovamente valutata sulla base del lease term del leasing modificato attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione rivisto alla data di efficacia della modifica.

La Società non ha apportato alcuna rettifica di questo genere durante i periodi presentati.

I diritti d'uso comprendono la valutazione iniziale della passività per leasing corrispondente, i pagamenti di leasing effettuati nella data d'inizio o prima di essa, meno qualsiasi incentivo di leasing ricevuto e qualsiasi costo diretto iniziale. Successivamente sono valutati al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite durevoli di valore.

Ogniquale volta la Società assume un'obbligazione per i costi di smantellamento e rimozione di un bene in leasing, per il ripristino del sito in cui è ubicato o per il ripristino del bene sottostante alle condizioni previste dai termini e condizioni del leasing, viene rilevato un fondo che è valutato secondo lo IAS 37. I costi che si riferiscono a un diritto d'uso sono inclusi nel relativo diritto d'uso, a meno che tali costi non siano sostenuti per produrre giacenze.

I diritti d'uso sono ammortizzati nell'arco del periodo più breve tra il lease term e la vita utile del bene sottostante.

Se un leasing trasferisce la proprietà del bene sottostante oppure se il costo del diritto d'uso rispecchia la previsione della Società di esercitare un'opzione d'acquisto, il relativo diritto d'uso viene ammortizzato nell'arco della vita utile del bene sottostante. L'ammortamento comincia nella data d'inizio del leasing. I diritti d'uso sono presentati come voce separata nel prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria.

## **Avviamento**

L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale viene contabilizzato, in riga apposita, tra le attività non correnti alla data in cui ne viene acquisito il controllo. L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del prezzo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore delle attività e delle passività trasferite.

L'avviamento non è ammortizzato; esso viene sottoposto almeno annualmente a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Al fine della verifica del valore, l'avviamento

viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione. Le unità generatrici di flussi di cassa a cui l'avviamento viene allocato vengono sottoposte a verifica annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui l'ammontare recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa sia inferiore al suo valore contabile, il minor valore viene prima imputato in diminuzione dell'avviamento allocato all'unità e poi alle singole attività dell'unità proporzionalmente al valore contabile di ciascuna. La perdita di valore imputata all'avviamento non può essere recuperata negli esercizi successivi.

Gli Amministratori hanno valutato, come sotto esposto, che la Società rappresenti nel suo intero un'unica unità generatrice di flussi finanziari (CGU).

## **Aggregazioni aziendali**

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e la somma del corrispettivo pattuito e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti.

Il valore dell'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, tale eccedenza ("Avviamento negativo") è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa. In caso di operazioni "under common control" l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione viene contabilizzata a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi connessi alle aggregazioni aziendali sono rilevati a conto economico.

Eventuali passività connesse alle aggregazioni aziendali per pagamenti sottoposti a condizione vengono rilevate al fair value stimato alla data di acquisizione delle aziende e dei rami di azienda relativi alle aggregazioni aziendali.

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o delle minusvalenze da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

## Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte: – il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e – l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione. Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI. In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni. Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

## Crediti

In ottemperanza ai criteri in precedenza enunciati, i crediti commerciali e gli altri crediti sono attività finanziarie riconosciute inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. L'IFRS 9 definisce un modello di impairment/svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Secondo tale modello la società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss). Per i crediti commerciali la società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la stima di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL). In particolare, la policy attuata dalla Società prevede che nella stima dell'impairment dei crediti vengano utilizzati rating ufficiali ove disponibili e, ove non disponibili, si è implementato un approccio semplificato basato sul rischio Paese e che tiene conto del rischio associato al settore di riferimento delle controparti, ai fini della determinazione delle loro probabilità di default. È stata inoltre considerata la capacità di recupero della Società in caso di default della controparte sulla base delle esperienze pregresse e delle differenti modalità di recupero attivabili. I crediti commerciali vengono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero. Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita viene rilevato a conto economico. Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si procede all'attualizzazione del credito.

Nel caso di ricorso a operazioni di factoring e, in particolare, a cessioni pro soluto di crediti commerciali, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio. Nel caso di cessioni in cui non risultano trasferiti rischi e benefici, i relativi crediti vengono mantenuti nella situazione patrimoniale finanziaria fino al momento del pagamento del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

## Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (utilizzando il metodo del costo medio ponderato) e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali e sono valutate al valore nominale, ritenuto rappresentativo del fair value in quanto prontamente convertibili in cassa e soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

## **Patrimonio netto**

### Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati, se esistenti, nel patrimonio netto a decremento degli importi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

### Riserve

Si riferiscono a:

- riserva legale;
- riserva di sovrapprezzo azioni;
- riserva IAS 19, riserva cash flow hedge e riserva attività finanziarie FVTOCI;
- riserva derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS, al netto dell'effetto imposte (riserva FTA);
- altre riserve (comprensivo di utili/perdite portate a nuovo).

### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

## **Benefici ai dipendenti**

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti e agli amministratori ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per piani a benefici definiti è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento (c.d. "metodo di proiezione unitaria del credito"). La passività, iscritta in bilancio al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue: – i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a Conto economico nell'ambito dei costi del personale; – gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a Conto economico come Proventi/ (Oneri) finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo; – le componenti di rimisurazione della passività netta, che

comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro ("Termination benefit") sono rilevati alla data più immediata tra le seguenti: i) quando la Società non può più ritirare l'offerta di tali benefici e ii) quando la Società rileva i costi di una ristrutturazione.

## **Fondi rischi**

Nei casi nei quali la Società abbia una obbligazione legale o implicita risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future. I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di spesa fatta dalla direzione per soddisfare l'obbligo corrente alla data di bilancio.

Nel caso di cause legali l'ammontare dei fondi è stato determinato sulla base di stime eseguite dalla Società, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato verrà adeguato sulla base dell'evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l'ammontare che dovesse eventualmente differire dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

## **Passività potenziali**

Una passività potenziale è:

- una possibile obbligazione che deriva da fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi di uno o più fatti futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
- un'obbligazione in corso che deriva da fatti passati ma che non è rilevata perché:
  - i) non è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione; ovvero
  - ii) l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione, tuttavia se l'evento è possibile ma non probabile oppure se è probabile ma non quantificabile viene data adeguata informativa nelle note al bilancio.

## **Imposte**

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

### *Imposte Correnti*

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Per quanto attiene l'IRES e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), il saldo creditorio o debitorio è esposto rispettivamente tra le attività o le passività al netto degli acconti d'imposta versati.

### *Imposte Differite*

Sono stanziare imposte differite attive e/o passive sulle differenze temporanee imponibili e/o deducibili fra il valore contabile delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote di imposta vigenti per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno. La contropartita patrimoniale è rappresentata dalle voci "Imposte Differite Attive" e "Imposte Differite Passive" iscritte rispettivamente nell'attivo e nel passivo del Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria.

Le imposte differite attive non sono contabilizzate qualora non vi sia la probabilità del loro futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili viene iscritto in bilancio quando esiste la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

## **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie includono i debiti verso banche, le altre passività finanziarie e le passività finanziarie derivanti da lease. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili. In caso di

rinegoziazione di una passività finanziaria che non si qualifica come “estinzione del debito originario”, la differenza tra i) il valore contabile della passività ante modifica e ii) il valore attuale dei flussi di cassa del debito modificato, attualizzati al tasso (IRR) originario, è contabilizzata a conto economico.

## **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

La società utilizza strumenti finanziari derivati in valuta estera a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse (*interest rate swap*). Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati al fair value al termine di ciascun periodo di reporting. L'utile o perdita che ne deriva viene iscritto a conto economico a meno che il derivato sia designato ed efficace come strumento di copertura.

### *Hedge accounting*

La società utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti *Interest Rate Swap* solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre i rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al fair value, come stabilito dall'IFRS 9 e per quanto attiene alle operazioni di copertura dei flussi finanziari le relative variazioni sono contabilizzate in un'apposita riserva di patrimonio netto per la parte che copre in modo altamente efficace il rischio per il quale sono stati posti in essere, mentre viene registrata a conto economico l'eventuale parte non efficace.

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione della relazione di copertura stessa.

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati a conto economico.

## **Ricavi delle vendite**

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo). In particolare, la

Società procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i seguenti requisiti (cd. requisiti di identificazione del “contratto” con il cliente):

- a. le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; esiste quindi un accordo tra le parti che crea diritti ed obbligazioni esigibili a prescindere dalla forma con la quale tale accordo viene manifestato;
- b. la Società può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire;
- c. la Società può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
- d. il contratto ha sostanza commerciale;
- e. è probabile che la Società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.

Con riferimento alle vendite on-line (in cui vengono classificate sia vendite a controparti consumer che le vendite a controparti business), i ricavi per la vendita di beni sono rilevati nel momento in cui la merce è spedita al cliente mentre, con riferimento alle vendite nei negozi fisici, nel momento in cui la merce è consegnata al cliente.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando questi sono resi con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci. Il volume atteso dei resi, qualora non trascurabile, è stimato e registrato a riduzione dei ricavi.

## **Costi**

I costi sono rilevati al netto di resi, sconti e abbuoni secondo quanto previsto dal principio di competenza.

I costi per l'acquisto di beni sono registrati quando tutti i rischi e i benefici sono stati trasferiti, cosa che normalmente coincide con la ricezione della merce in magazzino. I costi per servizi sono registrati per competenza in base al momento della ricezione dei servizi stessi.

## **Proventi finanziari**

I proventi finanziari sono rilevati per competenza e includono gli interessi attivi sui fondi investiti. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo. La quota di interessi passivi relativa alle passività per leasing è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

### Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte.

#### 1) *Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio sono rappresentati da contributi pubblici e sovvenzioni ricevuti e finalizzati ad integrare i ricavi. La Società contabilizza tali contributi per competenza secondo la previsione dello IAS 20.

#### 2) *Contributi in conto impianti*

Nel caso in cui il contributo sia correlato ad un investimento, l'investimento ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'investimento di riferimento in quote costanti, diminuendo l'iniziale sconto passivo.

## **(4) INFORMAZIONI SETTORIALI**

I settori oggetto di informativa riflettono i segmenti operativi del Gruppo che sono regolarmente sottoposti a revisione dall'Amministratore Delegato (il "*Chief Operating Decision Maker*", il più alto livello decisionale operativo del Gruppo, come definito ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 8 - *Operating Segments*) per le decisioni operative strategiche, l'allocazione di risorse e la valutazione dei risultati e che superano determinate soglie quantitative indicate all' IFRS 8 - *Operating Segments*, ossia le cui informazioni sono considerate utili per i lettori del bilancio consolidato.

Il Chief operating decision maker ("CODM") considera il Gruppo un unico segmento operativo secondo l'IFRS 8. Il Gruppo svolge attività di e-commerce di prodotti per la salute e il benessere attraverso diverse piattaforme e punti vendita integrati. Esiste, tuttavia, una strategia unica ed integrata di gestione della piattaforma logistica e delle piattaforme di vendita. La gestione degli ordini, degli acquisti e delle rimanenze è centralizzata e l'attività di indirizzo e coordinamento è svolta da un unico management team.

## (5) AGGREGAZIONI AZIENDALI – Acquisto ramo d’azienda da Bewow S.r.l.

In data 3 luglio 2023, Talea Group S.p.A. ha concluso l’operazione di acquisto da Bewow S.r.l. di un ramo d’azienda dedicato alla commercializzazione al dettaglio anche attraverso il canale e-commerce di articoli da regalo, design, articoli per la casa, apparecchiature elettroniche di consumo. Il ramo fa riferimento alle concessioni amministrative, all’avviamento, ai marchi “Mood concept store” e “GOOIMP” e ai relativi domini internet nonché ad attività materiali.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell’operazione:

Valori in Euro	Fair value attività nette acquisite
Attività materiali	100.000
<b>Totale attività nette acquisite (fair value) (a)</b>	<b>100.000</b>
<b>Corrispettivo per l’acquisizione (b)</b>	<b>1.100.000</b>
<b>Avviamento (b-a)</b>	<b>1.000.000</b>
Pagamento effettuato	(220.000)
Flusso di cassa netto per aggregazione ramo	(220.000)

Trattandosi di una operazione “under common control”, l’eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell’aggregazione aziendale rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione è stato contabilizzato a diretta riduzione del patrimonio netto.

Il corrispettivo per l’acquisizione include un earn-out di Euro 800.000, legato alla performance del ramo, il cui fair value è stato quantificato pari a zero.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell’esercizio, oltre quanto identificato e riportato in tabella, non sono state identificate passività potenziale (contingent liabilities) in accordo con il paragrafo 85 di cui al principio IAS 37.

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del controllo da parte del Gruppo (acquisition date) e la data di chiusura dell’esercizio 2023, il ramo acquisito da Bewow S.r.l. ha conseguito complessivamente ricavi per Euro 370.689 .

I ricavi generati dal ramo acquisito da Bewow S.r.l. nell’esercizio 2023, qualora lo stesso fosse stato acquisito dal 1 gennaio 2023 sarebbero stati pari a Euro 916.879. Il dato relativo al risultato operativo dalla data di acquisizione e per l’anno intero non è disponibile in quanto il ramo è stato interamente integrato, non essendo le voci di costo suddivise a livello contabile.

## NOTE ALLE POSTE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

### ATTIVITA' NON CORRENTI

#### (6) ATTIVITA' MATERIALI

Categoria	31/12/2023	31/12/2022
Terreni e fabbricati	2.994.760	1.127.311
Impianti e macchinari	4.847.012	1.307.492
Altre attività materiali	1.099.626	896.356
Attività materiali in corso e acconti	-	1.309.779
<b>Totale Attività Materiali</b>	<b>8.941.938</b>	<b>4.640.938</b>

La voce **attività materiali** alla data del bilancio accoglie principalmente gli impianti, i macchinari e le attrezzature per le attività di logistica e i mobili e arredi per le diverse sedi operative.

Rientrano in questa voce anche le spese di manutenzione straordinaria effettuate su beni di terzi prevalentemente gli uffici e i punti vendita.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle attività materiali.

Le tabelle di seguito riepilogano la movimentazione dell'esercizio delle attività materiali:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre attività materiali	Attività in corso e acconti	Totale Attività Materiali
Valore di Inizio Esercizio	<b>1.127.311</b>	<b>1.307.492</b>	<b>896.356</b>	<b>1.309.779</b>	<b>4.640.938</b>
Investimenti	2.287.124	2.674.674	453.719		5.415.517
Incrementi Da Att. Materiali in Corso	0	1.309.779	0	(1.309.779)	0
Incrementi per Aggregazioni aziendali	0	73.509	26.491	0	100.000
Decrementi (Ammortamenti)	0 (419.675)	(6.090) (512.352)	0 (276.940)	0	(6.090) (1.208.966)
Totale Variazioni	1.867.449	3.539.520	203.270	(1.309.779)	4.300.460
<b>Valore di bilancio al 31/12/2023</b>	<b>2.994.760</b>	<b>4.847.012</b>	<b>1.099.626</b>	<b>0</b>	<b>8.941.398</b>

L'incremento delle attività materiali in corso è principalmente riconducibile al nuovo Polo Logistico sito in Provincia di Torino entrato in funzione a fine luglio 2023.

## (7) ATTIVITA' IMMATERIALI

Categoria	31/12/2023	31/12/2022
Marchi	19.882.158	15.454.107
Software	2.051.204	666.114
Altre Attività Immateriali	954.449	971.586
Attività immateriali in corso	1.615.973	101.000
<b>Totale Attività immateriali</b>	<b>24.503.783</b>	<b>17.192.807</b>

La voce **Marchi** accoglie il valore dei marchi Amicafarmacia, Farmaè, Sanort, Farmahome, DocPeter e Farmaeurope.

L'incremento della voce nel corso del 2023 è legato all'iscrizione del Marchio "DocPeter" per un valore pari a Euro 3.300 migliaia, la cui vita utile è stata stimata in 20 anni, al pari del nuovo marchio acquisito nell'esercizio Farmahome (Euro 2.000 migliaia).

La voce **Software** accoglie gli investimenti in evolutive soluzioni tecnologiche specifiche volte a soddisfare sempre più le esigenze dei clienti e gli sviluppi legati al nuovo polo logistico di Nichelino entrato in funzione a luglio 2023

La voce **Altre attività immateriali** accoglie la registrazione dei domini e i costi pluriennali derivanti da indennità corrisposta per l'acquisizione in locazione del punto vendita Beautyè (c.d. *Key Money*) ammortizzate nel periodo più breve tra la vita economica-tecnica e la durata dei relativi contratti di locazione. L'incremento della voce nel corso del 2023 è legato principalmente ai nuovi sviluppi apportati sui siti esteri e al nuovo gestionale dell'area amministrativa.

La voce **Attività immateriali in corso e acconti** accoglie prevalentemente i costi connessi all'implementazione del nuovo ERP (Euro 736 migliaia), per cui si prevede un'entrata in funzione al più tardi entro inizio 2025, al progetto Talea Media (Euro 317 migliaia), al nuovo sistema di cyber pricing (Euro 100 migliaia) e al restyling di alcuni siti (Euro 250 migliaia).

Le Attività immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli amministratori non hanno apportato modifiche ai criteri di ammortamento ed ai coefficienti applicati.

Di seguito la movimentazione delle attività immateriali dei periodi in esame:

	Marchi	Software	Altre attività immateriali	Att. Immat. In Corso e acconti	Totale Attività immateriali
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>15.454.107</b>	<b>468.065</b>	<b>1.156.804</b>	<b>113.831</b>	<b>17.192.807</b>
Investimenti	5.301.680	1.403.669	823.475	1.692.372	9.221.196
Giroconti da immobilizzazioni in corso	0	0	101.000	(101.000)	(0)
Incrementi per aggregazioni aziendali	0	0	(257.174)	0	(257.174)
(Ammortamenti)	(871.949)	(326.410)	(454.687)	0	(1.653.046)
Totale variazioni	4.429.731	1.077.259	212.614	1.591.372	7.310.976
<b>Valore di bilancio al 31/12/2023</b>	<b>19.883.838</b>	<b>1.545.324</b>	<b>1.369.418</b>	<b>1.705.203</b>	<b>24.503.783</b>

Si ricorda che nell'esercizio gli Amministratori del Gruppo hanno rivisto la vita utile, originariamente considerata indefinita, del marchio Amicafarmacia, andandola a quantificare in 20 anni e iniziando pertanto il processo di ammortamento. Il valore netto contabile del marchio Amicafarmacia al 31 dicembre 2023, pari a Euro 12.065 migliaia, risulta recuperabile.

## (8) AVVIAMENTO

La voce **Avviamento** al 31.12.2023 accoglie prevalentemente l'avviamento generatosi lo scorso anno a valle del conferimento del ramo online di Amicafarmacia, per un valore pari a Euro 33.119 mila, e dell'acquisizione di Amicafarmacia S.r.l. per Euro 4.395 mila.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a *impairment test* con cadenza annuale e ogniqualvolta particolari eventi o variazioni delle circostanze (c.d. *triggering events*) indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. L'avviamento viene iscritto al netto delle perdite durevoli di valore.

	Avviamento
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>37.770.889</b>
Totale variazioni	-
<b>Valore di bilancio al 31/12/2023</b>	<b>37.770.889</b>

## *Impairment test Avviamento*

La recuperabilità dell'avviamento è stata valutata al 31 dicembre 2023 attraverso un test di impairment, i cui risultati sono stati approvati dagli Amministratori in data 28 marzo 2024 ed eseguito tramite il supporto di un esperto indipendente.

Il test di impairment è predisposto considerando che il Gruppo è composto da due Cash Generating Unit (CGU):

- Online e Parafarmacie;
- Farmacia.

In assenza di proiezioni economico-patrimoniali specifiche per la CGU Online e Parafarmacie, non è stato possibile procedere a una stima del valore d'uso specifica per suddetta CGU.

Gli Amministratori, con l'assistenza di un esperto indipendente, hanno quindi prima proceduto alla verifica della recuperabilità dell'avviamento complessivo iscritto nel bilancio consolidato al 31.12.2023 e successivamente alla verifica della recuperabilità dell'avviamento relativo alla specifica CGU Farmacia. Si precisa che i valori relativi alla CGU Farmacia risultano tuttavia significativamente inferiori e residuali rispetto al business complessivo generato dal Gruppo.

Alla luce dei risultati dell'impairment test della CGU Farmacia e dell'Avviamento complessivo consolidato (CGU Farmacia e CGU Online + Parafarmacie) è stato possibile concludere che non sussiste alcuna perdita di valore (impairment loss) relativamente all'avviamento della CGU Farmacia e, per differenza, della CGU Online e Parafarmacie.

## *Impairment test complessivo*

Il valore recuperabile complessivo delle CGU del Gruppo (CGU Online e Parafarmacie e CGU Farmacia) è stato determinato, con l'assistenza di un esperto indipendente, attraverso la sommatoria del valore attuale netto dei flussi di cassa operativi (opportunosamente attualizzati secondo il metodo DCF – Discounted Cash Flow) derivanti dal piano approvato dal CDA in data 25 marzo 2024. Al termine del periodo è stato stimato un valore terminale per riflettere il valore della CGU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale. Il terminal value è stato calcolato come rendita perpetua considerando un tasso di crescita di lungo periodo ("g-rate") pari al 2%. Il test di impairment nonché le assunzioni utilizzate sono state oggetto di approvazione da parte degli Amministratori in data 28 marzo 2024. Le principali informazioni relative al Piano Industriale 2024-2026 sono di seguito riportate:

## Obiettivi 2026

- Ricavi Adj: 220-240 milioni di Euro
- EBITDA Adj: 13-15 milioni di Euro
- EBITDA Adj margin circa 6%
- Indebitamento Finanziario Netto: 21-23 milioni di Euro

Il piano industriale si basa su tre principali direttrici di sviluppo:

1. crescita dell'area Consumers, attraverso l'espansione delle nostre piattaforme eCommerce coerentemente alle attese di crescita del mercato di riferimento;
2. sviluppo dell'area Industrial attraverso il lancio di Talea Media, crescita dei ricavi derivanti dalle attività di Trade Marketing (co-marketing) e consolidamento del posizionamento della controllata Valnan sul proprio mercato di riferimento;
3. sviluppo di nuove logiche di prodotto relative al Private Label (Gooimp, Best Body e VitaminCenter) capaci di fornire un contributo importante alla redditività.

Nel 2024 il consolidamento dell'ampliamento dell'offerta a oltre 100.000 referenze, con l'introduzione di nuove categorie merceologiche e l'ulteriore sviluppo di quelle di recente introduzione, quali alimentazione per animali, e il potenziamento dei settori omeopatia e beauty con l'aggiunta di nuovi brand, insieme allo sviluppo delle nuove piattaforme acquisite, oltre allo sviluppo dei prodotti in private label già presenti nel nostro catalogo, pone le basi per un positivo andamento del Gruppo nel corso degli esercizi futuri. A questo si aggiunge la prevista crescita dell'Area Industrial, con il lancio di nuovi servizi sulle piattaforme digitali (eCommerce) del Gruppo tramite il neonato brand Talea Media, che può contare su una base dati di oltre un milione di clienti.

Particolare attenzione viene inoltre posta sia al contenimento dei costi operativi che all'ottimizzazione degli investimenti

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale ("WACC"), in configurazione post-tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale proprio, calcolato sulla base della metodologia CAPM (Capital Asset Pricing Model), ed il costo del debito del Gruppo.

Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili al Gruppo con riferimento profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato è pari al 10,06%.

Le assunzioni significative includono la crescita dei ricavi per il periodo esplicito coerentemente con le crescite attese del mercato in cui il Gruppo opera e con il suo posizionamento ed un aumento della redditività operativa lorda e dei flussi di cassa operativi in conseguenza, sia dell'incremento dei volumi e

del correlato aumento della capacità negoziale, sia con riferimento alle sinergie derivanti dai diversi domini di cui il Gruppo dispone e dallo sviluppo e crescita del business Media.

Sulla base delle simulazioni effettuate, in base ai parametri sopra evidenziati, per cui si rimanda al paragrafo successivo, non sono emerse evidenze di impairment sull'avviamento iscritto in bilancio al 31/12/2023.

***Sensitività e variazioni nelle assunzioni – Impairment test Complessivo***

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi di tali eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, il valore d'uso dell'avviamento è particolarmente sensibile ad eventuali variazioni delle assunzioni sottostanti al test di impairment.

Ciò premesso, gli Amministratori sempre con il supporto di un esperto indipendente, hanno effettuato un'analisi di sensitività per determinare i risultati che potrebbero emergere al variare delle ipotesi rilevanti, tenendo conto di scenari alternativi rispetto a quelli previsti soprattutto con riferimento a fattori di rischio quali il caro energetico che potrebbe avere impatti sui costi, in particolare quelli di trasporto e con potenziale impatto alternativo sui prezzi di vendita e quindi sulla capacità di mantenere la competitività sul mercato e i volumi di vendita previsti o sulla marginalità). Dall'analisi di sensitività risulta che:

- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un WACC (mantenendo inalterate il tasso di crescita del Terminal Value al 2% e tutte le assunzioni del Piano) pari al 11,36%;
- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un g-rate (mantenendo inalterate il WACC all'10,06% e tutte le assunzioni del piano) pari a 0,51%;
- l'impairment raggiunge un livello di break-even utilizzando una riduzione sistematica dell'EBITDA negli anni di Piano (2024-2026) (mantenendo inalterate il WACC all'10,06%, il g-rate del Terminal Value al 2% e tutte le assunzioni del piano) dell'8,68%;

L'analisi di sensitività confermano le risultanze del test di impairment e la non necessità di effettuare svalutazioni del valore dell'avviamento.

Si evidenzia inoltre che gli andamenti delle vendite dei primi mesi del 2024 confermano il trend positivo sulla base del quale è stato sviluppato il Piano.

Considerato che il valore recuperabile si è determinato sulla base di stime, il Gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri. Stante l'attuale/contesto di incertezza del mercato (con riferimento per esempio alla crescita dei costi energetici ed, in generale, dell'inflazione, che potrebbero impattare sulla ed, in generale, dell'inflazione, che potrebbero impattare sulla capacità del Gruppo di mantenere i livelli di redditività previsti, quali aumenti sui costi di trasporto che potrebbero non risultare ribaltabili sui clienti finali o determinare una contrazione delle vendite), i

diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti; il Gruppo e gli Amministratori monitoreranno costantemente tali fattori e l'esistenza di perdite di valore.

### ***Impairment test Avviamento – CGU Farmacia***

L'operazione di aggregazione aziendale con AmicaFarmacia del 2021 ha comportato anche l'acquisizione di una farmacia che opera tramite punto vendita fisico nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) tramite società, ragione sociale e partita IVA diversa rispetto a Farmaè (AmicaFarmacia S.r.l.). Tale farmacia opera come negozio indipendente ed è pertanto stata considerata una CGU separata ai fini del test dell'avviamento, che al 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro 4,4 milioni.

Il valore recuperabile della CGU Farmacia è stato determinato, con l'assistenza di una società di consulenza esterna, attraverso la sommatoria del valore attuale netto dei flussi di cassa operativi (opportunamente attualizzati secondo il metodo DCF – Discounted Cash Flow) derivanti dal piano approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2024. Al termine del periodo è stato stimato un valore terminale per riflettere il valore della CGU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale. Il terminal value è stato calcolato come rendita perpetua considerando un tasso di crescita di lungo periodo (“g-rate”) pari al 2%. Il test di impairment nonché le assunzioni utilizzate sono state oggetto di approvazione separata rispetto al bilancio in data 28 marzo 2024.

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale (“WACC”), in configurazione post-tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale proprio, calcolato sulla base della metodologia CAPM (Capital Asset Pricing Model), ed il costo del debito del Gruppo.

Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili al Gruppo con riferimento profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato è pari al 10,06%.

### ***Sensitività e variazioni nelle assunzioni – CGU Farmacia***

Gli Amministratori, sempre con il supporto di un esperto indipendente, hanno effettuato un'analisi di sensitività per determinare i risultati che potrebbero emergere dal variare delle ipotesi rilevanti.

Dall'analisi di sensitività risulta che:

- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un WACC (mantenendo inalterate il tasso di crescita del Terminal Value al 2% e tutte le assunzioni del piano) pari al 12,3%;
- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un g-rate (mantenendo inalterate il WACC al 10,06% e tutte le assunzioni del piano) pari a -0,59%;

- l'impairment raggiunge un livello di break-even utilizzando una riduzione sistematica dell'EBITDA negli anni di Piano 2024-2026 (mantenendo inalterate il WACC al 10,06%, il g-rate del Terminal Value al 2% e tutte le assunzioni del piano) del 19,2%.

L'analisi di sensitività confermano le risultanze del test di impairment e la non necessità di effettuare svalutazioni del valore dell'avviamento.

Sulla base delle simulazioni effettuate, in base ai parametri sopra evidenziati, non sono emerse quindi evidenze di impairment sull'avviamento iscritto in bilancio al 31/12/2023.

Considerato che il valore recuperabile si è determinato sulla base di stime, il Gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri. Stante l'attuale /contesto di incertezza del mercato, i diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti; Il Gruppo e gli Amministratori monitoreranno costantemente tali fattori e l'esistenza di perdite di valore.

## (9) DIRITTI D'USO

	31/12/2023	31/12/2022
Diritto d'uso	11.330.785	8.031.435

La voce "Diritti d'uso" è rappresentativa del diritto d'utilizzo beni in leasing rilevato ai sensi dell'IFRS 16. Come locatario, la Società ha identificato le fattispecie rilevanti, principalmente in impianti industriali, fabbricati e noleggi a lungo termine di autovetture, con la conseguente iscrizione di un diritto d'uso nell'attivo non corrente, pari al valore attuale delle rate a scadere (ivi incluso l'eventuale valore di riscatto) con contropartita un debito per leasing. Il valore netto dei diritti d'uso dei beni in leasing al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 10.725.381 e gli ammortamenti del periodo sono pari a Euro 969.522.

Gli incrementi dell'anno sono legati principalmente al dominio [www.vitamincenter.it](http://www.vitamincenter.it) (Euro 605 migliaia), al nuovo hub logistico di Nichelino (Euro 2.4 milioni), a nuovi punti vendita fisici (Euro 950 migliaia) per contratti di locazione stipulati nell'anno.

Di seguito si riporta la tabella di movimentazione del Diritto d'uso:

	Diritto d'uso Terreni e fabbricati	Diritto d'uso Impianti e macchinari	Diritto d'uso altre attività materiali e immateriali	Diritto d'uso
<b>Valore netto contabile al 31.12.2022</b>	<b>6.681.214</b>	<b>1.091.781</b>	<b>258.440</b>	<b>8.031.435</b>
Incrementi per diritti d'uso (nuovi contratti)	3.327.081		975.325	<b>4.302.405</b>
Decrementi costo storico (cessazioni di contratti)	(149.723)		(180.568)	<b>(330.291)</b>
Ammortamenti	(601.401)	(210.000)	(158.121)	<b>(969.522)</b>
Decrementi fondo ammortamento (cessazione di contratti)	124.051		172.706	<b>296.757</b>
<b>Valore lordo al 31.12.2023</b>	<b>11.500.539</b>	<b>1.400.000</b>	<b>1.423.204</b>	<b>14.323.743</b>
Fondo ammortamento al 31.12.2023	(2.119.316)	(518.219)	(355.421)	<b>(2.992.956)</b>
<b>Valore netto contabile al 31.12.2023</b>	<b>9.381.222</b>	<b>881.758</b>	<b>1.067.782</b>	<b>11.330.785</b>

## (10) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI E STRUMENTI DERIVATI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività finanziarie non correnti	263.846	239.904

La voce accoglie prevalentemente il controvalore dei derivati con MTM positivo per un ammontare pari a Euro 161.471 e, per la restante parte, depositi cauzionali su contratti vari. Si fornisce di seguito il dettaglio dei derivati attivi al 31 dicembre 2023:

Tipologia di contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento (Nozionale iniziale)	Fair value (EUR) 31.12.2023
Interest Rate Swap (Unicredit )	28/07/2020	31/07/2025	1.500.000	13.033
Interest Rate Swap (BPM)	29/07/2021	30/06/2027	2.550.000	76.300
Interest Rate Swap (Deutsche Bank)	28/07/2021	30/06/2027	2.550.000	70.201

Tutti i contratti derivati sono stati stipulati con finalità di copertura e le loro variazioni di valore (fair value) sono iscritte a patrimonio netto (FVTOCI).

(11) ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività non correnti	1.505.533	1.841.164

La voce accoglie prevalentemente il risconto di costi per licenze software, assicurazioni e delle spese riconducibili alle attività di personalizzazione.

(12) IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

	31/12/2023	31/12/2022
Imposte differite attive	2.958.914	1.212.225

	31/12/2023	Movimentazione dell'esercizio	31/12/2022
Attività immateriali	239.225	(14.379)	253.604
Rimanenze	5.012	619	4.393
Fondo svalutazione crediti	17.980	-	17.980
Fondo Benefici ai dipendenti	19.405	(19.297)	38.702
Strumenti finanziari derivati passivi	-	1.755	(1.755)
Lease	1.787	201	1.586
Perdite fiscali portate a nuovo	2.675.505	1.777.790	897.715
<b>Imposte differite attive</b>	<b>2.958.914</b>	<b>1.746.689</b>	<b>1.212.225</b>

La voce "Imposte differite attive" include, principalmente, il credito per imposte anticipate sulle perdite pregresse, assumendo che la situazione attuale sia temporanea e che sussista dunque, anche sulla base del Piano industriale, la ragionevole certezza di generare nei successivi esercizi redditi imponibili sufficienti a consentirne il progressivo riassorbimento.

La ragionevole certezza nel recupero delle perdite pregresse è stata valutata degli Amministratori sulla base delle forti evidenze già oggi disponibili circa lo sviluppo e profittabilità delle attività Media su cui il Gruppo ha molto investito e riflesse contestualmente nel Piano Industriale 2024-2026, che prevede un loro completo recupero nell'arco temporale di tre anni. In caso di mancato raggiungimento dei risultati di Piano, gli Amministratori procederanno a rivedere la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte.

Si segnala che le imposte differite attive iscritte non hanno limiti temporali di riporto.

## ATTIVITA' CORRENTI

### (13) RIMANENZE

	31/12/2023	31/12/2022
Rimanenze	33.855.113	29.307.193

Le rimanenze passano da Euro 33.855.113 al 31/12/2023 a Euro 29.307.193 al 31/12/2022.

L'incremento del 2023 trova risposta nell'ampliamento della gamma di prodotti e nella strategia del Gruppo illustrati.

Il Gruppo non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.

### (14) CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali	7.971.548	9.525.202

La voce dei crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione crediti (di ammontare pari a Euro 153.093), accoglie i crediti verso clienti e gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere e i crediti per incassi relativi a vendite a cavallo d'anno.

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta dal Gruppo, che determina l'incasso dei corrispettivi per la vendita della merce in via anticipata o alla consegna, i crediti verso clienti alla data di bilancio sono relativi principalmente a servizi di Trade Marketing e promozionali verso controparti di primario standing, vendite verso terze parti commerciali (clienti business) e servizi di comunicazione svolti dalla controllata Valnan s.r.l.

In base all'esperienza storica del Gruppo nella gestione dei crediti commerciali, si ritiene che l'ammontare iscritto in bilancio corrisponda al valore reale recuperabile dei crediti ottenuto attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

La ripartizione per area geografica dei crediti non è significativa per il Gruppo in quanto la quasi totalità delle vendite che generano crediti a bilancio è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

Il Gruppo non vanta crediti commerciali aventi una scadenza oltre i 12 mesi e oltre 5 anni.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	31/12/2023
(153.093)	-	7.246	(145.847)

## (15) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	3.868.818	3.689.317

La voce "attività finanziarie correnti" al 31/12/2023 accoglie esclusivamente quote di fondi comuni, polizze assicurative e due nuovi Titoli di Stato, questi ultimi per un ammontare pari a Euro 3.735.838. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota dedicata relativa alle categorie di strumenti finanziari detenuti dal Gruppo. La voce comprende il seguente strumento finanziario derivato al 31 dicembre 2023.

Tipologia di contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento (Nozionale iniziale)	Fair value (EUR) 31.12.2023
Interest Rate Swap (Intesa San Paolo)	21/10/2020	20/10/2024	500.000	1.937

## (16) CREDITI TRIBUTARI CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti tributari correnti	6.670.080	3.309.524

I crediti tributari per Euro 6.670.080 fanno riferimento principalmente al credito IVA maturato al 31/12/2023 di ammontare pari a Euro 5,5 milioni. Si precisa che il Gruppo risulta a credito IVA per la tipologia di business che svolge caratterizzato dall'applicazione di aliquote IVA differenti tra i vari prodotti commercializzati, sia in acquisto che in vendita. Dal mix di aliquote applicate nel corso dell'esercizio 2023 emerge lo sbilancio a favore dell'IVA a credito rispetto all'IVA a debito.

La voce contiene, inoltre, il credito netto per imposte correnti (IRES e IRAP, per complessivi Euro 129 migliaia), ed il credito d'imposta Industria 4.0 per Euro 1.001 migliaia.

(17) ALTRE ATTIVITA' NON FINANZIARIE

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività non finanziarie correnti	1.211.078	729.188

La voce accoglie prevalentemente la quota a breve del credito vantato da Amicafarmacia S.r.l nei confronti della precedente proprietà.

(18) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	3.250.965	6.905.195

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquido
31 dicembre 2022	6.849.600	55.595	6.905.195
Variazione nell'esercizio	(3.712.163)	57.933	(3.654.230)
31 dicembre 2023	3.137.437	113.528	3.250.965

La voce disponibilità liquide iscritta nel bilancio al 31/12/2023 è rappresentata per Euro 3.137.437 da saldi attivi dei conti correnti bancari e per Euro 113.528 da disponibilità di contante prevalentemente connesse al fondo cassa e/o ai corrispettivi non ancora versati presso gli istituti di credito al termine del periodo di riferimento dai punti vendita del Gruppo.

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

## (19) PATRIMONIO NETTO

	Componenti di conto economico complessivo						Totale
	Capitale sociale	Riserva IAS 19	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva attività finanziarie FVTOCI	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	
Saldo al 1° gennaio 2022	3.423.135	(174.899)	(60.849)		37.146.479	(89.709)	40.244.157
Risultato dell'esercizio						(948.876)	(948.876)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte		207.465	99.154				306.619
<i>Risultato di conto economico complessivo</i>							(642.257)
Altri movimenti					(6.422)		(6.422)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente					(89.709)	89.709	
Saldo al 31 dicembre 2022	3.423.135	32.566	38.305	0	37.050.348	(948.876)	39.595.478
Risultato di periodo						(7.511.775)	(7.511.775)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte		11.450	47.185				35.734
<i>Risultato di conto economico complessivo</i>							(7.453.140)
Destinazione risultato d'esercizio					(948.876)	948.876	(-)
Acquisto Ramo UCC					(1.000.000)		(1.000.000)
Acquisto azioni proprie					(100.003)		(100.003)
Altri movimenti					9.915		9.915
Saldo al 31 dicembre 2023	3.423.135	44.016	85.490		35.011.384	(7.511.775)	31.052.251

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile IAS 1.

Al 31 dicembre 2023 il **capitale sociale** di Talea Group S.p.A. è interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 3.423.135 ed è suddiviso in 6.846.270 azioni.

Le **altre riserve** di patrimonio netto includono:

- Euro 684.628 di riserva legale, incrementata a seguito della delibera assembleare del 2 maggio 2023;
- Euro 39.584.622 di riserva sovrapprezzo azioni, accesa nel 2019 a valle della quotazione nel mercato Euronext Growth Milan (ex AIM) di Borsa Italiana, incrementata nel 2021 a seguito dell'operazione di conferimento di Amicafarmacia e ridotta nell'esercizio di Euro 670 migliaia a seguito della delibera assembleare del 2 maggio 2023;
- Riserva FTA negativa, per Euro 180.505;

Altre riserve negative per Euro 5.077.361 la cui variazione nell'esercizio è riconducibile all'acquisto del ramo d'azienda da Bewow S.r.l. (operazione *under common control*) e all'acquisto di n. 8.540 azioni proprie

Tutte le controllate sono detenute al 100% e pertanto non sussiste Patrimonio Netto di terzi.

### ***Pagamenti basati su azioni* - Piani di incentivazione tramite Stock Options**

L'Assemblea degli azionisti di Talea Group S.p.A., in sede ordinaria in data 28 aprile 2023, ha approvato l'adozione del piano di incentivazione denominato "Stock Option Plan 2023-2028" ("Piano di Stock Option").

Gli obiettivi principali del piano sono incentivare i beneficiari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo Talea, allineare gli interessi dei beneficiari agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo oltre che fidelizzare le risorse chiave del Gruppo Talea, incentivandone la permanenza nello stesso.

Il Piano di Stock Option è a favore di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, collaboratori, fra cui si intendono ricompresi anche i consulenti esterni, e taluni dipendenti e figure manageriali delle società del Gruppo che ricoprono ruoli ritenuti rilevanti aventi un significativo impatto sulla creazione di valore per il Gruppo e gli azionisti, la cui individuazione è demandata al Consiglio di Amministrazione. Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione, gratuita, ai beneficiari di massime n. 240.000 opzioni che attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente sottoscrivere, azioni della Società, nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 1 opzione esercitata. In particolare, le opzioni attribuite sono esercitabili dai beneficiari, nel periodo di esercizio, solo al raggiungimento di specifici obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione

In data 26 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato complessivamente n. 72.500 opzioni a n. 13 beneficiari. L'esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di obiettivi di performance previsti dal regolamento del Piano di Stock Option 2023-2028 e, in particolare, riferiti all'EBITDA dell'anno 2023 come previsto nel piano industriale 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 marzo 2023. Il prezzo di esercizio, calcolato sulla base di quanto previsto dal Piano di Stock Option, è stato determinato in Euro 11,10.

Grant Date	N. Opzioni Assegnate	Vesting Period	Periodo di Esercizio	Opzioni esercitate	Opzioni annullate	Opzioni non esercitate	Strike price	Fair Value alla grant date
26.05.2023	72.500	26.05.2023-26.05.2026	27.05.2026-31.12.2028	-	72.500	-	11,10	5,56
<b>Totale</b>	72.500				72.500			

La data di assegnazione (grant date) corrisponde alla data delle lettere di partecipazione, dovendo rappresentare la stessa il momento in cui entrambe le parti sono edotte del regolamento del piano.

La valutazione delle opzioni è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione (26 maggio 2023); la quantificazione si è basata sul modello binomiale.

La metodologia adottata per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi; la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi interest rate swap sul mercato alla data di valutazione.

Per ciascuna opzione si è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante, che è stato fissato pari allo 0% annuo. Sulla base della volatilità storica del titolo si è ipotizzata una volatilità annua del 47,71%.

Con riguardo all'obiettivo di performance, si è ritenuto di considerare un raggiungimento pari ad 85%. Per ciò che riguarda le ipotesi di uscita dei beneficiari, si è ritenuto di considerare una probabilità annua di uscita pari allo 0,00%.

Non sono state fatte ipotesi circa l'avverarsi di operazioni straordinarie e/o OPA.

Il fair value totale dell'assegnazione ammonta a 342.419 Euro. La contabilizzazione del costo avverrà ad ogni chiusura semestrale. Alla data del 31 dicembre 2023 il costo e l'iscrizione della rispettiva riserva di patrimonio netto (di seguito "riserva di stock options") è pari ad Euro 0, dal momento che l'obiettivo di performance alla base della maturazione delle opzioni non è stato raggiunto al 31.12.2023. La valutazione del piano è stata fatta avvalendosi del supporto di un esperto indipendente.

## (20) PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Riconciliazione delle passività finanziarie con i flussi di cassa derivanti/assorbiti dall'attività di finanziamento

	Variazioni monetarie			Aumento diritti d'uso	Variazioni non monetarie		31/12/2023
	01/01/2023	Incrementi	Rimborsi		Assets Acquisitions e aggregazioni aziendali	Rimborsi	
Debiti verso banche	25.043.861	19.402.376	(8.610.996)			44.826	35.880.067
Passività finanziarie per lease	7.005.376		(1.177.291)	4.302.405			10.130.490
Debiti verso altri finanziatori	54.603	714.084	(279.695)		7.232.181		7.721.173
<b>Totale</b>	<b>32.103.840</b>	<b>20.116.460</b>	<b>(10.067.982)</b>	<b>4.302.405</b>	<b>7.232.181</b>	<b>44.826</b>	<b>53.731.730</b>

## (20.1) DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI E NON CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Scoperti</i>	12.690.780	3.541.948
<i>Debiti verso banche per mutui a breve</i>	8.434.956	8.928.004
<b><i>Debiti verso banche correnti</i></b>	<b>21.125.735</b>	<b>12.469.952</b>
<i>Debiti verso banche mutui a lungo</i>	14.754.332	12.573.909
<b><i>Debiti verso banche non correnti</i></b>	<b>14.754.332</b>	<b>12.573.909</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti del 2023. I mutui e finanziamenti sono tutti sottoscritti in Euro. La seguente tabella non comprende gli oneri finanziari maturati al 31/12/2023 e quelli futuri e gli scoperti bancari. La quota oltre i 5 anni è di ammontare pari a 890.000 Euro.

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

Banca	Data di sottoscrizione	Scadenza	Importo finanziato	Debito residuo al 31.12.2023	Entro l'es. successivo	Oltre l'es. successivo nuovo
BML	22/09/2021	30/08/2026	1.000.000	675.288	249.130	426.157
BNL	27/07/2022	28/07/2027	2.000.000	1.500.000	400.000	1.100.000
BPM	14/07/2020	14/07/2026	1.000.000	522.219	200.114	322.105
BPM	29/07/2021	30/06/2027	2.550.000	1.622.727	463.636	1.159.091
BPM	23/03/2023	31/03/2024	500.000	127.054	127.054	-
BPM	11/08/2023	30/06/2029	1.500.000	1.500.000	150.000	1.350.000
BVLG	02/01/2023	31/12/2027	2.000.000	2.000.000	465.389	1.534.611
BVLG	14/11/2023	30/06/2025	500.000	500.000	266.672	233.328
CREVAL	27/01/2020	05/04/2024	500.000	63.929	63.929	-
CREVAL	05/08/2020	05/08/2026	500.000	343.076	124.661	218.415
CREVAL	24/11/2021	05/01/2025	1.000.000	503.741	334.905	168.836
DEUTSCHE	28/07/2021	30/06/2027	2.550.000	1.622.727	463.636	1.159.091
INTESA	20/11/2019	20/11/2024	500.000	95.274	95.274	-
INTESA	29/07/2020	29/07/2025	800.000	259.196	163.058	96.138
INTESA	14/10/2020	14/10/2026	1.000.000	478.780	167.625	311.155
INTESA	20/10/2020	20/10/2024	500.000	109.489	109.489	-
INTESA	28/02/2023	31/12/2029	3.700.000	3.700.000	-	3.700.000
INTESA	31/10/2023	31/03/2025	2.000.000	2.017.278	1.617.278	400.000
MPS	14/11/2019	30/11/2024	400.000	75.605	75.605	-
MPS	20/08/2020	31/07/2026	1.000.000	443.902	170.475	273.427
MPS	14/10/2022	30/03/2024	1.500.000	269.281	269.281	-
MPS	30/03/2023	31/03/2024	1.000.000	254.036	254.036	-
MPS	31/10/2023	30/04/2024	500.000	500.000	500.000	-
SELLA	13/01/2020	13/01/2024	300.000	6.547	6.547	-
SELLA	02/11/2020	02/04/2025	200.000	68.588	51.254	17.334
UNICRED	28/07/2020	31/07/2025	1.500.000	478.672	301.370	177.303
UNICRED	05/08/2021	30/06/2026	1.100.000	578.947	231.579	347.368
UNICRED	01/02/2022	28/02/2027	3.000.000	1.988.730	595.257	1.393.473
VOLTERRA	20/02/2019	20/02/2024	500.000	18.050	18.050	-
VOLTERRA	28/11/2019	27/11/2024	400.000	77.911	77.911	-
VOLTERRA	17/12/2020	17/12/2025	800.000	327.373	162.301	165.071
VOLTERRA	26/03/2021	25/03/2024	250.000	21.682	21.682	-
MUTUO CRV VALNAN	13/04/2021	12/02/2027	150.000	101.749	29.769	71.980
MUTUO UBI VALNAN	10/09/2020	10/09/2025	200.000	90.604	51.162	39.442
MUTUO BENEBANCA AF	05/02/2021	05/08/2025	500.000	219.285	129.278	90.007
<b>TOTALE</b>				<b>23.144.462</b>	<b>8.407.408</b>	<b>14.754.332</b>

Ai fini di consolidamento si riporta il dettaglio dei debiti in capo alla controllata Valnan Srl:

*Valnan S.r.l.*

	31/12/2023	31.12.2022
<i>Debito Finanziamenti a Breve</i>	112.661	192.353
<i>Debito Finanziamenti a Lungo</i>	111.422	150.230
<i>Debito Factoring Pro Solvendo</i>		-
<i>Debito Anticipi</i>	384.916	342.403
<b><i>Totale Debiti finanziari</i></b>	<b>608.999</b>	<b>684.985</b>

*Amicafarmacia S.r.l.*

	31/12/2023	31.12.2022
<i>Debito Finanziamenti a Breve</i>	129.278	121.055
<i>Debito Finanziamenti a Lungo</i>	90.007	219.285
<b><i>Totale Debiti finanziari</i></b>	<b>219.285</b>	<b>340.340</b>

## (20.2) PASSIVITA' FINANZIARIE PER LEASING CORRENTI E NON CORRENTI

	31/12/2023	31.12.2022
Passività finanziarie per leasing non correnti	8.712.330	5.942.846
Passività finanziarie per leasing correnti	1.418.160	1.062.530
	<b>10.130.490</b>	<b>7.005.376</b>

La voce si riferisce alla quota a medio/lungo termine della passività finanziarie assunte dal Gruppo per effetto della contabilizzazione dei contratti di lease e di locazione secondo il principio contabile IFRS 16. Le variazioni sono principalmente attribuibili al contratto stipulato per il nuovo polo logistico di Nichelino e per il dominio [www.vitamincenter.it](http://www.vitamincenter.it).

Di seguito si riporta la movimentazione delle passività finanziarie per leasing.

	Passività finanziarie per leasing	Quota corrente	Quota non corrente
<b>31.12.2022</b>	<b>7.005.376</b>	1.062.530	5.942.846
Nuovi contratti	4.302.405		
Pagamenti effettuati	(1.442.793)		
Interessi	265.502		
<b>31.12.2023</b>	<b>10.130.490</b>	1.418.160	8.712.330

Si segnala che l'incremental borrowing rate applicato alle passività finanziarie iscritte nel corso dell'esercizio (corrispondenti agli incrementi dei diritti d'uso registrati nell'esercizio) rientra nel seguente range di dati:

- Contratti con scadenza entro 5 anni: 4,90 – 5,72;
- Contratti con scadenza da 5 a 10 anni: 5,72 – 5,83;
- Contratti con scadenza oltre 10 anni: 5,83 – 6,82.

Tutti i contratti fanno riferimento all'Italia.

### (20.3) ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre passività finanziarie non correnti	4.683.295	181.864

Le altre passività finanziarie non correnti comprendono principalmente la quota non corrente dei pagamenti rateali relativi all'acquisizione dei domini e dei marchi Docpeter.it e Farmahome.it perfezionati nel corso del 2023 (per complessivi Euro 4.588 migliaia). La voce accoglie inoltre il debito per un finanziamento verso una società finanziaria per l'acquisto di un autoveicolo ed il fair value di un derivato passivo (IRS) di copertura, descritto di seguito.

Tipologia di contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento (Nozionale iniziale)	Fair value (EUR) 31.12.2023
Interest Rate Swap (Intesa San Paolo)	26/04/2023	31/12/2029	1.850.000	(56.299)

Tutti i contratti derivati sono stati stipulati con finalità di copertura e le loro variazioni di valore (fair value) sono iscritte a patrimonio netto (FVTOCI).

La restante parte della voce si riferisce ad un finanziamento verso una società finanziaria per l'acquisto di un autoveicolo.

## 21 BENEFICI VERSO I DIPENDENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo Benefici ai dipendenti	1.730.171	1.414.136

La voce comprende il debito per TFR del Gruppo maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2023.

Il valore dei benefici ai dipendenti, che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19, è stato determinato secondo logiche attuariali. Le principali ipotesi attuariali e finanziarie sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,30%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%	3,23%
Tasso annuo incremento salariale	0,50%	0,50%

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo benefici ai dipendenti:

1 gennaio 2023	Incrementi	Decrementi	(Utili)/perdite attuariali	31 dicembre 2023
1.414.136	474.757	(143.656)	(15.066)	1.730.171

Gli ammontari relativi ai Fondo benefici ai dipendenti contabilizzati nel prospetto di conto economico e nel prospetto di conto economico complessivo sono:

	31/12/2023	31/12/2022
Service cost	392.151	267.328
Interest cost	82.606	49.618
(Utili)/perdite attuariali	(15.066)	(272.980)
<b>Totale</b>	<b>459.691</b>	<b>43.966</b>

Di seguito si allega l'analisi di sensitività:

Analisi di sensitività	Fondo benefici ai dipendenti
Tasso di turnover +1,00%	1.745.934
Tasso di turnover -1,00%	1.732.538
Tasso di inflazione +0,25%	1.767.069
Tasso di inflazione -0,25%	1.713.147
Tasso di attualizzazione +0,25%	1.704.886
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.776.007

## (22) IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

	31/12/2023	31/12/2022
Imposte differite passive	3.590.275	3.773.284

Nel corso del 2023 le imposte differite passive, pressochè totalmente riferite al marchio Amicafarmacia, si sono ridotte di Euro 183.009 per effetto dell'entrata in ammortamento di quest'ultimo.

## (23) DEBITI TRIBUTARI CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti tributari correnti	1.530.113	798.317

I debiti tributari si riferiscono prevalentemente alle ritenute da versare dal Gruppo sui redditi di lavoro dipendente, debiti IVA legati alle vendite OSS e debiti di importo residuo.

## (24) ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre passività correnti	2.954.492	1.753.551

La voce include per la maggior parte i debiti di natura previdenziale, debiti verso il personale e risconti passivi legati alla quota corrente del credito d'imposta 4.0.

## (25) DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti commerciali	49.457.421	44.820.543

La voce comprende i debiti verso fornitori pari a Euro 49.457.421 sono relativi ad operazioni di carattere commerciale aventi normali termini di pagamento e tutti scadenza entro l'anno. L'aumento è da attribuire alla crescita del volume d'affari del Gruppo.

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa per Il Gruppo in quanto la quasi totalità degli acquisti è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

### (26) RICAVI DELLE VENDITE

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	131.483.784	116.307.529

I Ricavi di gestione al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 131.483.784 (Euro 116.307.529 nel 2022) sono suddivisi come di seguito

	31.12.2023	31.12.2022
Online(*)	122.229.876	107.336.436
Retail	7.619.636	7.478.193
Consulenze	1.548.076	1.291.760
Altri	86.196	201.140
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>131.483.784</b>	<b>116.307.529</b>

\*I ricavi online includono anche ricavi realizzati nei confronti di altre terze parti commerciali (business)

I Ricavi risultano in aumento di Euro 15.176 migliaia (+13%) rispetto al 2022 a conferma della validità della strategia del Gruppo. Tale performance è determinata da:

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

- Aumento dei ricavi per vendita online del 13,9% realizzati attraverso i brand Farmaè, Farmaeurope, DokiDaki, Farmahome, Docpeter e Amica Farmacia all'interno del settore Salute e benessere, Beautyè nel settore della Bellezza e fragranze e Sanort nel settore della Ortopedia pesante e Mood concept store nel settore dei complementi d'arredo.
- aumento dei ricavi retail del 1,9% realizzati all'interno delle 14 parafarmacie a marchio Farmaè, del salone di bellezza a Marchio Beautyè e la Farmacia Madonna della neve controllata 100% di Talea Group S.p.A, oltre al negozio Mood concept Store.
- Aumento delle consulenze del 19,8% legate alla controllata Valnan S.r.l.

## (27.1) COSTO DEL VENDUTO

	31/12/2023	31/12/2022
Non Personale	94.864.986	77.080.600
Personale	683.461	869.379
	<b>95.548.447</b>	<b>77.949.980</b>

Il costo del venduto è composto principalmente da costi per materiali, spese per il personale, variazione delle rimanenze, packaging e trasporti su acquisti.

Il costo della merce ammonta a Euro 93.990 migliaia (nel 2022 era pari a Euro 76.272 migliaia) nettato dai premi da fornitori (Euro 2.295 migliaia) e contributi di co-marketing (Euro 4.966 migliaia).

I costi di packaging e trasporti su acquisti ammontano a Euro 875 migliaia (nel 2022 erano pari a Euro 808 migliaia).

## (27.2) SPESE DI DISTRIBUZIONE E VENDITA

	31/12/2023	31/12/2022
Non Personale	28.759.201	24.866.955
Personale	7.461.680	5.778.973
	<b>36.220.881</b>	<b>30.645.928</b>

Nel 2023 le spese di distribuzione e vendita sono pari a Euro 36.221 migliaia, in aumento del 14,5% rispetto al 2022.

La voce è principalmente costituita da:

- costi per trasporti di ammontare pari a Euro 9.333 migliaia (Euro 9.092 migliaia nel 2022);
- costi di Marketing pari a Euro 9.321 migliaia (Euro 9.150 migliaia nel 2022);

- costo del personale per Euro 6.968 migliaia, esposto al netto di costi capitalizzati per Euro 2.125 migliaia per un totale lordo di Euro 9.093 migliaia (Euro 5.779 migliaia nel 2022);
- servizi di logistica pari a Euro 3.218 migliaia (Euro 2.316 migliaia nel 2022);
- ammortamenti pari a Euro 3.425 migliaia (Euro 1.797 migliaia nel 2022);
- commissioni di incasso pari a Euro 2.186 migliaia (Euro 1.678 migliaia nel 2022);
- utenze e altre componenti di costo minori per il residuo.

## (27.3) SPESE AMMINISTRATIVE

	31/12/2023	31/12/2022
Non Personale	6.524.566	5.821.501
Personale	1.031.741	1.983.798
	<b>7.556.307</b>	<b>7.805.299</b>

Le spese amministrative registrano una diminuzione di Euro 249 migliaia nel 2023 rispetto all'analogo periodo del 2022.

Tale voce accoglie principalmente i costi per licenze, consulenze operative e costi legati ai diversi professionisti che ci assistono negli adempimenti legali, amministrativi e con Borsa Italiana.

Sono inclusi compensi a organi sociali per Euro 768 mila (Euro 735 mila nel 2022). Inoltre. Sono compresi ammortamenti per Euro 406 migliaia.

## (27.4) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CORRENTE

	31/12/2023	31/12/2022
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	-	45.263

Nel corso del periodo non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione crediti, ritenendo il fondo congruo.

**(27.5) ALTRI RICAVI OPERATIVI**

	31/12/2023	31/12/2022
Altri ricavi operativi	100.188	80.267

Gli altri ricavi operativi pari a Euro 100.188 accolgono prevalentemente i ricavi derivanti dalla contabilizzazione di contributi in conto impianti per l'industria 4.0 , per la quota di pertinenza dell'esercizio.

**(27.6) PROVENTI FINANZIARI**

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi attivi	11.099	4.746
Altri proventi finanziari	63.732	
Adeguamenti fair value titoli	126.794	-
<b>Proventi finanziari</b>	<b>201.625</b>	<b>4.746</b>

Gli altri proventi finanziari sono relativi a utili realizzati dalla vendita di titoli. Gli adeguamenti al fair value fanno invece riferimento a titoli ancora in portafoglio, iscritti tra le attività correnti e valutati secondo il criterio FVTPL.

**(27.7) ONERI FINANZIARI**

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi passivi	1.863.469	699.363
Svalutazione Titoli		80.887
Altri oneri finanziari	7.654	28.130
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.871.123</b>	<b>808.380</b>

Gli oneri finanziari sono composti principalmente dagli interessi passivi maturati sulle passività finanziarie in essere nel 2023 (al netto dei proventi derivanti dagli IRS) per Euro 1.863 migliaia (Euro 699 mila nel 2022). La voce include interest cost relativi ai benefici al personale per Euro 82 migliaia.

**(27.8) IMPOSTE**

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Imposte correnti</i>	23.308	60.254
<i>Imposte anticipate</i>	(1.828.807)	(115.671)
<i>Imposte differite</i>	(183.013)	(11.488)
<i>Imposte esercizi precedenti</i>	89.132	153.472
<b>Imposte</b>	<b>1.899.385</b>	<b>86.567</b>

Il Gruppo nell'esercizio ha registrato imposte anticipate per Euro 1.829 migliaia nel 2023, e ha rilasciato imposte differite per Euro 183 migliaia, registrando imposte correnti per Euro 23 migliaia. Le imposte esercizi anni precedenti fanno riferimento alla definizione di un accertamento fiscale relativo alla controllata Valnan S.r.l.

Per la movimentazione dell'esercizio delle imposte differite attive e delle imposte differite passive si rimanda ai dettagli forniti con riferimento alle voci patrimoniali.

***Obiettivi della gestione dei rischi finanziari***

**Politiche di gestione del rischio**

La tesoreria fornisce servizi specifici di supporto al business, coordina le attività di accesso al mercato dei capitali e al mercato degli strumenti finanziari sia a livello locale che internazionale, controlla e gestisce in maniera diretta i rischi finanziari relativi a tutte le operazioni messe in essere dal Gruppo.

Tali rischi includono:

- a. Rischio di credito;
- b. Rischio di liquidità;
- c. Rischio di mercato (rischio di tasso di interesse).

- a. Rischio di credito

Il rischio di credito si riferisce all'eventualità che una controparte non rispetti le proprie obbligazioni contrattuali causando così una perdita per il Gruppo.

Per quanto attiene ai crediti commerciali si reputa che tale tipologia di attività continui a presentare tutt'oggi rischi limitati. Questa considerazione deriva dal fatto che la società intrattiene rapporti commerciali con un portafoglio clienti di primario standing, collegati prevalentemente alle attività di co-marketing e a vendite a terze parti commerciali.

Non c'è una concentrazione significativa del rischio di credito.

Inoltre, per le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non è presente un significativo rischio di credito.

#### b. Rischio di liquidità

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Debiti finanziari	8.390.129	6.058.430	4.273.067	2.508.210	1.040.000	890.000

Il rischio di liquidità è relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Si evidenzia che il Gruppo ha una bassissima rotazione sulla dilazione a cliente online (circa 3 giorni), dovuta alla tipologia di business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

#### c. Rischio di mercato (rischio di tasso di interesse)

Il Gruppo cerca di minimizzare gli effetti del rischio di tasso di interesse facendo ricorso a strumenti finanziari derivati del tipo IRS (Interest Rate Swaps). L'utilizzo di tali strumenti è governato dalle politiche di tesoreria approvate dagli organi societari che propongono i principi base su come gestire al meglio i rischi derivanti dai tassi di interesse, l'utilizzo degli strumenti derivati e le finalità per l'investimento della liquidità in eccedenza. La rispondenza a tali politiche è regolarmente verificata ed il Gruppo non sottoscrive contratti per strumenti finanziari con finalità speculative.

## Dipendenti

La seguente tabella dettaglia il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'esercizio, diviso per categorie:

	Numero Medio Dipendenti
<i>Dirigenti</i>	5
<i>Impiegati</i>	230

## Rapporti con parti correlate e controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile, di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate del Gruppo la società Bewow S.r.l. (il cui socio di maggioranza è, indirettamente, il medesimo di Talea Group S.p.A.) e l'ex socio unico di Amicafarmacia S.r.l. (oggi, indirettamente, azionista di Talea Group S.p.A.).

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
BEWOW S.R.L.		880.000	192.497		228.737
Studio Baldini			122.558		
EX SOCIO UNICO AMICAFARMACIA S.R.L.	1.025.330				
CDR COMMUNICATION		16.689	41.098		

Il credito verso l'ex socio, ora azionista rilevante di Talea Group, fa riferimento ad un aggiustamento prezzo relativo all'acquisizione di Amicafarmacia che verrà incassato entro il 31/12/2024 in accordo con le previsioni contrattuali.

La Società Bewow s.r.l., società riconducibile al socio di maggioranza di Talea Group S.p.A., svolge attività di vendita di prodotti di arredamento, pertanto, da essa sono stati acquistati i mobili e arredi per il nuovo Polo logistico situato a Nichelino. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori.

## Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, non si segnalano impegni e garanzie a carico delle società del Gruppo, al pari di passività potenziali, alla data di chiusura di periodo.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Le società del Gruppo non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine del periodo non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono le società del Gruppo a rischi consistenti i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale consolidato e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

## Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità dei contributi percepiti da amministrazioni pubbliche e soggetti a queste equiparate

Ai sensi della Legge 124/2017 e successive integrazioni, si comunica che il Gruppo non ha ricevuto, nel corso dell'esercizio, erogazioni superiori a 10 mila Euro.

## Politiche di gestione del rischio

L'azienda ha attivato un meccanismo ben collaudato di costante monitoraggio sia dei rischi di carattere finanziario che di altro genere, finalizzato alla prevenzione di potenziali effetti negativi sul patrimonio aziendale e all'implementazione delle misure necessarie al loro contenimento. Di seguito verrà fornita un'analisi accurata, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, delle singole tipologie di rischio.

Attività finanziarie	Misurazione	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2023	2022
<i>Altre attività finanziarie non correnti e strumenti derivati</i>	Costo	102.375	53.672
<i>Altre attività finanziarie non correnti</i>	ammortizzato		
<i>Strumenti derivati designati di copertura (Hedge Accounting)</i>	FVTOCI	161.471	186.232
<i>Crediti commerciali</i>	Costo ammortizzato	7.971.548	9.525.202
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	FVTPL	3.868.818	
<i>Crediti finanziari</i>	Costo ammortizzato		-
<i>Titoli obbligazionari</i>	FVTTPL	3.736.531	-
<i>Fondi comuni</i>	FVTPL	141.398	1.075.493
<i>Strumenti derivati designati di copertura (Hedge Accounting)</i>		1.937	
<i>Polizza assicurative</i>	FVTPL		2.613.824
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	Costo ammortizzato	3.250.569	6.905.195

		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
Passività finanziarie	Misurazione	2023	2022
<i>Debiti verso banche non correnti</i>	Costo ammortizzato	14.754.332	12.204.962
<i>Passività finanziarie per leasing non correnti</i>	Costo ammortizzato	8.712.330	5.763.671
<i>Altre passività finanziarie non correnti e strumenti derivati</i>			
Strumenti derivati designati di copertura (Hedge Accounting)	FVTOCI	56.299	135.832
Debiti verso altri finanziatori	Costo ammortizzato	4.626.996	46.032
<i>Debiti verso banche correnti</i>	Costo ammortizzato	21.125.735	11.813.429
<i>Passività finanziarie per leasing correnti</i>	Costo ammortizzato	1.418.160	1.018.341
<i>Altre passività finanziarie correnti e strumenti derivati</i>		3.094.177	215.123
<i>Debiti commerciali</i>	Costo ammortizzato	49.457.422	44.395.195

La tabella sottostante riassume gli utili e le perdite nette che scaturiscono dagli strumenti finanziari riportati sopra.

Proventi e oneri derivanti da attività e passività finanziarie	2023	2022
Interessi attivi per attività valutate al costo ammortizzato	11.099	4.746
Proventi per cessione attività finanziarie	63.732	
Adeguamenti fair value per attività finanziarie valutate a FVTPL	126.794	
<b>Proventi da attività finanziarie</b>	<b>201.625</b>	<b>4.746</b>
Interessi passivi per passività valutate al costo ammortizzato	(1.863.469)	(699.363)
Adeguamenti fair value per titoli valutati a FVTPL	(0)	(28.130)
Altri oneri finanziari	(7.654)	<b>(80.887)</b>
<b>Oneri da passività finanziarie</b>	<b>(1.871.123)</b>	<b>(808.380)</b>

**(36) Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura la società della Società ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 750.000

Nel corso del periodo sono stati, inoltre, riconosciuti compensi ai membri del collegio sindacale per Euro 33.250.

**(37) Compensi alla società di revisione**

La revisione del bilancio d'esercizio e il controllo legale dei conti del Gruppo è affidata alla società di Revisione Deloitte & Touche.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione dei conti della Società	59.000
Altri servizi di verifica svolti	25.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	84.000

**(38) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

In data 8 febbraio 2024 Talea Group S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione della disponibilità dei marchi Bestbody e Vitamincenter con i relativi domini e brand in private label. La società ha acquisito la proprietà e disponibilità del marchio "Best Body" e relativo dominio, nonché del marchio "Best Body" per i prodotti in private label dai soci fondatori. E' stato perfezionato un contratto con la formula di affitto e successivo acquisto dei marchi e del dominio nell'arco di 5 anni.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Riccardo Iacometti



### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di  
Talea Group S.p.A.

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Talea (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Talea Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Talea Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

**Deloitte.**

3

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Talea Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianni Massini  
Socio

Firenze, 12 aprile 2024



# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

BILANCIO SEPARATO  
DI TALEA GROUP S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2023

## PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

	Note	31/12/2023	31/12/2022
Attività materiali	6	8.880.692	4.577.275
Attività immateriali	7	24.565.802	17.115.954
Avviamento	8	33.376.429	33.376.429
Diritti d'uso	9	11.120.307	7.815.966
Partecipazioni in imprese controllate	10	5.700.000	5.700.000
Altre attività finanziarie non correnti e strumenti derivati	11	235.080	229.425
Altre attività non correnti	12	1.496.287	1.385.399
Imposte differite attive	13	2.724.877	961.987
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>88.099.474</b>	<b>71.162.434</b>
Rimanenze	14	33.507.314	29.017.589
Crediti commerciali	15	8.087.228	9.001.230
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	16	3.772.391	3.602.192
Crediti tributari correnti	17	6.645.130	3.594.981
Altre attività non finanziarie correnti	18	571.954	66.088
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	3.125.429	6.717.226
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>55.709.446</b>	<b>51.999.306</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>143.808.920</b>	<b>123.161.741</b>
Capitale sociale		3.423.135	3.423.135
Altre riserve		35.752.561	37.836.918
Risultato d'esercizio		(6.826.529)	(1.047.926)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	20	<b>32.349.167</b>	<b>40.212.126</b>
Debiti verso banche non correnti	21.1	14.552.904	12.204.962
Passività finanziarie per leasing non correnti	21.2	8.550.176	5.763.671
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	21.3	4.683.295	181.864
Fondo Benefici ai dipendenti	22	1.209.307	927.098
Imposte differite passive	23	3.590.275	3.773.284
Altre passività non correnti	24	620.000	
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>33.205.957</b>	<b>22.850.879</b>
Debiti verso banche correnti	21.1	20.425.586	11.813.429
Passività finanziarie per leasing correnti	21.2	1.361.132	1.018.342
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	21.3	3.389.585	215.123
Debiti tributari correnti	25	1.189.849	552.342
Altre passività correnti	26	2.573.056	2.104.306
Debiti commerciali correnti	27	49.314.588	44.395.194
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>78.253.796</b>	<b>60.098.735</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>111.459.753</b>	<b>82.949.615</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>143.808.920</b>	<b>123.161.741</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

	Note	2023	2022
Ricavi	28	127.825.216	112.479.285
Costo del venduto	29.1	(94.321.568)	(76.312.819)
<b>Margine commerciale</b>		<b>33.503.648</b>	<b>36.166.466</b>
Spese di distribuzione e vendita	29.2	(33.765.881)	(28.904.887)
Spese amministrative	29.3	(7.084.437)	(7.624.627)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	29.4		(45.769)
Altri ricavi operativi	29.5	100.188	80.267
<b>Risultato operativo</b>		<b>(7.246.482)</b>	<b>(328.550)</b>
Proventi finanziari	29.6	201.610	4.615
Oneri finanziari	29.7	(1.742.466)	(691.951)
<b>Risultato prima della imposte</b>		<b>(8.787.337)</b>	<b>(1.015.885)</b>
Imposte	30	1.960.808	(32.041)
<b>Utile netto/(perdita)</b>		<b>(6.826.529)</b>	<b>(1.047.926)</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	2023	2022
<b>Utile netto/(perdita)</b>	<b>(6.826.529)</b>	<b>(1.047.926)</b>
<b>Componenti non riclassificabili a conto economico</b>		
Utili e perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti	16.439	185.361
Effetto fiscale	(3.945)	(44.487)
<b>Totale componenti non riclassificabili a conto economico</b>	<b>12.494</b>	<b>140.874</b>
<b>Componenti riclassificabili a conto economico</b>		
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge	62.085	123.153
Effetto fiscale	(14.900)	(29.557)
Utili e perdite da attività finanziarie valutate a FVTOCI		
Effetto fiscale		
<b>Totale componenti riclassificabili a conto economico</b>	<b>47.185</b>	<b>93.596</b>
<b>Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo</b>	<b>59.678</b>	<b>234.470</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'anno</b>	<b>(6.766.851)</b>	<b>(813.456)</b>

## PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO SEPARATO	2023	2022
<b>A) ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>(6.826.529)</b>	<b>(1.047.926)</b>
Imposte sul reddito	(1.960.808)	32.041
Oneri finanziari netti	1.540.856	687.335
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Accantonamenti ai fondi (inclusi per benefici ai dipendenti)	342.380	254.698
Ammortamenti delle attività materiali, immateriali e diritti d'uso	3.729.068	2.106.549
<b>Cash Flow generato dalla gestione operativa prima delle variazioni del cap. circ. netto</b>	<b>(3.175.033)</b>	<b>2.032.698</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.489.725)	(11.073.476)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	914.002	(3.905.739)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(3.050.149)	(2.853.616)
Decremento/(Incremento) delle altre attività non finanziarie correnti	(505.866)	(56.320)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	4.919.394	14.290.877
Incremento/(Decremento) dei debiti tributari	684.381	86.367
Altri incrementi/(Altri decrementi) delle altre attività e passività	1.932.505	383.977
<b>Cash Flow generato dalla gestione operativa dopo le variazioni del cap. circ. netto</b>	<b>(2.770.491)</b>	<b>(1.095.233)</b>
Interessi incassati/(pagati)	(1.667.650)	(565.856)
(Imposte sul reddito pagate)	(46.874)	-
(Utilizzo dei fondi - inclusi per benefici ai dipendenti)	(99.673)	(112.782)
<b>Cash Flow netto generato dall'attività operativa (A)</b>	<b>(4.584.688)</b>	<b>(1.773.870)</b>
<b>B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	(9.171.000)	(4.018.854)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	6.090	
(Aggregazioni aziendali)	(220.000)	
(Acquisto di partecipazioni)	(15.000)	
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	(39.468)	(350.674)
<b>Cash Flow dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(9.439.378)</b>	<b>(4.369.528)</b>
<b>C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Incrementi debiti verso banche	19.334.971	11.620.511
(Rimborso debiti verso banche)	(8.419.522)	(7.985.973)
Incrementi debiti verso altri finanziatori	802.491	261.155
(Rimborso debiti verso altri finanziatori)	(59.695)	(66.953)
(Rimborso quota capitale passività finanziarie lease)	(1.125.973)	(1.062.291)
Acquisto Azioni proprie	(100.003)	
<b>Cash Flow dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>10.432.269</b>	<b>2.766.450</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)</b>	<b>(3.591.797)</b>	<b>(3.376.948)</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio</b>	<b>6.717.226</b>	<b>10.094.175</b>
<b>Effetto derivante da incorporazione Sanort</b>		
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio</b>	<b>3.125.429</b>	<b>6.717.226</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Componenti di conto economico complessivo				Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
				Riserva IAS 19	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva FTA	Altre riserve		
									0
Saldo al 1° gennaio 2022	3.423.135	14.719	40.254.530	(163.584)	(60.849)	(180.505)	(1.854.266)	(401.179)	41.032.001
Risultato dell'esercizio								(1.047.926)	(1.047.926)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte				140.874	93.596				234.470
Risultato di conto economico complessivo									(813.456)
Altri movimenti							(6.418)		(6.418)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente							(401.179)	401.179	-
Saldo al 31 dicembre 2022	3.423.135	14.719	40.254.530	(22.710)	32.747	(180.505)	(2.261.863)	(1.047.926)	40.212.127
									-
									-
Saldo al 1° gennaio 2023	3.423.135	14.719	40.254.530	(22.710)	32.747	(180.505)	(2.261.863)	(1.047.926)	40.212.127
Risultato dell'esercizio								(6.826.529)	(6.826.529)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte				12.494	47.185				59.678
Risultato di conto economico complessivo									(6.766.851)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente							(1.047.926)	1.047.926	-
Acquisto Ramo Bewow							(1.000.000)		- 1.000.000
Acquisto azioni proprie							(100.003)		- 100.003
Altri movimenti		669.908	(669.908)				3.894		3.894
Saldo al 31 dicembre 2023	3.423.135	684.628	39.584.622	(10.216)	79.932	(180.505)	(4.405.898)	(6.826.529)	32.349.167

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2023

La pubblicazione del bilancio separato di Talea Group S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024.

### (1) INFORMAZIONI GENERALI

Talea Group S.p.A. (già Farmaè S.p.A.) è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana (la "Società"). La Società opera con delle piattaforme commerciali ([www.farmae.it](http://www.farmae.it), [www.amicafarmacia.com](http://www.amicafarmacia.com), [www.beautye.it](http://www.beautye.it), [www.farmaeurope.com](http://www.farmaeurope.com), [www.farmae.de](http://www.farmae.de), [www.farmae.eu/es](http://www.farmae.eu/es), [www.farmae.eu/fr](http://www.farmae.eu/fr), [www.farmae.eu/en](http://www.farmae.eu/en), [www.sanort.com](http://www.sanort.com), [www.farmahome.it](http://www.farmahome.it), [www.docpeter.it](http://www.docpeter.it), [www.moodconceptstore.it](http://www.moodconceptstore.it), [www.gooimp.it](http://www.gooimp.it), [www.superfarma.it](http://www.superfarma.it) e [www.vitamincenter.it](http://www.vitamincenter.it)) integrate che connettono fisico e online nel macro settore della salute, del benessere e della bellezza.

### (2) PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Criteri Generali di redazione

Il Bilancio separato è redatto in conformità agli IAS/IFRS (International Accounting Standards – IAS –, e International Financial Reporting Standards – IFRS) emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2023 è composto dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto di conto economico, dal Prospetto di conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto di rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative.

Il Bilancio chiude con una perdita dell'esercizio di Euro 6.626 migliaia poichè risente del rallentamento delle vendite osservato nell'ultimo trimestre e di taluni costi non ricorrenti relativi agli investimenti nel polo logistico e nell'integrazione dei rami acquisiti nel periodo. In questo contesto gli Amministratori ritengono la perdita d'esercizio temporanea, anche sulla base del Piano Industriale 2024-2026, approvato in data 25 marzo 2024, dal quale emerge un graduale ritorno all'equilibrio economico già dall'esercizio 2025 ed una redditività operativa positiva ed in forte crescita grazie al contributo delle iniziative poste in essere nell'ambito della nuova strategia di sviluppo, che prevede un ampliamento della gamma dei prodotti e servizi con una crescita dei ricavi attesa sia nell'area Consumers, sia nell'area Industrial e delle misure tese alla razionalizzazione dei costi operativi. Gli Amministratori hanno inoltre predisposto un piano di cassa a fronte del quale non emergono significative incertezze circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nei 12 mesi successive alla data di riferimento del presente bilancio.

Il Bilancio è pertanto redatto nella prospettiva della continuità aziendale su cui non sussistono incertezze significative.

Il Bilancio separato include la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto della movimentazione del patrimonio netto e le relative note esplicative.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico primario della Società (valuta funzionale). L'arrotondamento può essere per difetto, se il numero di centesimi è maggiore/uguale a 50, o per difetto, se il numero dei centesimi è minore di 50. Le operazioni poste in essere dalla Società in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale sono convertite in applicazione di quanto previsto dall'International Accounting Standard IAS 21 "Operazioni in valuta".

### **Applicazione di nuovi principi contabili**

Il processo di elaborazione ed omologazione dei principi contabili internazionali produce costantemente la revisione di alcuni documenti. Nel testo riportato di seguito si riepilogano le modifiche e revisioni apportate con la relativa, eventuale, applicabilità per la Società.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2023**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un’entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dalla Società. Le modifiche sono volte a migliorare l’informativa sui principi contabili applicati dalla Società in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’introduzione di tale emendamento ha comportato l’adattamento dell’informativa delle accounting policy applicate dalla Società. L’introduzione dell’emendamento allo IAS 8 non ha comportato effetti materiali sul bilancio della Società.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”. Il documento introduce un’eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.

Il documento prevede l’applicazione immediata dell’eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Alla Società, per via della sua dimensione, non risulta applicabile la riforma fiscale internazionale Pillar Two.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA AL 31 DICEMBRE 2023, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA’ AL 31 DICEMBRE 2023**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall’Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA AL 31 DICEMBRE 2023**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di

comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'emendamento sul bilancio della Società.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società in un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

## SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio presentati hanno le seguenti caratteristiche:

Nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;

il Prospetto del conto economico, in considerazione della specifica attività svolta, è a scalare con schema a costo del venduto e le poste analizzate per destinazione;

il Prospetto del conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto ed è presentato come schema separato;

il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto evidenzia i movimenti del capitale, delle riserve e dei risultati di periodo;

il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

La valuta funzionale e di presentazione dei dati del Gruppo è l'Euro. I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di Euro.

## CRITERI DI RILEVAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono di seguito riportati:

### (3) USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci e delle note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che possono basarsi sull'esperienza storica ed assunzioni che dipendono dalle circostanze in cui sono assunte le valutazioni.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Società nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro:

- identificazione e determinazione della svalutazione dei crediti commerciali;
- determinazione della recuperabilità dei crediti per imposte anticipate;
- determinazione del lease term e del tasso di sconto corrispondente;
- stima della vita utile delle attività non correnti;
- stima di alcune poste specifiche relativamente a fatture da emettere e note credito da ricevere;
- passività verso il personale connesse al raggiungimento degli obiettivi personali e aziendali (MBO Plan);

- valutazione del fair value dei corrispettivi differiti potenziali (*contingent deferred considerations*) connessi alle aggregazioni aziendali e all'acquisto di alcune attività immateriali.

Le stime e le assunzioni sono basate sulle circostanze e i giudizi alla data di chiusura del bilancio, prendendo in considerazione lo sviluppo futuro della Società e le informazioni disponibili sino alla data di redazione del presente documento. Se le condizioni generali si svilupperanno in modo differente, le assunzioni e i valori contabili di attività e passività saranno adeguati conseguentemente.

## **(5) INFORMAZIONI SETTORIALI**

I settori oggetto di informativa riflettono i segmenti operativi della Società che sono regolarmente sottoposti a revisione dall'Amministratore Delegato (il "Chief Operating Decision Maker", il più alto livello decisionale operativo dell'impresa, come definito ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 8 - Operating Segments) per le decisioni operative strategiche, l'allocazione di risorse e la valutazione dei risultati e che superano determinate soglie quantitative indicate all' IFRS 8 - Operating Segments, ossia le cui informazioni sono considerate utili per i lettori del bilancio di esercizio.

Il Chief operating decision maker ("CODM") considera la Società un unico segmento operativo secondo l'IFRS 8. La Società svolge attività di e-commerce di prodotti per la salute e il benessere attraverso diverse piattaforme. Esiste, tuttavia, una strategia unica ed integrata di gestione della piattaforma logistica e delle piattaforme di vendita. La gestione degli ordini, degli acquisti e delle rimanenze è centralizzata e l'attività di indirizzo e coordinamento è svolta da un unico management team.

## **(5) AGGREGAZIONI AZIENDALI – ACQUISTO RAMO D'AZIENDA DA BEWOW S.R.L.**

In data 3 luglio 2023 la Società ha concluso l'operazione di acquisto da Bewow S.r.l. di un ramo d'azienda dedicato alla commercializzazione al dettaglio anche attraverso il canale e-commerce di articoli da regalo, design, articoli per la casa, apparecchiature elettroniche di consumo. Il ramo fa riferimento alle concessioni amministrative, all'avviamento, ai marchi "Mood concept store" e "GOOIMP" e ai relativi domini internet nonché ad attività materiali.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell'operazione:

Valori in Euro	Fair value attività nette acquisite
Attività materiali	100.000
Totale attività nette acquisite (fair value) (a)	100.000
Corrispettivo per l'acquisizione (b)	1.100.000
Avviamento (b-a)	1.000.000
Pagamento effettuato	(220.000)
Flusso di cassa netto per aggregazione ramo	(220.000)

Trattandosi di una operazione “under common control”, l’eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell’aggregazione aziendale rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione è stato contabilizzato a diretta riduzione del patrimonio netto.

Il corrispettivo per l’acquisizione include un earn-out di Euro 800.000, legato alla performance del ramo, il cui fair value è stato quantificato pari a zero.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell’esercizio, oltre quanto identificato e riportato in tabella, non sono state identificate passività potenziale (contingent liabilities) in accordo con il paragrafo 85 di cui al principio IAS 37.

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del controllo da parte della Società (acquisition date) e la data di chiusura dell’esercizio 2023, il ramo acquisito da Bewow S.r.l. ha conseguito complessivamente ricavi per Euro 370.689

I ricavi generati dal ramo acquisito da Bewow S.r.l. nell’esercizio 2023, qualora lo stesso fosse stato acquisito dal 1 gennaio 2023 sarebbero stati pari a Euro 916.879. Il dato relativo al risultato operativo dalla data di acquisizione e per l’anno intero non è disponibile in quanto il ramo è stato interamente integrato, non essendo le voci di costo suddivise a livello contabile tra le piattaforme.

### **Criteri di rilevazione, classificazione e valutazione**

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2023 sono di seguito riportati:

#### **Attività materiali**

La Società applica la disciplina dello IAS 16 “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, che risulta comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l’uso per cui è stato acquistato,

incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono quelle derivanti dalle singole vite utili:

Categoria	Aliquote
Costruzioni leggere	10%
Impianti	7,50%
Macchinari	15%
Arredamento	15%
Impianti Specifici	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati paragonando il corrispettivo con il valore netto contabile. L'importo così determinato è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un'immobilizzazione materiale che richiede un periodo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso, sono capitalizzati sul costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati tra i costi di

competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che la Società sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti

## **Perdite di valore delle attività non finanziarie**

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento ma vengono sottoposte almeno annualmente ad impairment test volto a verificare se il valore contabile delle stesse si sia ridotto.

Le attività soggette ad ammortamento vengono sottoposte ad impairment test qualora vi siano eventi o circostanze indicanti che il valore contabile non può essere recuperato (c.d. trigger event). In entrambi i casi l'eventuale perdita di valore è contabilizzata per l'importo del valore contabile che eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è dato dal maggiore tra il fair value dell'asset al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Qualora non sia possibile determinare il valore d'uso di una attività individualmente, occorre determinare il valore recuperabile della CGU (*Cash Generating Unit*) che comprende l'attività stessa. La CGU è il più piccolo gruppo di attività che comprende l'asset oggetto di verifica sulla perdita di valore e che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Gli Amministratori hanno individuato l'intera azienda come una sola CGU.

Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto post-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono negoziati sul mercato, e altri indicatori di fair value disponibili.

La Società basa il proprio test di impairment sui piani industriali più recenti, approvati dall'organo amministrativo. Tali piani coprono generalmente un periodo di tre anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il terzo anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

## Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite o generate internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso della attività genererà benefici economici futuri e quando il costo della attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese sono iscritte al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione di eventuali costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a impairment test ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali variazioni della vita utile attesa e delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Categoria	Aliquote
Software	20%
Marchi (ad eccezione di Sanort)	5%
Marchio Sanort	10%
Altre attività immateriali	20%

Nell'esercizio gli Amministratori della Società hanno rivisto la vita utile, originariamente considerata indefinita, del marchio Amicafarmacia, andandola a quantificare in 20 anni e iniziando pertanto il processo di ammortamento. Il valore netto contabile del marchio Amicafarmacia al 31 dicembre 2023 risulta recuperabile.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono misurate come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione ed il valore contabile dell'attività immateriale e sono rilevate a conto economico quando l'attività viene alienata.

## Diritto d'uso

All'inizio di un contratto, la Società valuta se tale contratto è o contiene un leasing. La Società rileva un right-of-use asset (diritto d'utilizzo) e una lease liability (passività finanziarie per lease) corrispondente in relazione a tutti i contratti di leasing nei quali è locatario, ad eccezione degli short-term lease (lease term pari o inferiore a 12 mesi) e dei leasing di low-value asset (e.g.: tablet e PC acquisiti individualmente, piccoli articoli da ufficio, arredi e telefonia con valore a nuovo inferiore a Euro 5,000). Per tali leasing, la Società rileva i costi per leasing come spesa operativa a quote costanti nel corso della durata del leasing, salvo che non vi sia un'altra base sistematica più rappresentativa del modello di tempo in cui vengono consumati i benefici economici dalle attività locate.

La passività per leasing è pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data d'inizio, attualizzati utilizzando il tasso implicito nel leasing. Se tale tasso non è prontamente determinabile, la Società utilizza il suo incremental borrowing rate.

I pagamenti di leasing inclusi nella valutazione della passività per leasing comprendono:

- pagamenti fissi di leasing (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) meno qualsiasi credito per incentivi di leasing;
- pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o tasso, valutati inizialmente utilizzando l'indice o il tasso alla data d'inizio;
- l'importo che si prevede dovrà essere pagato dal locatario in base alle garanzie del valore residuo;
- il prezzo d'esercizio delle opzioni d'acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare le opzioni; e
- i pagamenti di penali per la disdetta del leasing qualora il contratto preveda l'esercizio di un'opzione per la disdetta del leasing.

La passività per leasing è presentata come voce separata nel prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria.

La passività per leasing è successivamente valutata aumentando il valore contabile per rispecchiare gli interessi sulla passività per leasing (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e riducendo il valore contabile per rispecchiare i pagamenti di leasing effettuati.

La Società valuta nuovamente la passività per leasing (ed effettua una rettifica corrispondente del relativo right-of-use asset) ogniqualvolta:

- il lease term cambia o si verifica un evento significativo o un cambiamento nelle circostanze che comporta una modifica nella valutazione dell'esercizio di un'opzione d'acquisto, nel qual caso la passività per leasing viene nuovamente valutata attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione rivisto;

- i pagamenti di leasing cambiano a causa di variazioni in un indice o tasso o di un cambiamento nel pagamento atteso in base a un valore residuo garantito, nel qual caso la lease liability viene nuovamente valutata attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione invariato (tranne che la variazione nei pagamenti di leasing sia dovuta a una variazione in un tasso d'interesse variabile, nel qual caso si utilizzerà un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di leasing viene modificato e la modifica del leasing non è contabilizzata come leasing separato, nel qual caso la lease liability viene nuovamente valutata sulla base del lease term del leasing modificato attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione rivisto alla data di efficacia della modifica.

La Società non ha apportato alcuna rettifica di questo genere durante i periodi presentati.

I diritti d'uso comprendono la valutazione iniziale della passività per leasing corrispondente, i pagamenti di leasing effettuati nella data d'inizio o prima di essa, meno qualsiasi incentivo di leasing ricevuto e qualsiasi costo diretto iniziale. Successivamente sono valutati al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite durevoli di valore.

Ogniqualvolta la Società assume un'obbligazione per i costi di smantellamento e rimozione di un bene in leasing, per il ripristino del sito in cui è ubicato o per il ripristino del bene sottostante alle condizioni previste dai termini e condizioni del leasing, viene rilevato un fondo che è valutato secondo lo IAS 37. I costi che si riferiscono a un diritto d'uso sono inclusi nel relativo diritto d'uso, a meno che tali costi non siano sostenuti per produrre giacenze.

I diritti d'uso sono ammortizzati nell'arco del periodo più breve tra il lease term e la vita utile del bene sottostante.

Se un leasing trasferisce la proprietà del bene sottostante oppure se il costo del diritto d'uso rispecchia la previsione della Società di esercitare un'opzione d'acquisto, il relativo diritto d'uso viene ammortizzato nell'arco della vita utile del bene sottostante. L'ammortamento comincia nella data d'inizio del leasing. I diritti d'uso sono presentati come voce separata nel prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria.

## Avviamento

L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale viene contabilizzato, in riga apposita, tra le attività non correnti alla data in cui ne viene acquisito il controllo. L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del prezzo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore delle attività e delle passività trasferite.

L'avviamento non è ammortizzato; esso viene sottoposto almeno annualmente a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Al fine della verifica del valore, l'avviamento viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione. Le unità generatrici di flussi di cassa a cui l'avviamento viene

allocato vengono sottoposte a verifica annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui l'ammontare recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa sia inferiore al suo valore contabile, il minor valore viene prima imputato in diminuzione dell'avviamento allocato all'unità e poi alle singole attività dell'unità proporzionalmente al valore contabile di ciascuna. La perdita di valore imputata all'avviamento non può essere recuperata negli esercizi successivi.

Gli Amministratori hanno valutato, come sottoesposto, che la Società rappresenti nel suo intero un'unica unità generatrice di flussi finanziari (CGU).

## Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e la somma del corrispettivo pattuito e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti.

Il valore dell'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, tale eccedenza ("Avviamento negativo") è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa. In caso di operazioni "under common control" l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione viene contabilizzata a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi connessi alle aggregazioni aziendali sono rilevati a conto economico.

Eventuali passività connesse alle aggregazioni aziendali per pagamenti sottoposti a condizione vengono rilevate al fair value stimato alla data di acquisizione delle aziende e dei rami di azienda relativi alle aggregazioni aziendali.

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o delle minusvalenze da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

## Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte: – il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e – l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione. Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI. In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento.

L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni. Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

## Crediti

In ottemperanza ai criteri in precedenza enunciati, i crediti commerciali e gli altri crediti sono attività finanziarie riconosciute inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo

ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. L'IFRS 9 definisce un modello di impairment/svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Secondo tale modello la società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss).

Per i crediti commerciali la società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la stima di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL). In particolare, la policy attuata dalla Società prevede che nella stima dell'impairment dei crediti vengano utilizzati rating ufficiali ove disponibili e, ove non disponibili, si è implementato un approccio semplificato basato sul rischio Paese e che tiene conto del rischio associato al settore di riferimento delle controparti, ai fini della determinazione delle loro probabilità di default.

È stata inoltre considerata la capacità di recupero della Società in caso di default della controparte sulla base delle esperienze pregresse e delle differenti modalità di recupero attivabili. I crediti commerciali vengono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero. Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita viene rilevato a conto economico. Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si procede all'attualizzazione del credito.

Nel caso di ricorso a operazioni di factoring e, in particolare, a cessioni pro soluto di crediti commerciali, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio. Nel caso di cessioni in cui non risultano trasferiti rischi e benefici, i relativi crediti vengono mantenuti nella situazione patrimoniale finanziaria fino al momento del pagamento del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (utilizzando il metodo del costo medio ponderato) e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

## **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali e sono valutate al valore nominale, ritenuto rappresentativo del fair value in quanto prontamente convertibili in cassa e soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

## **Patrimonio netto**

### Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati, se esistenti, nel patrimonio netto a decremento degli importi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

### Riserve

Si riferiscono a:

- riserva legale;
- riserva di sovrapprezzo azioni;
- riserva IAS 19, riserva cash flow hedge e riserva attività finanziarie FVTOCI;
- riserva derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS, al netto dell'effetto imposte (riserva FTA);
- altre riserve (comprensivo di utili/perdite portate a nuovo).

### Azioni proprie

Al 31 dicembre 2023 vi sono 8540 azioni proprie. Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

## **Benefici ai dipendenti**

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti e agli amministratori ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per piani a benefici definiti è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento (c.d. "metodo di proiezione unitaria del credito"). La passività, iscritta in bilancio al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue: – i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a Conto economico nell'ambito dei costi del personale; – gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a Conto economico come Proventi/ (Oneri) finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti

durante il periodo; – le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (“Termination benefit”) sono rilevati alla data più immediata tra le seguenti: i) quando la Società non può più ritirare l’offerta di tali benefici e ii) quando la Società rileva i costi di una ristrutturazione.

## **Fondi rischi**

Nei casi nei quali la Società abbia una obbligazione legale o implicita risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l’importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future. I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di spesa fatta dalla direzione per soddisfare l’obbligo corrente alla data di bilancio.

Nel caso di cause legali l’ammontare dei fondi è stato determinato sulla base di stime eseguite dalla Società, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L’accantonamento effettuato verrà adeguato sulla base dell’evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l’ammontare che dovesse eventualmente differire dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

## **Passività potenziali**

Una passività potenziale è:

- una possibile obbligazione che deriva da fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi di uno o più fatti futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell’impresa; ovvero
- un’obbligazione in corso che deriva da fatti passati ma che non è rilevata perché:
  - iii) non è probabile che sarà necessario l’impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all’obbligazione; ovvero
  - iv) l’importo dell’obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione, tuttavia se l'evento è possibile ma non probabile oppure se è probabile ma non quantificabile viene data adeguata informativa nelle note al bilancio.

## **Imposte**

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

### *Imposte Correnti*

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Per quanto attiene l'IRES e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), il saldo creditorio o debitorio è esposto rispettivamente tra le attività o le passività al netto degli acconti d'imposta versati.

### *Imposte Differite*

Sono stanziare imposte differite attive e/o passive sulle differenze temporanee imponibili e/o deducibili fra il valore contabile delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote di imposta vigenti per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno. La contropartita patrimoniale è rappresentata dalle voci "Imposte Differite Attive" e "Imposte Differite Passive" iscritte rispettivamente nell'attivo e nel passivo del Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria.

Le imposte differite attive non sono contabilizzate qualora non vi sia la probabilità del loro futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili viene iscritto in bilancio quando esiste la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

## **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie includono i debiti verso banche, le altre passività finanziarie e le passività finanziarie derivanti da lease. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta.

Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili. In caso di rinegoziazione di una passività finanziaria che non si qualifica come "estinzione del debito originario", la differenza tra i) il valore contabile della passività ante modifica e ii) il valore attuale dei flussi di cassa del debito modificato, attualizzati al tasso (IRR) originario, è contabilizzata a conto economico.

## **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

La società utilizza strumenti finanziari derivati in valuta estera a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse (*interest rate swap*). Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati al fair value al termine di ciascun periodo di reporting. L'utile o perdita che ne deriva viene iscritto a conto economico a meno che il derivato sia designato ed efficace come strumento di copertura.

### *Hedge accounting*

La società utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti *Interest Rate Swap* solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre i rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al fair value, come stabilito dall'IFRS 9 e per quanto attiene alle operazioni di copertura dei flussi finanziari le relative variazioni sono contabilizzate in un'apposita riserva di patrimonio netto per la parte che copre in modo altamente efficace il rischio per il quale sono stati posti in essere, mentre viene registrata a conto economico l'eventuale parte non efficace.

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione della relazione di copertura stessa.

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati a conto economico.

## Ricavi delle vendite

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo). In particolare, la Società procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i seguenti requisiti (cd. requisiti di identificazione del "contratto" con il cliente):

- a. le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; esiste quindi un accordo tra le parti che crea diritti ed obbligazioni esigibili a prescindere dalla forma con la quale tale accordo viene manifestato;
- b. la Società può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire;
- c. la Società può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
- d. il contratto ha sostanza commerciale;
- e. è probabile che la Società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.

Con riferimento alle vendite on-line (in cui vengono classificate sia vendite a controparti consumer che le vendite a controparti business), i ricavi per la vendita di beni sono rilevati nel momento in cui la merce è spedita al cliente mentre, con riferimento alle vendite nei negozi fisici, nel momento in cui la merce è consegnata al cliente.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando questi sono resi con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci. Il volume atteso dei resi, qualora non trascurabile, è stimato e registrato a riduzione dei ricavi.

## Costi

I costi sono rilevati al netto di resi, sconti e abbuoni secondo quanto previsto dal principio di competenza.

I costi per l'acquisto di beni sono registrati quando tutti i rischi e i benefici sono stati trasferiti, cosa che normalmente coincide con la ricezione della merce in magazzino. I costi per servizi sono registrati per competenza in base al momento della ricezione dei servizi stessi.

### **Proventi finanziari**

I proventi finanziari sono rilevati per competenza e includono gli interessi attivi sui fondi investiti. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo. La quota di interessi passivi relativa alle passività per leasing è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte.

#### *1) Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio sono rappresentati da contributi pubblici e sovvenzioni ricevuti e finalizzati ad integrare i ricavi. La Società contabilizza tali contributi per competenza secondo la previsione dello IAS 20.

#### *2) Contributi in conto impianti*

Nel caso in cui il contributo sia correlato ad un investimento, l'investimento ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'investimento di riferimento in quote costanti, diminuendo l'iniziale risconto passivo.

## NOTE ALLE POSTE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

- ATTIVITA' NON CORRENTI

### (6) ATTIVITA' MATERIALI

Categoria	31/12/2023	31/12/2022
Terreni e fabbricati	2.994.760	1.126.311
Impianti e macchinari	4.854.814	1.327.457
Altre attività materiali	1.031.118	813.729
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.309.779
<b>Totale Attività Materiali</b>	<b>8.880.692</b>	<b>4.577.275</b>

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle attività materiali.

La voce **attività materiali** alla data del bilancio accoglie principalmente gli impianti, i macchinari e le attrezzature per le attività di logistica e i mobili e arredi per le diverse sedi operative.

Rientrano in questa voce anche le spese di manutenzione straordinaria effettuate su beni di terzi prevalentemente gli uffici e i punti vendita.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le tabelle di seguito riepilogano la movimentazione dell'esercizio delle attività materiali.

Si riporta di seguito la movimentazione dei cespiti:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre attività materiali	Att. Mat In corso e acconti	Totale Attività Materiali
Valore di Inizio Esercizio	1.126.311	1.327.457	813.729	1.309.779	4.577.275
Investimenti	2.287.124	2.658.891	459.617		5.405.633
Giroconti da Att. Materiali in Corso e Acconti		1.309.779		(1.309.779)	-
Disinvestimenti		(6.090)			(6.090)
Incrementi per Aggregazioni Aziendali		73.509	26.491		100.000
(Ammortamenti)	(418.675)	(508.732)	(268.719)	(-)	(1.196.127)
Totale Variazioni	1.868.449	3.527.357	217.389	(1.309.779)	4.303.416
<b>Valore di bilancio al 31/12/2023</b>	<b>2.994.760</b>	<b>4.854.814</b>	<b>1.031.118</b>	<b>-</b>	<b>8.880.692</b>

## (7) ATTIVITA' IMMATERIALI

Categoria	2023	2022
Marchi	19.882.158	15.454.107
Software	1.511.044	463.373
Altre Attività Immateriali	1.480.228	1.097.474
Attività immateriali in corso e acconti	1.692.372	101.000
<b>Totale Attività immateriali</b>	<b>24.565.802</b>	<b>17.115.955</b>

La voce **Marchi** accoglie il valore dei marchi Amicafarmacia, Farmaè, Sanort, Farmaeurope, Docpeter e Farmahome.

L'incremento della voce nel corso del 2023 è legato all'iscrizione del Marchio "DocPeter" per un valore pari a Euro 3.300 migliaia, la cui vita utile è stata stimata in 20 anni, al pari del nuovo marchio acquisito nell'esercizio Farmahome (Euro 2.000 migliaia).

La voce **Software** accoglie la registrazione dei domini e gli investimenti in evolutive soluzioni tecnologiche specifiche volte a soddisfare sempre di più le esigenze dei clienti. L'incremento della voce nel corso del 2023 è legato principalmente ai nuovi sviluppi apportati sui siti e al nuovo gestionale dell'area amministrativa.

La voce **Altre attività immateriali** accoglie costi pluriennali derivanti da indennità corrisposta, per l'acquisizione in locazione del punto vendita Beautyè (c.d. Key Money) ammortizzate nel periodo più breve tra la vita economica-tecnica e la durata dei relativi contratti di locazione.

La voce **Attività immateriali in corso e acconti** accoglie prevalentemente i costi connessi all'implementazione del nuovo ERP (Euro 736 migliaia), per cui si prevede un'entrata in funzione al più tardi entro inizio 2025, al progetto Talea Media (Euro 317 migliaia), al nuovo sistema di cyber pricing (Euro 100 migliaia) e al restyling di alcuni siti (Euro 250 migliaia).

Le attività immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli amministratori non hanno apportato modifiche ai criteri di ammortamento ed ai coefficienti applicati.

Di seguito la movimentazione delle attività immateriali dei periodi in esame:

	Marchi	Software	Altre attività immateriali	Att. Immatt. In corso e acconti	Totale Attività immateriali
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>15.454.107</b>	<b>463.373</b>	<b>1.097.474</b>	<b>101.000</b>	<b>17.115.954</b>
Investimenti	5.300.032	1.364.695	708.300	1.692.372	<b>9.065.399</b>
Giroconti da immobilizzazioni in Corso			101.000	(101.000)	-
(Ammortamenti)	(871.981)	(317.024)	(426.546)		<b>(1.615.551)</b>
Totale variazioni	4.428.051	1.047.671	382.754	1.591.372	<b>7.449.848</b>
<b>Valore di bilancio al 31/12/2023</b>	<b>19.882.158</b>	<b>1.511.044</b>	<b>1.480.228</b>	<b>1.692.372</b>	<b>24.565.802</b>

Si ricorda che nell'esercizio gli Amministratori della Società hanno rivisto la vita utile, originariamente considerata indefinita, del marchio Amicafarmacia, andandola a quantificare in 20 anni e iniziando pertanto il processo di ammortamento. Il valore netto contabile del marchio Amicafarmacia al 31 dicembre 2023, pari a Euro 12.065 migliaia, risulta recuperabile.

## (8) AVVIAMENTO

La voce **Avviamento** al 31.12.2023 accoglie prevalentemente l'avviamento generatosi a valle del conferimento del ramo online di Amicafarmacia per un valore pari a Euro 33.376 mila.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a impairment test con cadenza annuale e ogniqualvolta particolari eventi o variazioni delle circostanze (c.d. triggering events) indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. L'avviamento viene iscritto al netto delle perdite durevoli di valore.

	Avviamento
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>33.376.429</b>
Incrementi per acquisizione	-
Totale variazioni	-
<b>Valore di bilancio al 31/12/2023</b>	<b>33.376.429</b>

### *Impairment test Avviamento*

In data 29 settembre 2021, la Società ha concluso l'operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di AmicaFarmacia, secondo operatore in Italia nell'e-retailing di prodotti per la salute e il benessere. Tale operazione ha consentito di aggregare le attività di Farmaè e AmicaFarmacia attraverso l'integrazione di due società leader nel mercato di riferimento e dal significativo potenziale sinergico, con l'obiettivo strategico di creare il leader italiano nel segmento della parafarmacia online. L'operazione, come già descritto precedentemente, è avvenuta in parte tramite aumento di capitale deliberato da Talea Group S.p.A. (già Farmaè) a servizio del conferimento e in parte tramite corrispettivo in denaro. L'operazione ha generato un avviamento pari a Euro 33 milioni.

La recuperabilità dell'avviamento è stata valutata al 31 dicembre 2023 attraverso un test di impairment, i cui risultati sono stati approvati dagli Amministratori in data 28 marzo 2024 ed eseguito tramite il supporto di un esperto indipendente.

Talea Group S.p.A. è un'unica Cash Generating Unit (CGU) – Online e Parafarmacie - in considerazione dei seguenti fattori:

- esiste una strategia unica ed integrata di gestione dei siti web di vendita e delle piattaforme logistiche, con logiche commerciali diversificate ma facenti parti di un'unica strategia aziendale;
- gestione centralizzata degli ordini;
- l'attività di indirizzo e coordinamento è svolta centralmente da un unico management team responsabile della stessa;
- la gestione delle rimanenze e degli acquisti è centralizzata ed unificata;

- i prodotti ed il mercato attivo per i prodotti presentano caratteristiche di omogeneità;
- coerenza ed allineamento alla rappresentazione della Società fornita al mercato.

Tuttavia, in assenza di proiezioni economico-patrimoniali specifiche per la CGU Online e Parafarmacie, essendo stato il Piano Industriale predisposto a livello consolidato, non è stato possibile procedere a una stima del valore d'uso specifica per suddetta CGU.

Dal momento che le proiezioni economico-patrimoniali sono disponibili solo a livello di consolidato (composto da due CGU, Online-Parafarmacie e Farmacia) e per la controllata Amicafarmacia S.r.l. (corrispondente alla CGU Farmacia), gli Amministratori, con l'assistenza dell'esperto indipendente, hanno quindi prima proceduto alla verifica della recuperabilità dell'avviamento complessivo iscritto nel bilancio consolidato al 31.12.2023 e successivamente alla verifica della recuperabilità dell'avviamento relativo alla CGU Farmacia, rilevante ai fini dell'analoga partecipazione iscritta in bilancio separato. Si precisa che i valori relativi alla CGU Farmacia risultano, tuttavia, significativamente inferiori e residuali rispetto al business complessivo di Gruppo.

E' stato così possibile concludere che non sussiste alcuna perdita di valore (impairment loss) relativamente alla CGU "Online e Parafarmacie" e dunque Talea Group S.p.A.

### *Impairment test complessivo*

Il valore recuperabile complessivo delle CGU del Gruppo (CGU Online e Parafarmacie e CGU Farmacia) è stato determinato, con l'assistenza di un esperto indipendente, attraverso la sommatoria del valore attuale netto dei flussi di cassa operativi (opportunamente attualizzati secondo il metodo DCF – Discounted Cash Flow) derivanti dal piano approvato dal CDA in data 25 marzo 2024. Al termine del periodo è stato stimato un valore terminale per riflettere il valore della CGU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale. Il terminal value è stato calcolato come rendita perpetua considerando un tasso di crescita di lungo periodo ("g-rate") pari al 2%. Il test di impairment nonché le assunzioni utilizzate sono state oggetto di approvazione da parte degli Amministratori in data 28 marzo 2024. Le principali informazioni relative al Piano Industriale 2024-2026 sono di seguito riportate: :

#### Obiettivi 2026

- Ricavi Adj: 220-240 milioni di Euro
- EBITDA Adj: 13-15 milioni di Euro
- EBITDA Adj margin circa 6%
- Indebitamento Finanziario Netto: 21-23 milioni di Euro

Il piano industriale si basa su tre principali direttrici di sviluppo:

1. crescita dell'area Consumers, attraverso l'espansione delle nostre piattaforme eCommerce coerentemente alle attese di crescita del mercato di riferimento;
2. sviluppo dell'area Industrial attraverso il lancio di Talea Media, crescita dei ricavi derivanti dalle attività di Trade Marketing (co-marketing) e consolidamento del posizionamento della controllata Valnan sul proprio mercato di riferimento;
3. sviluppo di nuove logiche di prodotto relative al Private Label (Gooimp, Best Body e VitaminCenter) capaci di fornire un contributo importante alla redditività.

Nel 2024 il consolidamento dell'ampliamento dell'offerta a oltre 100.000 referenze, con l'introduzione di nuove categorie merceologiche e l'ulteriore sviluppo di quelle di recente introduzione, quali alimentazione per animali, e il potenziamento dei settori omeopatia e beauty con l'aggiunta di nuovi brand, insieme allo sviluppo delle nuove piattaforme acquisite, oltre allo sviluppo dei prodotti in private label già presenti nel nostro catalogo, pone le basi per un positivo andamento del Gruppo nel corso degli esercizi futuri. A questo si aggiunge la prevista crescita dell'Area Industrial, con il lancio di nuovi servizi sulle piattaforme digitali (eCommerce) del Gruppo tramite il neonato brand Talea Media, che può contare su una base dati di oltre un milione di clienti.

Particolare attenzione viene inoltre posta sia al contenimento dei costi operativi che all'ottimizzazione degli investimenti

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale ("WACC"), in configurazione post-tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale proprio, calcolato sulla base della metodologia CAPM (Capital Asset Pricing Model), ed il costo del debito del Gruppo.

Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili al Gruppo con riferimento profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato è pari al 10,06%.

Le assunzioni significative includono la crescita dei ricavi per il periodo esplicito coerentemente con le crescite attese del mercato in cui il Gruppo opera e con il suo posizionamento ed un aumento della redditività operativa lorda e dei flussi di cassa operativi in conseguenza, sia dell'incremento dei volumi e del correlato aumento della capacità negoziale, sia con riferimento alle sinergie derivanti dai diversi domini di cui il Gruppo dispone e dallo sviluppo e crescita del business Media.

Sulla base delle simulazioni effettuate, in base ai parametri sopra evidenziati, per cui si rimanda al paragrafo successivo, non sono emerse evidenze di impairment sull'avviamento iscritto in bilancio al 31/12/2023.

## *Sensitività e variazioni nelle assunzioni – Impairment test Complessivo*

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi di tali eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, il valore d'uso dell'avviamento è particolarmente sensibile ad eventuali variazioni delle assunzioni sottostanti al test di impairment.

Ciò premesso, gli Amministratori sempre con il supporto di un esperto indipendente, hanno effettuato un'analisi di sensitività per determinare i risultati che potrebbero emergere al variare delle ipotesi rilevanti, tenendo conto di scenari alternativi rispetto a quelli previsti soprattutto con riferimento a fattori di rischio quali il caro energetico che potrebbe avere impatti sui costi, in particolare quelli di trasporto e con potenziale impatto alternativo sui prezzi di vendita e quindi sulla capacità di mantenere la competitività sul mercato e i volumi di vendita previsti o sulla marginalità). Dall'analisi di sensitività risulta che:

- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un WACC (mantenendo inalterate il tasso di crescita del Terminal Value al 2% e tutte le assunzioni del Piano) pari al 11,36%;
- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un g-rate (mantenendo inalterate il WACC all'10,06% e tutte le assunzioni del piano) pari a 0,51%;
- l'impairment raggiunge un livello di break-even utilizzando una riduzione sistematica dell'EBITDA negli anni di Piano (2024-2026) (mantenendo inalterate il WACC all'10,06%, il g-rate del Terminal Value al 2% e tutte le assunzioni del piano) dell'8,68%;

L'analisi di sensitività confermano le risultanze del test di impairment e la non necessità di effettuare svalutazioni del valore dell'avviamento.

Si evidenzia inoltre che gli andamenti delle vendite dei primi mesi del 2024 confermano il trend positivo sulla base del quale è stato sviluppato il Piano.

Considerato che il valore recuperabile si è determinato sulla base di stime, la Società non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri. Stante l'attuale /contesto di incertezza del mercato (con riferimento per esempio alla crescita dei costi energetici ed, in generale, dell'inflazione, che potrebbero impattare sulla capacità della Società di mantenere i livelli di redditività previsti, quali aumenti sui costi di trasporto che potrebbero non risultare ribaltabili sui clienti finali o determinare una contrazione delle vendite), i diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti; la Società e gli Amministratori monitoreranno costantemente tali fattori e l'esistenza di perdite di valore.

## (9) DIRITTI D'USO

	31/12/2023	31/12/2022
Diritto d'uso	11.120.307	6.699.260

La voce “Diritti d’uso” è rappresentativa del diritto d’utilizzo beni in leasing rilevato ai sensi dell’IFRS 16. Come locatario, la Società ha identificato le fattispecie rilevanti, principalmente in impianti industriali, fabbricati e noleggi a lungo termine di autovetture, con la conseguente iscrizione di un diritto d’uso nell’attivo non corrente, pari al valore attuale delle rate a scadere (ivi incluso l’eventuale valore di riscatto) con contropartita un debito per leasing. Il valore netto dei diritti d’uso dei beni in leasing al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 11.120.307 e gli ammortamenti del periodo sono pari a Euro 917.390.

Gli incrementi dell’anno sono legati principalmente al dominio [www.vitamincenter.it](http://www.vitamincenter.it) (Euro 605 migliaia), al nuovo sito logistico presso Nichelino (Euro 2,4 milioni), a nuovi punti di vendita fisici (Euro 950 migliaia) per contratti di locazione stipulati nell’anno.

Di seguito si riporta la tabella di movimentazione del Diritto d’uso:

	Diritto d'uso Terreni e fabbricati	Diritto d'uso Impianti e macchinari	Diritto d'uso altre attività materiali	Diritto d'uso altre attività immateriali	Diritto d'uso
<b>Valore lordo contabile al 31.12.2022</b>	<b>8.013.999</b>	<b>1.400.000</b>	<b>599.635</b>		<b>10.013.634</b>
Fondo ammortamento 31.12.2022	(1.548.251)	(308.219)	(341.195)		(2.197.667)
<b>Valore netto contabile al 31.12.2022</b>	<b>6.465.746</b>	<b>1.091.781</b>	<b>258.439</b>		<b>7.815.966</b>
Incrementi ROU	3.327.081		322.782	605.406	<b>4.255.269</b>
Decrementi ROU	(149.723)		(180.568)		<b>(330.291)</b>
Ammortamenti	(556.318)	(210.000)	(151.072)		<b>(917.389)</b>
Decrementi fondo ammortamento	124.044		172.708		<b>296.752</b>
<b>Valore lordo al 31.12.2023</b>	<b>11.191.357</b>	<b>1.400.000</b>	<b>741.850</b>	<b>605.406</b>	<b>13.938.612</b>
Fondo ammortamento al 31.12.2023	(1.980.525)	(518.219)	(319.561)		<b>(2.818.305)</b>
<b>Valore netto contabile al 31.12.2023</b>	<b>9.210.831</b>	<b>881.781</b>	<b>422.289</b>	<b>605.406</b>	<b>11.120.307</b>

**(10) ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI**

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività finanziarie non correnti	235.080	229.425

La voce accoglie prevalentemente il controvalore dei derivati con MTM positivo per un ammontare pari a Euro 161.471 e per la restante parte, depositi cauzionali su contratti vari. Si fornisce di seguito il dettaglio dei derivati attivi al 31 dicembre 2023:

Tipologia di contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento (Nozionale iniziale)	Fair value (EUR) 31.12.2023
Interest Rate Swap (Unicredit)	28/07/2020	31/07/2025	1.500.000	13.033
Interest Rate Swap (BPM)	29/07/2021	30/06/2027	2.550.000	76.300
Interest Rate Swap (Deutsche Bank)	28/07/2021	30/06/2027	2.550.000	70.201

Tutti i contratti derivati sono stati stipulati con finalità di copertura e le loro variazioni di valore (fair value) sono iscritte a patrimonio netto (FVTOCI).

**(11) ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI**

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività non correnti	1.496.287	1.385.399

La voce accoglie prevalentemente il risconto di costi per licenze software, assicurazioni e delle spese riconducibili alle attività di personalizzazione

**(12) IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE**

	31/12/2023	31/12/2022
Imposte differite attive	2.724.877	961.987

Di seguito il prospetto di movimentazione delle imposte differite attive:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2023	Incrementi/Decrementi	2022
Attività immateriali	132.234	(94.514)	226.748
Fondo svalutazione crediti	13.921		13.921
Fondo Benefici ai dipendenti	36.758	-14.900	51.658
Perdite fiscali portate a nuovo	2.541.964	1.872.304	669.660
<b>TOTALE</b>	<b>2.724.877</b>	<b>1.762.890</b>	<b>961.987</b>

La variazione della voce “Imposte differite attive” include, principalmente, l’effetto positivo dello stanziamento del credito per imposte anticipate sulla perdita fiscale al 31 dicembre 2023, assumendo che la situazione attuale sia temporanea e che sussista dunque, anche sulla base del Piano industriale, la ragionevole certezza di generare nei successivi esercizi redditi imponibili sufficienti a consentirne il progressivo riassorbimento.

La ragionevole certezza nel recupero delle perdite pregresse è stata valutata dagli Amministratori sulla base delle forti evidenze già oggi disponibili circa lo sviluppo e profittabilità delle attività Media su cui la Società ha molto investito e riflesse contestualmente nel Piano Industriale 2024-2026, che prevede un loro completo recupero nell’arco temporale di tre anni. In caso di mancato raggiungimento dei risultati di Piano, gli Amministratori procederanno a rivedere la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte.

Si segnala che le imposte differite attive iscritte non hanno limiti temporali di riporto.

## (13) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

	31/12/2023	31/12/2022
Partecipazioni in imprese controllate	5.700.000	5.700.000

In accordo con quanto richiesto dall’articolo 2427 cc, sono stati forniti i dati relativi alle società controllate relativi al 31/12/2022:

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale sociale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VALNAN SRL	VIAREGGIO (LU)	01348440460	60.000	(15.160)	358.886	358.886	100.00	1.200.000
AMICAFARM ACIA S.R.L.	BAGNOLO PIEMONTE	03907220044	50.000	60.868	394.250	394.250	100.00	4.500.000
<b>Totale</b>			<b>110.000</b>		<b>753.136</b>	<b>753.136</b>		<b>5.700.000</b>

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto, inclusivo di ogni elemento rappresentativo dell'investimento e al netto di eventuali svalutazioni.

I plusvalori rivenienti dal confronto con il patrimonio netto per la controllata Valnan S.r.l. sono riconducibili al valore del parco clienti sviluppato negli anni e alla capacità di generare risultati operativi positivi. I plusvalori rivenienti dal confronto con il patrimonio netto per la controllata Amicafarmacia S.r.l. sono connessi alle sinergie di acquisto e al posizionamento locale ottenuto negli anni.

A fronti di quanto sopra illustrato, gli Amministratori hanno condotto un test di impairment per verificare l'assenza di perdite di valore delle partecipazioni. Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato calcolato tramite *discounted cash flow* e dall'esercizio non sono emerse perdite di valore (valore recuperabile superiore al valore contabile).

In relazione alle partecipazioni possedute, si precisa che la Società ha redatto il bilancio consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2021.

## ATTIVITA' CORRENTI

### (14) RIMANENZE

	31/12/2023	31/12/2022
Rimanenze	33.507.314	29.017.589

Le rimanenze passano da Euro 33.507 migliaia al 31.12.2023 a Euro 29.018 migliaia al 31.12.2022.

L'incremento del 2023 trova risposta nell'ampliamento della gamma di prodotti e nella strategia della Società illustrata nella relazione sulla gestione.

La Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.

## (15) CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali	8.087.228	9.001.230

La voce dei crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione crediti (invariato rispetto al 2022 e di ammontare pari a Euro 128.936), accoglie i crediti verso clienti, gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere e i crediti per incassi relativi a vendite a cavallo d'anno.

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta da Talea Group S.p.A che determina l'incasso dei corrispettivi per la vendita della merce in via anticipata o alla consegna, i crediti verso clienti alla data di bilancio sono relativi principalmente a servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing della Società e vendite verso terze parti commerciali (clienti business),

Il rischio di insolvenza è pertanto stato stimato dalla direzione come limitato essendo le controparti per lo più caratterizzate da elevato standing.

In base all'esperienza storica della Società nella gestione dei crediti commerciali, si ritiene che l'ammontare iscritto in bilancio corrisponda al valore reale recuperabile dei crediti ottenuto attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

La ripartizione per area geografica dei crediti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità delle vendite che generano crediti a bilancio è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

La Società non vanta crediti aventi una scadenza oltre i 12 mesi e oltre 5 anni.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

1.1.2023	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	31.12.2023
(128.936)	(-)	(-)	(128.936)

## (16) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	3.772.391	3.602.192

La voce “attività finanziarie correnti” al 31.12.2023 accoglie esclusivamente quote di fondi comuni e polizze assicurative due nuovi Titoli di Stato, questi ultimi per un ammontare pari a Euro 3.735.838. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota dedicata relativa alle categorie di strumenti finanziari detenuti dalla Società. La voce comprende il seguente strumento finanziario derivato al 31 dicembre 2023:

Tipologia di contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento (Nozionale iniziale)	Fair value (EUR) 31.12.2023
Interest Rate Swap (Intesa San Paolo)	21/10/2020	20/10/2024	500.000	1.937

## (17) CREDITI TRIBUTARI CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti tributari correnti	6.645.130	3.594.981

I crediti tributari per Euro 6.645.130 fanno riferimento principalmente al credito IVA maturato al 31/12/2023 di ammontare pari a Euro 5,5 milioni. Si precisa che il Gruppo risulta a credito IVA per la tipologia di business che svolge caratterizzato dall’applicazione di aliquote IVA differenti tra i vari prodotti commercializzati, sia in acquisto che in vendita. Dal mix di aliquote applicate nel corso dell’esercizio 2023 emerge lo sbilancio a favore dell’IVA a credito rispetto all’IVA a debito.

La voce contiene, inoltre, il credito netto per imposte correnti (IRES e IRAP, per complessivi Euro 129 migliaia), ed il credito d’imposta Industria 4.0 per Euro 1.001 migliaia.

## (18) ALTRE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività non finanziarie correnti	571.954	66.088

La voce accoglie altri crediti di natura non finanziaria verso le società controllate (IVA di Gruppo).

## (19) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	3.125.429	6.717.226

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
31-dic-22	6.673.445	43.781	6.717.226
Variazione nell'esercizio	(3.647.928)	56.131	(3.591.797)
31-dic-23	3.025.517	99.912	3.125.429

La voce disponibilità liquide iscritta nel bilancio a fine 2023 è rappresentata per Euro 3.125.429 da saldi attivi dei conti correnti bancari e per Euro 99.912 migliaia da disponibilità di contante prevalentemente connesse al fondo cassa e/o ai corrispettivi non ancora versati presso gli istituti di credito al termine del periodo di riferimento dai punti vendita del Gruppo.

## (20) PATRIMONIO NETTO

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile IAS 1.

Al 31 dicembre 2023 il **capitale sociale** di Talea Group S.p.A. è interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 3.423.135 ed è suddiviso in 6.846.270 azioni.

Le **altre riserve** di patrimonio netto includono:

- Euro 684.628 di riserva legale, incrementata a seguito della delibera assembleare del 2 maggio 2023;
- Euro 39.584.622 di riserva sovrapprezzo azioni, accesa nel 2019 a valle della quotazione nel mercato Euronext Growth Milan (ex AIM) di Borsa Italiana, incrementata nel 2021 a seguito dell'operazione di conferimento di Amicafarmacia e ridotta nell'esercizio di Euro 670 migliaia a seguito della delibera assembleare del 2 maggio 2023;
- Riserva FTA negativa, per Euro 180.505;
- Riserva IAS 19 negativa, per Euro 10.216, incrementata nel periodo per effetto di maggiori utili attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti;

- Riserva Cash Flow Hedge, per Euro 79.932 rappresentativa della variazione del fair value della parte di efficacia dei contratti derivati di copertura;
- Altre riserve, negative per Euro 4.405.898, la cui variazione nell'esercizio è riconducibile all'acquisto del ramo d'azienda da Bewow S.r.l. (operazione *under common control*) e all'acquisto di n. 8.540 azioni proprie.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione / distribuibilità:

### Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale	3.423.135	-	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.584.622	A, B, C	39.584.622	-	-
Riserva legale	684.628	B	-	-	-
Riserva IAS19	(10.216)	-	-	-	-
Riserva FTA	(180.505)	-	-	-	-
Riserva cash flow hedge	79.932	-	-	-	-
Altre riserve	(4.405.989)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>39.175.696</b>				

#### LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale      D = per altri vincoli statutari  
 B = per copertura perdite      E = altro  
 C = per distribuzione agli azionisti

## Pagamenti basati su azioni - Piani di incentivazione tramite Stock Options

L'Assemblea degli azionisti di Talea Group S.p.A., in sede ordinaria in data 28 aprile 2023, ha approvato l'adozione del piano di incentivazione denominato "Stock Option Plan 2023-2028" ("Piano di Stock Option").

Gli obiettivi principali del piano sono incentivare i beneficiari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo Talea, allineare gli interessi dei beneficiari agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo oltre che fidelizzare le risorse chiave del Gruppo Talea, incentivandone la permanenza nello stesso.

Il Piano di Stock Option è a favore di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, collaboratori, fra cui si intendono ricompresi anche i consulenti esterni, e taluni dipendenti e figure manageriali delle società del Gruppo che ricoprono ruoli ritenuti rilevanti aventi un significativo impatto sulla creazione di valore per il Gruppo e gli azionisti, la cui individuazione è demandata al Consiglio di Amministrazione. Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione, gratuita, ai beneficiari di massime n. 240.000 opzioni che attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente sottoscrivere, azioni della Società, nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 1 opzione esercitata. In particolare, le opzioni attribuite sono esercitabili dai beneficiari, nel periodo di esercizio, solo al raggiungimento di specifici obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

In data 26 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato complessivamente n. 72.500 opzioni a n. 13 beneficiari. L'esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di obiettivi di performance previsti dal regolamento del Piano di Stock Option 2023-2028 e, in particolare, riferiti all'EBITDA dell'anno 2023 come previsto nel piano industriale 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 marzo 2023. Il prezzo di esercizio, calcolato sulla base di quanto previsto dal Piano di Stock Option, è stato determinato in Euro 11,10.

Grant Date	N. Opzioni Assegnate	Vesting Period	Periodo di Esercizio	Opzioni esercitate	Opzioni annullate	Opzioni non esercitate	Strike price	Fair Value alla grant date
26.05.2023	72.500	26.05.2023-26.05.2026	27.05.2026-31.12.2028	-	72.500	-	11,10	5,56
<b>Totale</b>	<b>72.500</b>				<b>72.500</b>			

La data di assegnazione (grant date) corrisponde alla data delle lettere di partecipazione, dovendo rappresentare la stessa il momento in cui entrambe le parti sono edotte del regolamento del piano.

La valutazione delle opzioni è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione (26 maggio 2023); la quantificazione si è basata sul modello binomiale.

La metodologia adottata per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi; la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi interest rate swap sul mercato alla data di valutazione.

Per ciascuna opzione si è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante, che è stato fissato pari allo 0% annuo. Sulla base della volatilità storica del titolo si è ipotizzata una volatilità annua del 47,71%.

Con riguardo all'obiettivo di performance, si è ritenuto di considerare un raggiungimento pari ad 85%. Per ciò che riguarda le ipotesi di uscita dei beneficiari, si è ritenuto di considerare una probabilità annua di uscita pari allo 0,00%.

Non sono state fatte ipotesi circa l'avverarsi di operazioni straordinarie e/o OPA.

Il fair value totale dell'assegnazione ammonta a 342.419 Euro. La contabilizzazione del costo avverrà ad ogni chiusura semestrale. Alla data del 31 dicembre 2023 il costo e l'iscrizione della rispettiva riserva di patrimonio netto (di seguito "riserva di stock options") è pari ad Euro 0, dal momento che l'obiettivo di performance alla base della maturazione delle opzioni non è stato raggiunto al 31.12.2023. La valutazione del piano è stata fatta avvalendosi del supporto di un esperto indipendente.

## (21.1) DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI E NON CORRENTI

	31.12.2023	31.12.2022
<i>Scoperti</i>	12.228.388	3.067.296
<i>Debiti verso banche per mutui a breve</i>	8.197.198	8.746.133
<b><i>Debiti verso banche correnti</i></b>	<b>20.425.586</b>	<b>11.813.429</b>
<i>Debiti verso banche mutui a lungo</i>	14.552.904	12.204.962
<b><i>Debiti verso banche non correnti</i></b>	<b>14.552.904</b>	<b>12.204.962</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari del 2023. I mutui sono tutti sottoscritti in Euro. La seguente tabella non comprende gli oneri finanziari maturati al 31.12.2023 e quelli futuri e gli scoperti bancari. La quota oltre i 5 anni è di ammontare pari a 890.000 Euro.

Banca	Data di sottoscrizione	Scadenza	Importo finanziato	Debito residuo al 31.12.2023	Entro l'es. successivo	Oltre l'es. successivo nuovo
BML	22/09/2021	30/08/2026	1.000.000	675.288	249.130	426.157
BNL	27/07/2022	28/07/2027	2.000.000	1.500.000	400.000	1.100.000

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

BPM	14/07/2020	14/07/2026	1.000.000	522.219	200.114	322.105
BPM	29/07/2021	30/06/2027	2.550.000	1.622.727	463.636	1.159.091
BPM	23/03/2023	31/03/2024	500.000	127.054	127.054	-
BPM	11/08/2023	30/06/2029	1.500.000	1.500.000	150.000	1.350.000
BVLG	02/01/2023	31/12/2027	2.000.000	2.000.000	465.389	1.534.611
BVLG	14/11/2023	30/06/2025	500.000	500.000	266.672	233.328
CREVAL	27/01/2020	05/04/2024	500.000	63.929	63.929	-
CREVAL	05/08/2020	05/08/2026	500.000	343.076	124.661	218.415
CREVAL	24/11/2021	05/01/2025	1.000.000	503.741	334.905	168.836
DEUTSCHE	28/07/2021	30/06/2027	2.550.000	1.622.727	463.636	1.159.091
INTESA	20/11/2019	20/11/2024	500.000	95.274	95.274	-
INTESA	29/07/2020	29/07/2025	800.000	259.196	163.058	96.138
INTESA	14/10/2020	14/10/2026	1.000.000	478.780	167.625	311.155
INTESA	20/10/2020	20/10/2024	500.000	109.489	109.489	-
INTESA	28/02/2023	31/12/2029	3.700.000	3.700.000	-	3.700.000
INTESA	31/10/2023	31/03/2025	2.017.278	2.017.278	1.617.278	400.000
MPS	14/11/2019	30/11/2024	400.000	75.605	75.605	-
MPS	20/08/2020	31/07/2026	1.000.000	443.902	170.475	273.427
MPS	14/10/2022	30/03/2024	1.500.000	269.281	269.281	-
MPS	30/03/2023	31/03/2024	1.000.000	254.036	254.036	-
MPS	31/10/2023	30/04/2024	500.000	500.000	500.000	-
SELLA	13/01/2020	13/01/2024	300.000	6.547	6.547	-
SELLA	02/11/2020	02/04/2025	200.000	68.588	51.254	17.334
UNICRED	28/07/2020	31/07/2025	1.500.000	478.672	301.370	177.303
UNICRED	05/08/2021	30/06/2026	1.100.000	578.947	231.579	347.368
UNICRED	01/02/2022	28/02/2027	3.000.000	1.988.730	595.257	1.393.473
VOLTERRA	20/02/2019	20/02/2024	500.000	18.050	18.050	-
VOLTERRA	28/11/2019	27/11/2024	400.000	77.911	77.911	-
VOLTERRA	17/12/2020	17/12/2025	800.000	327.373	162.301	165.071
VOLTERRA	26/03/2021	25/03/2024	250.000	21.682	21.682	-
<b>TOTALE</b>				<b>22.750.101</b>	<b>8.197.199</b>	<b>14.552.904</b>

## Riconciliazione delle passività finanziarie con i flussi di cassa derivanti/assorbiti dall'attività di finanziamento

	Variazioni monetarie			Variazioni non monetarie			31/12/2023
	01/01/2023	Incrementi	Rimborsi	Aumento diritti d'uso	Assets Acquisition e aggregazioni aziendali	Altro	
Debiti verso banche	24.018.391	19.334.971	(8.419.522)	-		44.650	34.978.490
Passività finanziarie per lease	6.782.012		(1.125.973)	4.255.269			9.911.308
Debiti verso altri finanziatori	261.154	802.941	(279.695)		7.232.181		8.016.581

### (21.2) PASSIVITA' FINANZIARIE PER LEASING CORRENTI E NON CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Passività finanziarie per leasing non correnti	8.550.176	5.763.671
Passività finanziarie per leasing correnti	1.361.132	1.018.341
	<b>9.911.308</b>	<b>6.782.012</b>

La voce si riferisce alla quota a medio/lungo termine della passività finanziarie assunte dalla Società per effetto della contabilizzazione dei contratti di lease e di locazione secondo il principio contabile IFRS 16. Le variazioni sono principalmente attribuibili al contratto stipulato per il nuovo polo logistico di Nichelino e per il dominio [www.vitamincenter.it](http://www.vitamincenter.it). Si rimanda alla nota 8.

Di seguito si riporta la movimentazione delle passività finanziarie per leasing.

	Passività finanziarie per leasing	Quota corrente	Quota non corrente
<b>31.12.2022</b>	<b>6.782.012</b>	<b>1.018.341</b>	<b>5.763.671</b>
Nuovi contratti	4.255.270		
Pagamenti effettuati	(1.382.634)		
Interessi	256.661		

31.12.2023

9.911.308

1.361.132

8.550.176

Si segnala che l'incremental borrowing rate applicato alle passività finanziarie iscritte nel corso dell'esercizio (corrispondenti agli incrementi dei diritti d'uso registrati nell'esercizio) rientra nel seguente range di dati:

- Contratti con scadenza entro 5 anni: 4,90 – 5,72;
- Contratti con scadenza da 5 a 10 anni: 5,72 – 5,83;
- Contratti con scadenza oltre 10 anni: 5,83 – 6,82

Tutti i contratti fanno riferimento all'Italia.

### (21.3) ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre passività finanziarie non correnti	4.683.295	181.864

Le altre passività finanziarie non correnti comprendono prevalentemente il debito non corrente legato al pagamento rateale dei domini e dei marchi [www.farmahome.it](http://www.farmahome.it) e [www.docpeter.it](http://www.docpeter.it) (per complessivi Euro 4.588 migliaia) e il fair value di un derivato passivo a copertura IRS descritto di seguito.

Tipologia di contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento (Nozionale iniziale)	Fair value (EUR) 31.12.2023
Interest Rate Swap (Intesa San Paolo)	26/04/2023	31/12/2029	1.850.000	(56.299)

Tutti i contratti derivati sono stati stipulati con finalità di copertura e le loro variazioni di valore (fair value) sono iscritte a patrimonio netto (FVTOCI).

La restante parte della voce si riferisce ad un finanziamento verso una società finanziaria per l'acquisto di un autoveicolo.

Si segnala che alla data del presente bilancio non vi sono debiti con scadenze superiori ai 5 anni.

## (22) BENEFICI VERSO I DIPENDENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo Benefici ai dipendenti	1.209.307	927.098

La voce comprende il debito per TFR della Società maturato nei confronti degli amministratori e dei dipendenti al 31 dicembre 2023.

Il valore dei benefici ai dipendenti, che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19, è stato determinato secondo logiche attuariali. Le principali ipotesi attuariali e finanziarie sono riportate nella tabella seguente:

	2023	2022
Tasso annuo di attualizzazione	3.17%	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2.00%	2,30%
Tasso annuo di incremento TFR	3.00%	3,23%
Tasso annuo incremento salariale	0.50%	0,50%

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo benefici ai dipendenti:

1 gennaio			(Utili)/perdite attuariali	31 dicembre
2023	Incrementi	Decrementi		2023
927.098	398.321	(99.673)	(16.439)	1.209.307

Gli ammortamenti relativi al Fondo benefici ai dipendenti contabilizzati nel prospetto di conto economico e nel prospetto di conto economico complessivo sono:

	2023	2022
Service cost	342.380	222.749
Interest cost	55.941	31.949
(Utili)/perdite attuariali	(16.439)	(185.361)
Totale	381.882	69.338

Di seguito si allega l'analisi di sensitività:

Analisi di sensitività	Fondo benefici ai dipendenti
Tasso di turnover +1,00%	1.224.151,80
Tasso di turnover -1,00%	1.215.436,85
Tasso di inflazione +0,25%	1.240.198,77
Tasso di inflazione -0,25%	1.200.690,33
Tasso di attualizzazione +0,25%	1.195.570,76
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.245.772,17

### (23) IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

	31.12.2023	31.12.2022
Imposte differite passive	3.590.275	3.773.284

Nel corso del 2023 le imposte differite passive, pressochè totalmente riferite al marchio Amicafarmacia, si sono ridotte di Euro 183.009 per effetto dell'entrata in ammortamento di quest'ultimo.

### (24) ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Altre passività non correnti	620.000	

La voce include la quota oltre l'esercizio relativa al risconto passivo del credito d'imposta 4.0.

### (25) DEBITI TRIBUTARI CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti tributari correnti	1.189.849	552.342

I debiti tributari si riferiscono prevalentemente alle ritenute da versare dalla Società sui redditi di lavoro dipendente (Euro 590 migliaia), debiti IVA legati alle vendite OSS (Euro 251 migliaia) e debiti di importo residuo.

**(26) ALTRE PASSIVITA' CORRENTI**

	31/12/2023	31/12/2022
Altre passività correnti	2.573.056	2.104.306

La voce include per la maggior parte i debiti di natura previdenziale, debiti verso il personale e risconti passivi legati alla quota corrente del credito d'imposta 4.0.

**(27) DEBITI COMMERCIALI CORRENTI**

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti commerciali	49.314.588	44.395.194

La voce comprende i debiti verso fornitori pari a Euro 49.314.588, relativi ad operazioni di carattere commerciale aventi normali termini di pagamento e tutti scadenza entro l'anno. L'aumento è da attribuire alla crescita del volume d'affari della Società.

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità degli acquisti è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

### (28) RICAVI DELLE VENDITE

	2023	2022
Ricavi	127.825.216	112.479.285

I Ricavi di gestione al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 127.825.216 (Euro 112.479.285 nel 2022) sono suddivisi come di seguito:

Categoria	2023	2022
Online*	122.229.875	107.336.436
Retail	5.523.870	4.982.846
Altri	71.471	160.003
	<b>127.825.216</b>	<b>112.479.285</b>

\*Ricavi online includono anche i ricavi realizzati nei confronti di altre terzi parti commerciali (business)

I Ricavi risultano in aumento di Euro 15.346 migliaia (+13,64%) rispetto al 2022 a conferma della validità della strategia della Società. Tale performance è determinata da:

- Aumento dei Ricavi per vendita online del 13,9% realizzati attraverso i domini Farmaè, Farmaeurope, Amica Farmacia e quelli nuovi DocPeter, DokiDaki, e Farmahome all'interno del settore Salute e benessere, Beautyè nel settore della Bellezza e fragranze e Sanort nel settore della Ortopedia pesante e Mood concept store nel settore dei complementi d'arredo.
- Aumento dei Ricavi Retail del 10,9% realizzati all'interno delle 14 parafarmacie a marchio Farmaè, del il salone di bellezza a Marchio Beautyè e del negozio Mood concept Store.

### (29.1) COSTO DEL VENDUTO

	2023	2022
Non Personale	93.638.108	75.734.402
Personale	683.460	578.417
	<b>94.321.568</b>	<b>76.312.819</b>

Il costo del venduto è composto principalmente da costi per materiali, spese per il personale, variazione delle rimanenze, packaging e trasporti su acquisti.

Il costo della merce in Talea Group ammonta a Euro 92.763 migliaia (74.901 migliaia di Euro nel 2022) nettato dai premi da fornitori (Euro 2.295 migliaia) e contributi di co-marketing (Euro 4.966 migliaia).

I costi di packaging ammontano a Euro 875 migliaia (Euro 833 migliaia nel 2022).

Il Margine commerciale è pari a Euro 33.504 migliaia (36.166 migliaia di Euro nel 2022).

## (29.2) SPESE DI DISTRIBUZIONE E VENDITA

	2023	2022
Non Personale	28.187.582	24.461.921
Personale	5.578.299	4.442.966
	<b>33.765.881</b>	<b>28.904.887</b>

Nel 2023 le spese di distribuzione e vendita sono pari a Euro 33.765 migliaia in aumento del 17% rispetto al 2022.

La voce è principalmente costituita da:

- costi per trasporti di ammontare pari a Euro 9.331 migliaia (Euro 9.102 migliaia nel 2022);
- costi di Marketing pari a Euro 9.138 migliaia (Euro 8.949 migliaia nel 2022);
- costo del personale per Euro 5.578 migliaia, esposto al netto di costi capitalizzati per Euro 1.632 migliaia, per un totale lordo di 7.209 migliaia (Euro 5.779 migliaia nel 2022, al netto di costi capitalizzati pari a 813 migliaia);
- servizi di logistica pari a Euro 3.218 migliaia (Euro 2.316 migliaia nel 2022);
- ammortamenti pari a Euro 3.336 migliaia (Euro 1.754 migliaia nel 2022);
- commissioni di incasso pari a Euro 2.159 migliaia (Euro 1.654 migliaia nel 2022);
- utenze e altre componenti di costo minori per il residuo.

## (29.3) SPESE AMMINISTRATIVE

	2023	2022
Non Personale	6.052.696	5.643.009

Personale	1.031.741	1.981.618
	<b>7.084.437</b>	<b>7.624.627</b>

Le spese amministrative vedono una riduzione del 7% rispetto al 2022.

Tale voce accoglie principalmente i costi per licenze, consulenze operative e costi legati ai diversi professionisti che ci assistono negli adempimenti legali, amministrativi e con Borsa Italiana.

La voce include costo del personale per Euro 1.032 migliaia, (Euro 2.488 migliaia nel 2022);

Sono inclusi compensi a organi sociali per Euro 467 mila (Euro 458 mila nel 2022). Inoltre, comprende ammortamenti per Euro 393 mila (Euro 352 mila nel 2022).

#### (29.4) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CORRENTE

	2023	2022
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	-	45.769

Nel corso del periodo non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione crediti, ritenendo il fondo congruo.

#### (29.5) ALTRI RICAVI OPERATIVI

	2023	2022
Altri ricavi operativi	100.188	80.267

Gli altri ricavi operativi pari a Euro 100.188 accolgono prevalentemente i ricavi derivanti dalla contabilizzazione di contributi per il credito d'imposta 4.0, per la quota di pertinenza dell'esercizio.

**(29.6) PROVENTI FINANZIARI**

	2023	2022
Altri proventi finanziari	63.732	
Interessi attivi	11.084	4.615
Adeguamenti fair value per attività finanziarie valutate a FVTPL	126.794	
	<b>201.610</b>	<b>4.615</b>

Gli altri proventi finanziari includono interessi attivi su depositi bancari, utili realizzati su titoli e gli adeguamenti del Fair Value delle attività finanziarie valutate al FVTPL.

**(29.7) ONERI FINANZIARI**

	2023	2022
Altri oneri finanziari	122.120	8.834
Adeguamenti fair value per attività finanziarie valutate a FVTPL		80.887
Interessi passivi	1.620.346	602.230
	<b>1.742.466</b>	<b>691.951</b>

Gli oneri finanziari sono composti principalmente dagli interessi passivi maturati sulle passività finanziarie in essere nel 2023 per Euro 1.620 migliaia (Euro 602 mila nel 2022) e perdite su cambi e titoli pari a Euro 122 mila.

**(30) IMPOSTE**

	2023	2022
<i>Imposte correnti</i>		20.727
<i>Imposte anticipate</i>	(1.777.790)	(130.670)
<i>Imposte differite</i>	(183.008)	(11.488)
<i>Imposte esercizi precedenti</i>		153.472
<b>Imposte</b>	<b>(1.960.808)</b>	<b>32.041</b>

La Società nell'esercizio ha registrato imposte anticipate per Euro 1.778 migliaia e ha rilasciato imposte differite per Euro 183 migliaia, non registrando imposte correnti.

Per la movimentazione dell'esercizio delle imposte differite attive e delle imposte differite passive si rimanda ai dettagli forniti con riferimento alle voci patrimoniali.

***Obiettivi della gestione dei rischi finanziari***

La tesoreria fornisce servizi specifici di supporto al business, coordina le attività di accesso al mercato dei capitali e al mercato degli strumenti finanziari sia a livello locale che internazionale, controlla e gestisce in maniera diretta i rischi finanziari relativi a tutte le operazioni messe in essere dalla Società.

Tali rischi includono:

- d. Rischio di credito;
- e. Rischio di liquidità;
- f. Rischio di mercato (rischio di tasso di interesse).

d. Rischio di credito

Il rischio di credito si riferisce all'eventualità che una controparte non rispetti le proprie obbligazioni contrattuali causando così una perdita per la società.

Per quanto attiene ai crediti commerciali si reputa che tale tipologia di attività continui a presentare tutt'oggi rischi limitati. Questa considerazione deriva dal fatto che la società intrattiene rapporti commerciali con un portafoglio clienti di primario standing collegati prevalentemente alle attività di co-marketing e vendite a terzi parti commerciali (business)

Non c'è una concentrazione significativa del rischio di credito.

Inoltre, per le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non è presente un significativo rischio di credito.

Va segnalato che dal presente bilancio, in ottemperanza all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS9, la Società ha integrato lo stanziamento del fondo generico per crediti verso terzi. Si rimanda in apposita sezione della nota per l'evidenza di tali rischi e delle considerazioni fatte in ossequio all'applicazione del nuovo principio.

e. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Si evidenzia che la società ha una bassissima rotazione sulla dilazione a clienti online (circa 3 giorni) dovuta alla tipologia di business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

Si riporta di seguito il piano delle uscite finanziarie previste nei prossimi anni con riferimento alla quota capitale dei debiti verso banche per finanziamenti (esclusi gli scoperti):

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Debiti verso banche	8.179.920	5.883.196	4.242.001	2.497.707	1.040.000	890.000

f. Rischio di mercato (rischio di tasso di interesse)

La Società cerca di minimizzare gli effetti del rischio di tasso di interesse facendo ricorso a strumenti finanziari derivati del tipo IRS (Interest Rate Swaps). L'utilizzo di tali strumenti è governato dalle politiche di tesoreria approvate dagli organi societari che propongono i principi base su come gestire al meglio i rischi derivanti dai tassi di interesse, l'utilizzo degli strumenti derivati e le finalità per l'investimento della liquidità in eccedenza. La rispondenza a tali politiche è regolarmente verificata e la società non sottoscrive contratti per strumenti finanziari con finalità speculative.

## Dipendenti

La seguente tabella dettaglia il numero medio dei dipendenti dell'esercizio diviso per categorie:

	Numero Medio Dipendenti
<i>Dirigenti</i>	5
<i>Impiegati</i>	195

## Rapporti con parti correlate e controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate la società controllata Amicafarmacia S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 03907220044), la società Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350467), il cui socio di maggioranza è, indirettamente, il medesimo di Farmaè S.p.A., e la controllata Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460).

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controllate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
BEWOW S.R.L.		880.000	192.497		228.737
Studio Baldini			122.558		
CDR Communication Srl		16.689	41.098		
Amicafarmacia S.r.l.	1.712.022	1.507.413		665.148	
Valnan s.r.l	4.058	5.768	1.685.159		256.917
				258	

La Società Bewow s.r.l. svolge attività di vendita di prodotti di arredamento, pertanto, da essa sono stati acquistati i mobili e arredi per la nuova sede di Via Marco Polo 190 a Viareggio. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori.

## Politiche di gestione dei rischio

L'azienda ha attivato un meccanismo ben collaudato di costante monitoraggio sia dei rischi di carattere finanziario che di altro genere, finalizzato alla prevenzione di potenziali effetti negativi sul patrimonio aziendale e all'implementazione delle misure necessarie al loro contenimento. Di seguito verrà fornita un'analisi accurata, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, delle singole tipologie di rischio.

Con riferimento alla gerarchia del FV si segnala che tutte le attività e passività finanziarie valutate al FV sono interamente di livello 2.

Attività finanziarie	Misurazione	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2023	2022
Altre attività finanziarie non correnti	Costo ammortizzato	75.546	50.506
Strumenti derivati designati di copertura (Hedge Accounting)	FVTOCI	161.471	178.919
Crediti commerciali	Costo ammortizzato	8.087.228	9.001.230
Altre attività finanziarie correnti			
Crediti finanziari	Costo ammortizzato		
Conti deposito	Costo ammortizzato		
Titoli obbligazionari	FVTPL	3.737.838	
Fondi comuni	FVTPL	32.617	989.369
Polizza assicurative	FVTPL		2.613.824
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Costo ammortizzato	3.125.429	6.717.226

# TALEA GROUP

DIGITAL PEOPLE ORIENTED

Passività finanziarie	Misurazione	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2023	2022
Debiti verso banche non correnti	Costo ammortizzato	14.552.904	12.204.962
Passività finanziarie per leasing non correnti	Costo ammortizzato	8.550.176	5.763.671
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti derivati			
Strumenti derivati designati di copertura (Hedge Accounting)	FVTOCI	56.299	135.832
Debiti verso altri finanziatori non correnti	Costo ammortizzato	4.626.996	46.032
Debiti verso banche correnti	Costo ammortizzato	20.425.586	11.813.429
Passività finanziarie per leasing correnti	Costo ammortizzato	1.361.132	1.018.341
Altre passività finanziarie correnti e strumenti derivati			
Debiti verso altri finanziatori correnti	Costo ammortizzato	3.389.585	215.123
Debiti commerciali	Costo ammortizzato	49.314.588	44.395.194

La tabella sottostante riassume gli utili e le perdite nette che scaturiscono dagli strumenti finanziari riportati sopra.

Proventi e oneri derivanti da attività e passività finanziarie	2023	2022
Interessi attivi per attività valutate al costo ammortizzato	11.084	4.615
Altri Proventi	63.732	
Adeguamenti fair value per attività finanziarie valutate a FVTPL	126.794	
Proventi da attività finanziarie	201.610	4.615
Interessi passivi per passività valutate al costo ammortizzato	1.620.346	(602.229)
Adeguamenti fair value per titoli valutati a FVTPL		(80.887)
Altri oneri finanziari	122.120	(8.834)
Oneri da passività finanziarie	1.742.466	(691.950)

### Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura la società della Società ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 450.000

Nel corso del periodo sono stati, inoltre, riconosciuti compensi ai membri del collegio sindacale per Euro 26.250.

### Compensi alla società di revisione

La revisione del bilancio di periodo e il controllo legale dei conti della Società è affidata alla società di Revisione Deloitte & Touche.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione dei conti della Società	54.000
Altri servizi di verifica svolti	25.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	79.000

### **Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, non si segnalano impegni e garanzie a carico delle società del Gruppo, al pari di passività potenziali, alla data di chiusura di esercizio.

Con riferimento all'MBO Plan 2023, descritto in Relazione sulla Gestione, gli Amministratori comunicano che non sono stati raggiunti gli obiettivi annuali da parte dei beneficiari e pertanto non sono state contabilizzate passività.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Le società non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine del periodo non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono la società a rischi consistenti i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale separato e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria separato e del risultato economico separato della società.

### **Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità dei contributi percepiti da amministrazioni pubbliche e soggetti a queste equiparate**

Ai sensi della Legge 124/2017 e successive integrazioni, si comunica che le Società non ha ricevuto, nel corso dell'esercizio, erogazioni superiori ai 10 mila Euro.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 8 febbraio 2024 Talea Group S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione della disponibilità dei marchi Bestbody e Vitamincenter con i relativi domini e brand in private label. La società ha acquisito la proprietà e disponibilità del marchio "Best Body" e relativo dominio, nonché del marchio "Best Body" per i prodotti in private label dai soci fondatori. E' stato perfezionato un contratto con la formula di affitto e successivo acquisto dei marchi e del dominio nell'arco di 5 anni.

## **Proposta di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone di rinviare interamente a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 6.829.529.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Riccardo Iacometti

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di  
Talea Group S.p.A.

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Talea Group S.p.A. (la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 30.328.220,00 I.e.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

**Deloitte.**

3

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Talea Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Talea Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianni Massini  
Socio

Firenze, 12 aprile 2024

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea degli azionisti di Talea Group S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio Sindacale è stata svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e delle Norme di Comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento dei propri compiti attraverso gli incontri con il personale operante nelle diverse funzioni aziendali e la partecipazione alle assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, ad esito delle attività svolte e delle verifiche effettuate, riferisce quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto.
2. Il Collegio Sindacale ha acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.
3. Il Collegio Sindacale può affermare, sulla base delle informazioni in proprio possesso, che le operazioni effettuate dalla Società sono conformi alla legge e allo statuto e non risultano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2023 e successivamente alla chiusura dell'esercizio stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate.
5. Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di esposti dei quali riferire nella presente relazione.
6. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite:

- osservazioni dirette;
- raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali;
- incontri con i responsabili della società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

In particolare, per quanto concerne i processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione alle riunioni consiliari, la conformità alla legge e allo statuto delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

7. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.
8. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.
9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha incontrato i responsabili della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti. In occasione di tali incontri la società di revisione non ha comunicato fatti o anomalie meritevoli di essere segnalati nella presente relazione.
10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiamare la segnalazione nella presente relazione.

Inoltre il Collegio Sindacale attesta che:

- non sono pervenute denunce dai soci ex articoli 2408 o 2409 del Codice Civile;
- non ha presentato denuncia al tribunale ex articolo 2409 del Codice Civile;
- non ha effettuato segnalazioni al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui (i) all'articolo 15 del D.L. 24 agosto 2021, n. 118; (ii) all'articolo 25-*octies* del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

**Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, che è stato messo a sua disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio abbiamo:

- vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;

- verificato l'osservanza delle norme di legge che disciplinano la predisposizione della relazione sulla gestione;

e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data odierna le relazioni ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, le quali non contengono rilievi e/o richiami di informativa e attestano che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 rappresentano in modo veritiero e corretto – con riferimento, rispettivamente, alla Società e al Gruppo – la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023, il risultato economico d'esercizio e consolidato e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è conforme a quanto richiesto dalle norme applicabili.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di riporto a nuovo della perdita d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

12 aprile 2024

Sergio Marchese



Alberto Colella

Monica Barbara Baldini

**T'ALEA GROUP**  
DIGITAL PEOPLE ORIENTED